

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

ESPLORAZIONE MICROMETRICA NELLE ONDE CORTE!



SENSIBILITA' SINORA MAI RAGGIUNTA!

RICHIEDERE LISTINO 1940
(CONTIENE ELENCO AGGIORNATO
TO DELLE STAZIONI EMITTENTI)

MULTI C.S.

DI INTERESSE MONDIALE •
ADOTTATO DA MOLTI **O.M.**
ITALIANI ED ESTERI •
LABORATORII • OSSERVATORII
ASTRONOMICI • RADIOTE-
CNICI • SERVIZI SPECIALI
COMPLESSI DI ALTA FREQUENZA
INTERCAMBIABILI • 50 GAMME D'ONDA

ETERODINA: EST
(BEAT OSCILLATOR)

IMCARADIO ALESSANDRIA



**MOBILETTO FONORIVELATORE
TELEFUNKEN
CON DIAFRAMMA ELETTROMAGNETICO
T.O. 1001**

A PUNTA DI ZAFFIRO

LA NUOVA CREAZIONE TELEFUNKEN
CHE RISOLVE DEFINITAMENTE, PER
QUANTE VIMPIETE DEL T.O. 1001,
TUTTI I PROBLEMI DEL TONO, VALD
RIZZATE LA VOSTRA RADIO COMPLE
TANDONE LE POSSIBILITÀ DI INTERINE
RIZIONE MUSICALE, SISTEMANDO LA
VOSTRA DISCOTECA IN UNA TEORNA
DI ARMONICITÀ, CORNICE DI SOUSPIRA
VATTURA E FRATRICITÀ ED ARRICCHENDO
LA VOSTRA CASA DI UN PREZIOSO
E DECORATIVO ORNAMENTO.

SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA

101 VIA FABIO FILZI - MILANO - 101 VIA FABIO FILZI

UFFICI TECNICI:

BARI - FIRENZE - GENOVA - LA SPEZIA - ROMA - TARANTO - TORINO - TRIESTE

**CONCORSO A PREMI ORGANIZZATO
DALLA 1ª MOSTRA TRIENNALE DELLE
TERRE ITALIANE D'OLTREMARE**

FINO AL 12 LUGLIO CORRENTE ANNO
VERRA' PERIODICAMENTE TRASMESSA DA
TUTTE LE STAZIONI EIAR UNA RADIO-
SCENA PER LA PROPAGANDA DEI BUONI-
TESSERA A PREMIO DELLA TRIENNALE
D'OLTREMARE.

- A) I RADIOASCOLTATORI SONO INVITATI A DE-
TERMINARE DI QUANTE PAROLE E' COMPOSTA
LA RADIOSCENA DAL GONG D'INIZIO A QUELLO
FINALE;
- B) LE RISPOSTE CON L'INDICAZIONE DEL NUMERO
DELLE PAROLE DOVRANNO ESSERE INVIATE
ALLA SIPRA - CASELLA POSTALE 479 - TORINO,
ENTRO DIECI GIORNI DALLA DATA DELLA
TRASMISSIONE;
- C) TRA COLORO CHE PIU' SI SARANNO AVVICINATI
ALL'ESATTO NUMERO DI PAROLE, VERRA' SOR-
TEGGIATO CON LE NORME DI LEGGE E PER CIA-
SCUNA RADIOSCENA, UN BIGLIETTO DI ANDATA
E RITORNO IN PRIMA CLASSE DA QUALSIASI
STAZIONE DEL REGNO FINO A NAPOLI.

I BUONI-TESSERA A PREMIO, IN VENDITA AL
PREZZO DI L. 5 E 10, OLTRE A NUMEROSISSIMI
SCONTI E FACILITAZIONI DI SOGGIORNO A NAPOLI,
DANNO DIRITTO A CONCORRERE, MEDIANTE ESTRA-
ZIONI ABBINATE AL REGIO LOTTO, A 300 PREMI
PER COMPLESSIVI **TRE MILIONI DI LIRE.**

TRIENNALE D'OLTREMARE

NAPOLI - 9 MAGGIO - 15 OTTOBRE XVIII



CON UNA VOSTRA VISITA ai grandiosi locali della
Nuova Sede di MILANO - Piazza Diaz, 2 - Piazza Duomo
POTRETE RENDervi CONTO della modernità
e perfezione della ORGANIZZAZIONE CROFF

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 51-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

VIGILIA D'ARMI

La città del Fascio Primogenito, l'eroica Milano dove il Duce sventolò, come una bandiera, il suo giornale, che è vivo simbolo e gagliarda espressione della riscossa nazionale, ha accolto con incontentibile entusiasmo il Ministro degli Esteri e lo ha accompagnato plaudente nel pellegrinaggio ai luoghi ed alle sedi dove il Fascismo visse le sue prime epiche ore e si formò nella coscienza e nella volontà indomita dei primi seguaci di Benito Mussolini: il «Covo» di via Paolo da Cannobio, Piazza San Sepolcro, luoghi e nomi consegnati alla nuova storia d'Italia.

Di tappa in tappa l'entusiasmo è andato crescendo sino a raggiungere il suo culmine nella Piazza del Duomo dove Milano e la Lombardia si erano spiritualmente adunate nelle loro numerose e generose forze combattentistiche e squadriste.

Nella storica Piazza la parola del nostro Ministro degli Esteri ha assunto un significato solenne perfettamente compreso non soltanto in Italia ma anche in Europa e nel mondo. Parola ferma

ma e ardente, di una cristallina chiarezza nella quale il tema centrale e dominante della nostra politica estera intesa a garantire all'Italia la libertà del suo mare e il soddisfacimento, il pieno soddisfacimento, delle sue naturali aspirazioni è stato ancora una volta fermissimamente ribadito.

In otto mesi di guerra europea, l'Italia ha continuato a lavorare in silenzio, a prepararsi in silenzio, guardando al Duce in attesa di un suo ordine.

«Se questo ordine Egli darà, — ha detto il conte Ciano — quando questo ordine Egli darà, Milano generosa, Milano audace, Milano fascistissima balzerà ancora una volta in piedi...».

Le parole rivolte a Milano si possono estendere a tutte le città d'Italia che vivono questa storica ora di vigilia in perfetta serenità di spirito e con la coscienza che stanno dalla nostra parte il diritto e la giustizia.

Non si può trattenere la storia, non si può imprigionare una grande Nazione tenendola reclusa in un mare i cui sboc-



Il Conte Ciano risponde alla folla acclamante dal balcone della Federazione Fascista.



A Milano, in Piazza del Duomo, tra immense acclamazioni di popolo, il Ministro Ciano pronuncia il discorso nel quale le naturali aspirazioni dell'Italia fascista, unite in ferrea comunione d'ideali e d'intenti con la Germania nazista, sono state fermamente ribadite.

chi sono arbitrariamente detenuti e custoditi da stranieri intrusi. L'Italia, che seppa resistere alle sanzioni di cinquantadue Stati, taluni dei quali hanno già scontato amaramente la folle utopia ginevrina, non si lascia né illudere né intimidire: il suo popolo, che conosce per lunghe e dure esperienze le vie del mare e del cielo, conosce anche le vie delle fulminee vittorie che si conquistano con l'ardimento e con l'audacia della giovinezza.

EMILIO CECCHI ACCADEMICO D'ITALIA

Su proposta del Duca, Emilio Cecchi è stato nominato accademico d'Italia nella sezione delle lettere. Giornalista, critico, letterato, scrittore illustre, fra i più chiari esponenti italiani della cosiddetta « prosa d'arte », il nuovo accademico è ben noto agli ascoltatori per le sue conversazioni letterarie. Con profondo compiacimento per la sua nomina e con fervido augurio pubblichiamo la commossa ricezione da lui fatta per radio a Cesare Pascarella. L'opera poetica romanese di Villa Gloria e di La scoperta de l'America.

Pascarella inedito

Mercoledì 5 maggio, è morto a Roma Cesare Pascarella, grande poeta romanese e accademico della Reale Accademia d'Italia. Come a prepararci, serenamente, al distacco, da mesi egli si era appartato anche più che mai: sebbene già da qualche anno, per la maggior parte dei suoi concetti, fosse diventato quasi inafferrabile.

Un tempo erano state famose ed acclamatisime le pubbliche dizioni, che con un'arte di spontaneità e finezza incomparabili, ogni tanto egli faceva dei suoi versi. Nel giugno 1911, in una memorabile serata al Teatro Argentina, in presenza al Sovrani, fu, se non l'ultima, ma la più delle ultime di tali letture. Da allora, più e più, Pascarella s'era approfondito nel lavoro ed aveva creata la sua separazione dal mondo. Una separazione niente affatto sottile ed arcaica, ma che quanto più, in certi aspetti, inafferrabile e assoluta, egli sapeva portare ed imporre all'occasione, con un'eleganza ed una cordialità che erano inseparabili da ogni suo atto e parola.

Tutti conoscono *La serenata*. È morto de campagna, Villa Gloria. *La scoperta de l'America*: complessivamente centoventicinque sonetti, raccolti in un libro ormai classico, che rappresenta l'ultima opera poetica da lui pubblicata. Versi che egli scrisse e stampò o non più di quarant'anni. E gli altri quarant'anni della sua vita furono interamente consacrati a un'altra opera, unica, che soltanto qualcuno, e soltanto in parte, conosce: un ciclo di trecentocinquanta sonetti in dialetto romanese, sorta di epopea italiana, dalle origini di Roma a Roma capitale. L'opera, come ho detto, è ancora inedita; forse in taluna parte rimasta incompiuta; e s'intitola, brevemente, *Storia nostra*.

È noto che mentre, con alternative di entusiasmi e scoraggiamenti, a questa *Storia nostra* egli aveva lavorato per quasi mezzo secolo, egli respingeva qualunque idea e suggerimento di vederla stampata, troncando subito, ogni tentativo ed appoggio di editori. Fra le ragioni d'ostinarsi in tale rifiuto, era senza dubbio, ed avanti ogni altra, la sua insoddisfazione d'artista etilissimo, desideroso d'una sempre maggior perfezione. Ma si consideri altresì quanto a lungo egli aveva portato addosso insieme a quest'opera, una carica enorme d'emozioni e lavoro. Quasi potreste dirsi che *Storia nostra* si identifica non soltanto con la sua realtà mentale ed emotiva, ma con la sua stessa esistenza filologica.

S'era votato a un'imprezza che, per la mole, per la grandiosità dei concetti, e la estrema completezza d'arte alla quale egli era deliberato a condurla, può definirsi eroica, senza la minima esagerazione. Un giorno, che il suggerimento sollecito, *Storia nostra* sarà nota al mondo; e quanto qui s'è accennato della sua qualità, artistica, e dell'eroica dedizione del poeta, risulterà inferiore al vero. Per ora noi assistiamo a questo stato e fin crudele paradosso d'un poeta ottantenne, popolarissimo, ed in massima parte ancora inedito, inespugnato. Contro i diecimila sonetti di Belli, il complesso della produzione di Pascarella non giunge a sonetti cinquecento. E tuttavia la celebrità del poeta si fonda quasi unicamente sui centoventicinque sonetti notissimi, che appartengono alla lontana giovinezza.

Pascarella più che ottantenne, era, s'è detto, un poeta in massima parte inedito. E non soltanto era così inedito, ma alla sua immagine corrente, o se vogliamo dire alla sua leggenda, da molle e mollo non corrispondeva nessuna realtà. Eppure, anche da letterati e gente colta, è stato, fino all'ultimo, e durante chi sa quanto, una cordiale affettazione di assuefazione a preferenza in un po' di suo uso « pittorello di campagna romana », forse per via della pipa, delle camminate e dei disegni di astelli; un po' come il caporatico della vecchia e bellissima conferenza sul *Manichino*, diventato, in virtù del suo spirito gaudolone, cucco e divertimento dei migliori assesti dell'Italia di re Umberto. Così anche queste Ioniare e ripassate.

Ad allontanarci ancor più dalle quali, vogliamo soprattutto ricordare come dalle prime prove la sua arte mostrasse invece di tendere dirittamente al più ardui punti d'arrivo: *Villa Gloria* e *Storia nostra* da essa raggiunti. Fin da queste prove iniziali, essa è quanto mai diversa dall'arte di dialetto che l'aveva preceduta, ed a prendere l'esempio più prossimo della poesia dei Belli. Nella poesia dei Belli, grandissimo ma medesimo, la tristezza delle cose che ebbero un glorioso passato, e precipitarono in una miseria che sembra irrimediabile, fatta di sciagura e vita, di fato e d'infamia, di lagrime e cinismo. Ma Pascarella si chiarisce subito poeta di tutt'altra Roma e di tutt'altra Italia: poeta d'una vita su cui non passati, come una primaverile benedizione; il lavoro del sangue dei patrii; l'infinito contenuto della precedente poesia di dialetto, facendosi subito a modellare qualche fatto vigoroso, possente; anche quando avrebbe potuto sembrare che altrettanto bastasse al riso e alla facezia. S'ebbero le piccole opere della *Serenata* e del *Morto de campagna*. Non mancava che quanto senso epico della realtà si allargasse e divenisse più profondo, specchiandosi

nella storia d'ieri, o nella storia di fatti così grandi che nell'anima popolare vivono come fatti d'ieri. Ed ecco *Villa Gloria* e *Storia nostra*.

Di *Villa Gloria* aveva scritto il Carducci: « Non mai poesia di dialetto italiano era salita a quest'altezza. Grandissima l'arte e la potenza del Porta e del Belli, ma in una poesia che nega, deride, distugge: classica quanto si vuole l'arte dei Belli, ma fuor della vita, in un'Arcadia superiore. Sculture la idealità eroica degli Italiani che muoiono per la Patria, con la romanzatura d'un gran cuore di popolo, con la sincerità di un uomo d'azione, in poesia di dialetto, nessuno l'aveva pensato, nessuno aveva sognato al potesse. Ho caro che la prova sia riuscita, e che l'abbia fatta un romano ».

Per il suo elogio funebre, all'eroico ed umile Pascarella non potrebbero dedicarsi parole più meritate e gloriose. E sono parole che domani dovranno essere rievocate ancora una volta; quando entrerà in possesso di tutti la meravigliosa eredità che gli ci ha lasciata; nello scrigno dei trecentocinquanta sonetti inediti, la sublime storia di Roma.

EMILIO CECCHI.

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

di SILVIO D'AMICO
ridotta da GIULIO PACUVIO

LEZIONE XI. Ancora il teatro della nuova società nella Francia borghese. Augier, Dumas figlio, Sardou.

Nella seconda metà dell'Ottocento, in Francia, il teatro borghese muove alla conquista del suo pubblico; pubblico che prende sempre più gusto al teatro come alla sua prediletta ricreazione serale. Una espressione tipica e intimamente consanguinea di questo mondo borghese la troviamo nel teatro di Emilio Augier, vissuto tra il 1820 e il 1889; teatro che in un certo senso può richiamarsi al mondo balzacchiano, ma in cui Augier porta la sua convinta affermazione della società borghese, con i suoi ideali razionalisti, e porta il gusto della classicità e della tesi, che resterà fondamentale a tutto il dramma dell'epoca.

La prima opera di Augier, significativa in questo senso è *Il genio de signor Polier*, dove pone il contrasto tra l'onesto borghese arricchito e il nobile leggero e disutile, con la naturale vittoria morale del primo. E scandali e battaglie sollevarono tutti i lavori dell'Augier, decisamente polemici e occasionali, quali *Gli sfrontati*, attacco contro i Tre cardinali, gli *Artisti di Ginevra*, nettamente anticlericale; *Leoni, polpi*, e *Notio Guérin*, accentrato su una figura di notaio dalla morale facile, e *Fourchambault* imperniato sulla patetica generosità di una donna tradita e abbandonata, la quale trent'anni dopo salva dal fallimento colui che l'aveva disonorata. Il teatro di Augier venne salutato con grande successo dal pubblico e anche dalla critica giudicata con un entusiasmo, che lo fece accostare al teatro di Molière.

Del resto il grande favore con cui il pubblico accolse il teatro borghese e la resistenza che esso ha dimostrato di fronte al tempo possono turbare un definitivo ed equilibrato giudizio critico; tanto che se una vigile coscienza artistica e poetica rimproverasse ad Augier il suo nuovo teatro, possiamo oggi tuttavia rivedere alcuni suoi lavori, almeno in senso storico, come espressioni tipiche di un tempo. Ed è in questi valori che ritroviamo anche la ragione che ha fatto durare nelle scene il teatro di Dumas figlio e di Sardou.

Alessandro Dumas, figlio naturale dell'autore del *Tra i quattro*, su cui si è già parlato, era letterario un po' occasionalmente, scrivendo romanzi. Il primo segnato dal successo fu *La signora dalle camelle*, in cui il giovanissimo autore abbelliva e trasfigurava con il caldo linguaggio della passione la storia di un caso occorrenza; e che poi egli stesso ridusse per le scene, in cinque atti.

Un po' molte incertezze e dopo molti rifiuti d'attori, questo dramma di un'azione di un'ora, attraverso l'amore venne rappresentato con un enorme successo, che si può dire, ancora oggi dura. Non severo e crudo studio di ambienti, come l'autore intendeva fare, ma romanticissimo e patetico dramma, dove tuttavia vive una semplice e immediata composizione e un caldo agitarsi di sentimenti; ed è questa, forse, la ragione che da allora per una sua vitalità non ancora spenta, ma le intenzioni di Dumas figlio furono sempre moralistiche e si fecero sempre più evidenti in tutta la sua opera successiva: ricorderemo: *La moglie di*

Claudio, *Diana de Lys*, *Demi-monde*, *L'amico delle donne*, *Francillon*, che sono le sue opere rimaste ancora nei repertori delle Compagnie, rappresentative almeno fino a qualche anno fa.

Con Dumas in certo senso si accentua il corso naturale del teatro borghese verso il teatro di dialogo e d'intrigo, piegato al pregiudizio di una moralità di una tesi, pure con un certo più attenta pensosità e doti di osservazione umana, semplici e immediate, portino nel meccanismo del mestiere valori di maggiore autenticità. Ma con lui inizia peraltro la schiera degli autori a grande successo popolare, fattori di drammi patetici e abili giocatori nella più semplicistica meccanica dei sentimenti; ed ecco Ottavio Feuillet, che porta sulla scena la riduzione del suo *Romanzo di un giovane povero*, ed ecco Edoardo Pailleron, autore di commedie brillanti e sentimentali, tra le quali popolarissima *Il mondo della noia*.

Ma il grande campione che fuse, per così dire, le più triste aspirazioni del basso romanticismo con più vivaci colori dello scribbismo rammodernato, fu Victorien Sardou, vissuto tra il 1831 e il 1906.

Il suo primo dramma fu un tragico d'argomento svedese, *La regina Ulrica*; verso, e non venne rappresentata. Sardou, allora, con la sua tenace volontà di vigoroso mestierante, passa alla prosa e scrive un certo numero di lavori; e sono allora i soliti insuccessi, i soliti rifiuti da parte degli attori, le solite disavventure di tutti gli autori novelli. Il primo lavoro che gli dà il successo è *Il re si muove*, che si muove ormai di un tempo, percorre la sua strada da trionfatore, toccando tutti i generi, dal dramma storico alla commedia brillante *Zumpe di mosca*, *I nostri buoni uffici*, *Rabagas*, *Divorzio*, *Odetta*, *Fedora*, *Tosca*, *Madame sans-Gêne*. Il processo dei reati, sono i titoli; che bastano a riproporre alla memoria di un amatore di teatro tutti i molteplici pretesti alle interpretazioni degli attori, tutta la gamma delle situazioni, delle sorprese, delle trovate e dei mezzi; Accompaniato da una popolarità senza pari, ricco, fortunato e felice, prediletto dalla società parigina, anche se osteggiato talvolta dalla critica, Sardou rappresenta l'espressione più folle di un teatro di mestiere, come il suo tempo, ma il suo tempo soltanto inteso a soddisfare le folle. Il teatro bastato essenzialmente sull'intrigo, sull'episodio, sul particolare aneddoto, senza preoccupazioni di maggior levatura, senza un'intima osservazione delle anime, e senza nemmeno un vero disegno approfondito dei caratteri. Ma comunque sempre ottimi effetti per lo spettacolo, che non mancavano mai, e che erano i loro apoteosi. Per l'opera su un migliore è *Rabagas*, in cui la satira ha inizialmente un piglio veramente da Aristofane o da Molière; ma dove l'imbroglio e il congegno finiscono per soffocare anche gli elementi di migliore qualità. Sulla strada di Sardou s'arriva a quel tipo di teatro che in gergo si chiama « polpettone », ma i suoi soni pur sempre a polpettone. Il pubblico tranquillo cop facilità e digerisce soddisfatto.

Un teatro, così contento di sé stesso, dietro ad una società appagata e soddisfatta, doveva necessariamente fiorire in un genere ancor più digestivo e accapalenzierente: il « vaudeville », tipo di commedia comica e musicale. Il campione di questo genere è Eugenio Lecoq, autore di *Il povero di stoffa*, giuoco, spesso felicemente ironico, di cui *Un cappello di paglia di Firenze* resta come un esempio classico della commedia comica di movimento e d'intrigo, e dove in fondo c'è un certo genuino spirito d'arte.

GIULIO PACUVIO

IL CONTE CIANO A CREMONA

Il 20 maggio Cremona fascisticissima ha vissuto una grande giornata. Accolta alla stazione dall'«Eccellenza» Farinacci, dalle gerarchie, dalle autorità e atteso da una folla immensa nella quale l'entusiasmo dimpiavasi in continue irrefrenabili fiammate, il Conte Galeazzo Ciano si è recato ad inaugurare la Mostra del Premio Cremona dove sono esposte le 146 opere inviate al Concorso.

Fra due fitte ali di popolo plaudente, il Ministro Ciano ha voluto recarsi a piedi al Palazzo Afororisti dove ha sede la Mostra, che esalta, in opere di effettivo valore artistico e di sincera ispirazione, il tema georgico e rurale dettato dal Duce: «La battaglia del grano». Roberto Farinacci cui è dovuta l'iniziativa del Premio Cremona ha esposto al Ministro i criteri che hanno ispirato la Mostra e i risultati conseguiti. Il Ministro Ciano ha quindi dichiarato inaugurata la Mostra. La cerimonia è stata trasmessa dalle Stazioni dell'Eiar.

Guidato dal Ministro Farinacci, il Conte Ciano si è soffermato poi lungamente e con visibile compiacimento nelle venti sale della magnifica esposizione e quindi sempre percorrendo a piedi, tra l'immenso entusiasmo della folla, le vie della città, si è recato ad inaugurare la nuova sede del battagliero «Regime Fascista». Alla cameratesca festa giornalistica e fascista presenziata dal Ministro Ciano e dall'«Eccellenza» Farinacci, fondatore e direttore dell'omonimo quotidiano, hanno preso parte personalità e giornalisti. Erano, tra gli altri presenti, il direttore generale della stampa italiana Gherardo Casini, il presidente della Stefani sen. Morgagni, il direttore generale dell'Eiar cons. naz. Chiodelli, ed i molti direttori dei maggiori giornali quotidiani.

La visita indimenticabile si è conclusa in forma solenne, nel pomeriggio, con un'imponente adunata di Camice Nero nella storica Piazza del Comune. Un saluto formidabile ha salutato l'arrivo del conte Ciano e di Roberto Farinacci. L'immenza folla per diversi minuti ha continuato a scandire la parola, il vocabolo che è la sintesi nazionale di tutti i nostri ideali: Duce! Duce! Foltosi silenzio, Roberto Farinacci ha preso la parola rilevando che il popolo fascista di Cremona non era soltanto accorso per salutare in Galeazzo Ciano, «valoroso combattente, erede di un gran nome, che rimane scolpito nel

cuore degli Italiani e fedele collaboratore del Duce», il Camerata, il Gerarca, ma anche perché egli ripeta al Duce che il Fascismo cremonese «è tutto ai piedi, pronto a obbedire, a combattere e ad immolarsi per l'Italia se il Fondatore dell'Impero lo chiedesse».

Salutato da scroscianti applausi, ha preso poi la parola il Ministro Ciano che dopo aver ringraziato «Roberto Farinacci, mio amico in pace e suo compagno di carlinga in guerra», ha detto: «Ci fu data una consegna: prepararsi e tacere. Noi a questa consegna ci siamo attenuti. Noi ci siamo preparati, noi siamo pronti!». Enthusiastiche

acclamazioni hanno accolto questa dichiarazione. Ripresa la parola, il Ministro Ciano ha detto ancora: «Quando il Duce impartirà il comando che avrà prescelto e deciso, tutti, senza incertezze, offriranno tutto al Capo, che li conduce, nella suprema certezza che nel Suo nome e ai Suoi ordini verranno raggiunti dall'Italia imperiale le mete più audaci e gloriose». Ha concluso poi assicurando al camerata Roberto Farinacci che ritornando a Roma avrebbe ripetuto al Duce che a Cremona «l'insegna del Fascismo è, come sempre, affidata a braccia salde e a cuori fedeli». Le ultime parole hanno suscitato un uragano di acclamazioni nelle quali l'anima generosa della città si è manifestata in tutta la sua fascista fede dimostrando che è sempre quella della prima fiammeggiante vigilia.



Il Conte Ciano inaugura la II Mostra «Premio di Cremona».

Il corso di lezioni svolto dall'«Eccellenza» Bertoni e dal prof. Ugolini sull'unità della lingua è stato seguito con massima attenzione e sicuro profitto da grande parte dei nostri ascoltatori socialmente delle masse operai. Pubblichiamo l'ultima lezione dell'anno che rivendica alla grammatica il suo positivissimo compito di dettare e fissare norme sicure per disciplinare il linguaggio.

Come conclusione di questo breve corso di lezioni sull'unità della lingua, mi sia concesso di richiamare l'attenzione dei miei giovani uditori su alcune idee fondamentali che hanno costituito il substrato della nostra trattazione.

E, prima di tutto, dirò che abbiamo particolarmente insistito, sull'inizio del corso, sulla bellezza e perspicua continuità latina che su tutte le lingue romanze (francese, spagnolo, portoghese, rumeno) presenta l'italiano letterario. Voi sapete che quando diciamo «italiano letterario», intendiamo «lingua della letteratura e della cultura» e cioè lingua originariamente, fondamentalmente toscana, divenuta nazionale grazie a un processo di sregionalizzazione e generalizzazione senza il quale nessuna parlata può asurgere a tipo di lingua letteraria. Un idioma letterario è sempre più o meno astratto, concreto, diffuso e fecondato dal contributo di tutte le regioni, di tutte le città della Patria. Ma dentro questa lingua letteraria, che è quella della nostra tradizione e della nostra cultura, quella in cui si esprime la storia ideale della Nazione, noi abbiamo discriminato alcuni tratti caratteristici nei suoni e nelle forme che ci hanno condotti a Firenze, città del nostro idioma letterario trasmessosi lungo i secoli con l'impronta generale che Dante gli ha dato.

Ma, nelle lezioni successive, abbiamo osservato che la storia della nostra lingua nazionale e letteraria non si esaurisce a Firenze. La lingua toscana si fa italiana accogliendo, contemperando e livellando suoni, forme, costrutti di tutta la penisola in funzione della sua vita morale, politica, sociale e artistica della Patria.

Entro questa trama ideologica abbiamo tessuto le nostre lezioni. Le quali sono state limitate, per ragione di tempo, alla fonetica e alla morfologia e hanno avuto carattere normativo, cioè sono state dettate per mezzo di norme o di regole ricavate dall'uso letterario e comune. Noi sappiamo che la grammatica, con le sue leggi, non crea e non guida

LINGUA E GRAMMATICA

la lingua e che, per contro, la lingua crea nel suo sviluppo quelle norme che la grammatica ricerca e codifica e spiega, ma sappiamo anche che senza norme e leggi il pensiero non si potrebbe esprimere con la necessaria o adeguata chiarezza e precisione, perché senza struttura non è data espressione né logica né estetica. Rinviandoci alla grammatica il compito di dettare norme che conducano ad unità armonica le naturali divergenze degli sviluppi linguistici con una giustificazione logica e storica. Di qui procedono le norme da noi fissate per le desinenze dei plurali e quelle sui doppi plurali e sulle forme pronominali e verbali. Così, per venire a un esempio, dinanzi alle forme degli imperfetti con vocale finale oscillante, lo amavo, vedevo, sentivo e io amava, vedeva, sentiva, ecc., la nostra grammatica non ha esitato a raccomandare le prime con la desinenza in -o per la simmetria con la finale della prima persona del presente indicativo: io amo, vedo, sento; e cioè sempre in vista e in funzione di un'unità strutturale che oltre ad essere una ragione di decoro nell'uso linguistico è un mezzo e un impulso alla propagazione e allo studio di un idioma letterario entro e al di là dei confini.

Ma la struttura essenziale della lingua in quanto pensiero, è data dalla sintassi, della quale purtoppo la ristrettezza del tempo ci ha vietato di parlare. La sintassi riflette nel suo svolgimento le modificazioni della mente e rispecchia meglio che la fonetica e la morfologia le condizioni e le fasi culturali della Nazione. Nel corso dei nostri studi voi imparerete a distinguere i modi sintattici di autori come Dante, Boccaccio, Machiavelli, Cellini, Galilei, Leopardi, Manzoni e così via; e riconoscerete, ad esempio, nel periodo largo, elaborato e sostanzioso dell'autore del Decamerone l'influsso della pienezza classica richiamata in vita dall'umanesimo contro gli schemi medievali prosastici, ritmici e assonanzati, e in quello del Cellini la prorompente originalità di quel singolarismo scrittore. Nei Manzoni sentirete la dolce e forte preglione di una logica severa e serena, pari alla

stretta di una mano che sembra di velluto e ha invece una presa potente e formidabile. Anche questa analisi sintattica rientra nella grammatica normativa, perché si risolve in un esame delle forme strutturali assunte dal pensiero nell'atto di concretarsi nell'espressione.

Se la struttura della lingua è data dalla morfologia e più ancora dalla sintassi, la ricchezza di essa è fatta conoscere, in ispecie, dal lessico, poiché ogni parola racchiude un più o meno vasto orizzonte storico ed è, si potrebbe dire, pensiero che aspetta di essere ripensato e riespresso. Sopra tutto nel lessico, si può osservare e quasi toccar con mano il progresso della Nazione. L'arricchimento lessicale è indice dell'arricchimento spirituale di un popolo. Il vocabolario risulta di serie più o meno vaste di sfrati di parole penetrate in tempi diversi con le nuove idee e le nuove conquiste del pensiero. Le scoperte e tutti gli avanzamenti della civiltà sono nuove parole.

La lingua letteraria di una Nazione non vive, non può vivere isolata, staccata dal mondo, ma si muove, si agita, si estende e si arricchisce insieme col progredire della civiltà. Civiltà mondiale, o, meglio civiltà della Patria, che accoglie e fa propria e perfeziona le idee conosciute alla sua tradizione e alle sue aspirazioni, secondo l'imperativo della sua storia e delle sue inderogabili esigenze.

Così è che ogni lingua letteraria tende ad orientarsi e a muoversi verso il centro vivo e pulsante delle energie nazionali, cioè verso la capitale dello Stato, in cui si assommano, si incontrano e si contemporano le forze del Paese. Anche di questa inaspribile realtà, che è il livellamento linguistico che si effettua nella capitale, abbiamo tenuto conto nelle nostre lezioni, mentre abbiamo mirato ad attingere una unità di struttura e di pronuncia che conferisce dignità alla lingua e che non va confusa con un'altra unità espressiva e formale che gli scrittori e i poeti raggiungono quando toccano la bellezza e che chiamiamo unità artistica da trattarsi in sede estetica e non culturale.

GIULIO BERTONI.

crumache

colle il patrimonio del suo piccolo Stato e per far quadrare scagnia l'idea di vendere i suoi sudditi come mercenari agli inglesi che sono in guerra con la nascente repubblica degli Stati Uniti. Gli americani sostengono per la loro indipendenza e gli inglesi mandano mercenari radiocollati qua e là per combatterli. Il delegato britannico, mister Faucetti, è giunto a Corte per stipulare un nuovo contratto per dodicimila mercenari. Il colpo è grosso e il Duca e la sua guida Corte sono felici nell'imminenza del forte guadagno. Ma il piccolo Paderò, un astuto plebeo graffiante abituato ad incassare ammonti di deboli dalla Corte, teme che il Duca non resterà e continuerà la faccenda del duca ad assicurarsi alla sua trama per sventare il turpe mercato. E vien dato scacco matto al Duca.

In una bella mattinata di domenica fresca di rugiada, Franz Schubert e Franz Lachner se ne stanno in compagnia con la speranza di ascoltare un pianista che batia il tempo come se dirigesse un sinfonia, di assistere ad un'allegra danza di scioltoletti e di mangiare finalmente qualche torta presso Kathi e Robena. Ma i loro pacifici passeggieri sono disturbati dal gongoliare della musica della natura. Lo stormire delle foglie nel bosco il ronzio degli insetti, devono sopportare le chiacchiere del cantante che si vanta dei suoi successi sempre clamorosi, della considerazione ottenuta a Corte, di Salisburgo, delle sue onnipotenze, e così via dicendo. Schubert e Lachner con molta abilità e con un edotto stratagemma riescono a liberarsi del vanitoso e a continuare in pace il loro accompagnamento. Per tutto il tempo, il maestro di Kathi, guardando le magliache proto che ispirano ai musicisti l'indimenticabile Quintetto. Su questa composizione la stazione di Liguria ha fatto una brava azione radiodiffusa che sarà trasmessa.

La Radio svizzera romana ha iniziato dalle stazioni di Sottens tutta una serie di nuove radiodiffusioni. Per tutto il tempo, il maestro di Kathi, guardando le magliache proto che ispirano ai musicisti l'indimenticabile Quintetto. Su questa composizione la stazione di Liguria ha fatto una brava azione radiodiffusa che sarà trasmessa.

Il Portogallo invia nel prossimo giugno le feste celebrative del suo 800° anno d'indipendenza nazionale. Una rievocazione storica dell'attentato sarà fatta dal Primo Ministro portoghese Dr. Oliveira Salazar.

Barbara Blomberg, la bella ragazza borghese di Katsboda che diede un erede all'imperatore Carlo V, quel Don Giovanni d'Austria passato alla storia come utomatore della battaglia di Lepanto e la protagonista di una leggenda, erede di figlio La madre, trasmessa dalla Stazione di Liguria. Quando Don Giovanni dopo la sua grande vittoria sui turchi, è invitato ad un sontuoso banchetto dei notabili di Barbisbona. Barbara gli si presenta e gli svela il segreto della sua nascita e dichiara di essere sua madre. I notabili, sdegnati, lo taccano di menzogna e la fanno rinchiodare nelle carceri condannandola alla morte. Quando Barbara viene liberata, si tenta di conoscere la sua vera origine: lei stessa afferma di avere mentito; ma Don Giovanni d'Austria che ha sentito la verità delle sue parole, la libera, la riconosce, e le concede i più alti onori.

Il maestro americano Templeton Strong non aveva che centinque anni, nel 1882, quando scrisse la sua opera Ondina dedicata al suo maestro Liszt, di cui era fervente ammiratore. Liszt accettò la dedica con piacere ma l'opera non doveva mai essere eseguita in presenza del compositore. Non fu infatti rappresentata che una sola volta al Germany Hall, a New York, nel 1885, sotto la direzione di Franz Liszt. Il 1985, mentre l'autore si trovava in Europa, il vecchio maestro ha leggermente ritoccato la sua opera che è stata ora pubblicata a cura di suo figlio e di suo fratello. Si tratta di un poema sinfonico ispirato da una leggenda Ondina è una bella naiade nipote del possente Kuehlober, genio delle acque, ed è stata adottata da un vecchio pescatore, Hildebrandt, giovane cavaliere che la incontrò, se ne innamorò e la sposò. Ma tornato nel suo castello si imbatte nella perfida e fribola Bertalda che lo seduce a sua volta. Durante una passeggiata in comune su Danubio, Ondina, infelice si getta tra le onde e va a raggiungere lo zio Kuehlober. Ma torna poco dopo sulla terra per condurre Hildebrandt nel paese degli spiriti Ondina è stata fatta conoscere per la prima

attualità

COMMENTI E INTERVISTE SUL GIRO D'ITALIA

La pittoresca ucrainiana carovana del Giro che si è mossa da Milano per attaccare i 3000 km del suo percorso ha già compiuto un buon numero di tappe attraverso la Penisola. Sulla velocissima S. 9, condotta da Puppo, gli inviati dell'Espresso continuano a seguire la corsa fornendo agli ascoltatori chiari commenti tecnici, genuine impressioni, interviste, gustose scenette di colore. La corsa è stata seguita in questa sua prima parte da Natale Berlocchio e Mario Ferretti.

LITTORIALI DELLO SPORT

Con i Littorali di canottaggio, conclusi domenica 19 nel specchio d'acqua dell'Idroscalo di Milano si è iniziato il massimo agone sportivo studentesco dell'anno XVIII. Come già per i Littorali della cultura l'Espresso ha inviato a Milano Amerigo Gomez che domenica sera alle 20.50 ha presentato al microfono i protagonisti dei Littorali di canottaggio, unitamente ad alcuni camerati studenti decisamente graditissimi ospiti dei Littorali italiani per i Littorali dello sport. A Torino infatti sono in pieno svolgimento i Littorali degli altri sport ai quali partecipano ben 28 atleti con una massa imponente di giornali. Anche per questa magnifica festa della gioventù fascista l'Espresso ha disposto un servizio speciale mediante il quale alle 20.45 di domenica 26 maggio vengono trasmesse impressioni e interviste.

A TU PER TU COL VESUVIO

Dell'assoluta novità del documentario - A tu per tu col Vesuvio - si è avuta la più ampia dimostrazione nell'interesse col quale esso è stato ovunque seguito: gli ascoltatori hanno vissuto attraverso l'altoparlante le avventure e le sensazioni che possono essere offerte da una giornata trascorsa sul famoso vulcano, ascoltandone dai microfoni calati nell'interio del cratere e spinti fino in prossimità della bocca del cono, il caratteristico ansito e le esplosioni formidabili della montagna di fuoco - dominato dall'eterna - fimbria... Guidati dalla parola di Amerigo Gomez, gli ascoltatori potranno ripetere le emozioni già sintonizzate sulle stazioni del Secondo Programma il 28 maggio alle ore 21.45.

MERCATI ARABI

Nei vari « Suk » di Tripoli, ognuno addito alla vendita di un particolare genere di mercanzia, si svolgono le più pittoresche scene di compravendita, che il microfono dell'Espresso accompagnato dalla parola di Franco Cremaschi ha raccolto ed ha portato agli ascoltatori in tutta la loro vivezza e autenticità. E' un poco di pittorese che giungerà nelle vostre case attraverso questa « voce del mondo » già smessa con successo nei 1° Programma e che le stazioni del 1° Programma ripeteranno il 31 maggio alle ore 20.35.

volta da Sottens e il vecchio maestro americano ne ha potuto così ascoltare alla radio, commosso una prima esecuzione del suo lavoro.

La Radio Corporation americana ha annunciato di aver l'intenzione di costruire un annesso di due piani al suo vestibolo dell'esposizione alla World's Fair di Nuova York che comprenderà, oltre il resto, un teatro per la televisione capace di cento spettatori. Tale teatro conterà inoltre dieci teleteloni che saranno disposti in saloni separati in modo che gli ascoltatori si possano considerare come in casa propria.

Per rispondere alle nuove condizioni create dalla guerra, la B.B.C. inglese ha completamente riorganizzato i suoi servizi che funzionano, d'ora in avanti, in collegamento molto più stretto col Ministero delle Informazioni e con gli altri dipartimenti governativi. Le nuove modificazioni sono state applicate nel corso del mese di maggio. I arrangements dei programmi e delle relazioni col pubblico sono stati discussi in tre servizi: il servizio programmi (che comprende tutti i dipartimenti tranne quelli delle informazioni, conferenze e i programmi destinati ai Paesi d'oltremare); il dipartimento metropolitano

è a Direzione della Radio di Praga ha organizzato un festival primaverile che si compone di 21 interessanti concerti, durante i quali verranno diffuse le opere più importanti dei compositori cecoslovacchi. Gli ascoltatori sentiranno opere, sinfonie, canzoni, oratori interpretati dai migliori artisti nazionali. Sedici di tali programmi verranno collegati mentre gli altri saranno registrati per essere trasmessi più tardi. La Radio ceca darà anche durante le feste festival, alcuni concerti pubblici con le sue orchestre. La sezione drammatica è alla ricerca di lavori che abbiano relazione con la vita musicale in Bosnia e Moravia. Le sessioni letterarie, per conto suo, diffonderà tre programmi con i quali ricorderà l'importanza della musica sulla scena e l'importanza della canzone folcloristica che sull'opera dei compositori nazionali.

Una interessante trasmissione ha urpennato la stazione di Bernomünster delleducanda e Faust. Faust visto da diversi compositori. La radiodiffusione ha presentato quattro: Schumann, Gluck, Liszt e Wagner. Quattro compositori, quattro stili, una stessa concezione: il mistero, il sogno, il mito di Faust.

La Radio spagnola ha commemorato Tomas Luis da Victoria nel quarto centenario della sua nascita. Da Victoria è il musicista che nell'intero periodo della polifonia si mise subito in evidenza per la sua personalità e in quattro secoli, il suo valore si è ragionato. Un valentino era quasi contenuto nell'epigramma dettato da un suo contemporaneo per il « Motet ». « Immortale decoro tra i contemporanei musicisti, che sarà quando arriverà all'età matura? ». Da Victoria fu celebre in vita, ebbe incarichi artistici a Roma e a Madrid, e le sue opere furono diffusissime; ma la gloria maggiore la ebbe il secolo scorso quando fu invitato in Germania, la riforma della musica retrospira e Proke non ebbe a paragonare a Palestrina esaltando le caratteristiche di profonia e grande spaziosità. Le notizie biografiche sono scarse e frammentarie. L'anno di nascita pare fissato nel 1540. Da giovane fu a Roma dove entrò nel collegio germanico per abbracciare la carriera religiosa, e anni dopo, si apparve come insegnante di musica e di canto. Nel 1571, sostituito Palestrina nel Seminario Romano come maestro di cappella. Tornato in Spagna, ebbe vari incarichi alla Corte di Filippo II. Morì nel 1611. È in progetto la costruzione di un monumento all'insigne musicista e l'organizzazione di un Museo Victoria in cui si raccoglie la maggior parte delle antiche edizioni e tutte le moderne in questa « purissima gioia della musica spagnola ».

Le redazioni dei giornali sono più assuefatte a ricevere la più straripante domanda da parte dei lettori, per curiosità, per scommesse, etc., ed anche la Radio conosce un'attività dello stesso genere. In seguito a ciò, le trasmissioni di Bruno ha deciso di organizzare delle trasmissioni speciali dedicate esclusivamente alle risposte per le più sorprendenti e strane domande ricevute. Le trasmissioni sono invitate il sette saggio e sette redattori rispondono con competenza e con spirito alle questioni riferenti ai più diversi rami del sapere umano. Non di rado la domanda arriva in un paragrafo tutti e sette i saggio, e allora il redattore risponde la propria agli ascoltatori perché il aiutino a trovare una risposta adatta.

Le si potesse (a memoria) si utilizza una radio-fantasma messa in onda dalle stazioni francesi. In esse si immagina che un vicentino abbia scoperto il metodo per togliere agli uomini la memoria. Il mondo sarebbe più « uno felice? ». La radiodiffusione non risponde alla domanda ma si susseguono con trovo ipotesi e brulicanti come un tale soggetto poteva generare.

André Coe Grand e considerato il precursore della Grande Germania. La Germania del suo tempo era divisa in tanti stati dominati da tiranni i quali non avevano che alla ricerca di piaceri e di danaro. Federico, sentendo un giorno parlare di uno di costoro dire: « Se questo stato della mia scuola non avrebbe venduto i suoi sudditi agli inglesi come si vende una mandra per condurlo al mattatoio ». Ed è a questo episodio che si è ispirato Bruno Frank per il suo radiodramma I dodicimila che Bernomünster ha diffuso commentato da alcune musiche speciali. Un Duca crudele e sensuale ha dilapidato più

LA CELEBRAZIONE DI "CAVALLERIA RUSTICANA,"

Il 17 maggio, giorno nel quale cinquant'anni fa, al Teatro Costanzi, veniva rappresentata per la prima volta la Cavalleria rusticana di Pietro Mascagni, l'Eiar ha inaugurato la sua Stagione lirica dell'anno XVIII rappresentando appunto il capolavoro mascagnano, opera che dopo cinquant'anni di vita conserva ancora intatta la sua irrompente fresca musicalità. Sul podio c'era lo stesso autore, l'illustre Accademico, tanto amato, tanto popolare nel nostro Paese.

Alla trasmissione celebrativa presenziarono nell'auditorio dell'Eiar l'Accademico Pestoni, ispettore alla Radiodiffusione e Televisione, e il vice presidente della Corporazione dello Spettacolo, consigliere nazionale Nino D'Aroma, il quale ha pronunciato elevatissime parole per mettere in evidenza lo stile e il carattere tipicamente italiano della Cavalleria rusticana e il significato della celebrazione cinquantennaria nella quale vengono a trovarsi associati i nomi di Mascagni e di Verga. Il pubblico sceltissimo che era presente nell'auditorio ha tributato a Pietro Mascagni entusiastici applausi, dimostrando ancora una volta come sia vivo e profondo l'affetto, fatto di ammirazione e di orgoglio, che tutti gli italiani hanno per l'autore di Cavalleria.

Al termine dell'esecuzione il presidente dell'Eiar Accademico Vallauri e il direttore gene-



Mascagni tra il Presidente e il Consigliere Direttore Generale dell'« Eiar ».

rale dell'Ente cons. naz. Chiodelli hanno offerto a Pietro Mascagni un pregevole oggetto artistico sul quale è incisa, a ricordo del cinquantenario, la data dell'artistico avvenimento che ha la sua pagina nella storia musicale d'

mondo. Il maestro Mascagni, commosso, ha dimostrato di gradire pienamente l'omaggio dell'Eiar interprete dei sentimenti di affettuosa ammirazione che tutti gli italiani hanno per l'insigne Maestro.



Il Maestro sul podio. A destra: Mascagni tra gli interpreti della « Cavalleria »: Ida Mannarini, Lina Bruna Rasa, Carlo Tagliabue, Giulietta Simonato, Nino Bertelli.

le che comprende le informazioni metropolitane, le conferenze, il reparto stampa e la redazione delle informazioni britanniche; il dipartimento per i Paesi d'oltremare che prepara i programmi per i Paesi d'oltremare e per le colonie così come la pubblicità estera fatta attraverso la B.B.C. E' stato costituito anche un segretario generale il quale si occupa della corrispondenza con gli ascoltatori.

La Radio ha ricevuto un nuovo impulso in Estremo Oriente. Il Governo nipponico ha intenzione di svilupparla assai nel corso del 1940-41. Una trasmittente da 150 kW trasmetterà d'ora in avanti programmi ad onde corte e nuove stazioni secondarie sorgeranno a Selangai e Peiping. Inoltre una trasmittente da 20 kW è in costruzione ad Hankow ed assumerà il nome di XGSA. Per quanto riguarda la Cina, la terza lettera nei segnali di identificazione indica la città o il distretto. I segnali che cominciano

per XG indicano che la stazione appartiene al Governo di Chang-Kai-Shek. I segnali che cominciano per XH sono quelli della zona di Sciangai e quelli che cominciano per XO appartengono ai giapponesi.

Jack Warner e Harry Gordon, campioni inglesi di ciclismo, prenderanno parte il 29 maggio alla trasmissione che ricorderà Daft Pate Macmillan, il quale, cent'anni fa, costruì il primo, rudimentale veicolo che, una volta perfezionato, divenne la moderna e veloce bicicletta.

Al Colston Hall di Bristol l'orchestra della B.B.C. inizia una serie di concerti estivi. Il primo, sotto la direzione di Hamilton Hart, ricorda il centenario di Tchaikovsky colto suo Sinfonia N. 8 detta la « Patetica », della quale l'autore stesso tracciò le varie parti indicandole con le denominazioni: vita attiva - amore - delusione - morte.

La più recente statistica sulla diffusione della Radio scolastica in Romania e Moravia dimostra che le sue trasmissioni sono seguite da 2982 scuole con 566.393 allievi. Per quanto concerne le scuole primarie, il radioascolto è introdotto in 2112 scuole il che rappresenta il 38 %, mentre per le scuole comunali la percentuale raggiunge il 69. E ciò significa che due terzi di tutte le scuole comunali orke sono fornite di radiorecettori e completano regolarmente la materia di insegnamento con le trasmissioni radiocostoliche. Il lavoro della radiocostolica ceka è informato di seguenti principi: completare ed animare l'istruzione scolastica e l'educazione; assistere i maestri e servire da intermediario tra la scuola e il mondo; affermare il patriottismo e risvegliare l'interesse dei fanciulli per i diversi soggetti di insegnamento; diffondere i sistemi moderni di istruzione ed animare le attività dei ragazzi.

concerti

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Mikhail Voudkragovich (Domenica 26 maggio - Primo Programma, ore 21.30 circa).

Il programma del concerto comprende musiche di Voudkragovich, Hioniwitch e Ciaikovski.

Di Voudkragovich, direttore d'orchestra e compositore, direttore artistico della Radio di Zagabria, viene eseguita una *Meditazione sinfonica*, pagina densa di espressività e di efficace realizzazione tecnica.

Di Hioniwitch, compositore anch'esso jugoslavo, viene eseguita la *Montagna dei castagneti*, lavoro ben condotto tecnicamente e non privo di momenti di vera poesia.

La *Quinta Sinfonia* in mi minore di Ciaikovski è basata su alcuni temi dominanti, molto espressivi, che circolano in varie forme attraverso tutta l'opera. I più importanti sono quelli dell'andante ritardato, inizialmente triste, enunciato dai clarinetti, e l'altro più mosso, ma dello stesso carattere, con cui incomincia l'allegro con anima. Il primo di questi temi riappare alla metà dell'andante cantabile; e l'uno e l'altro poi ritornano con accenti più vigorosi nel « finale ». Nell'andante cantabile « il corno intona una melodia liricamente dolce, facile e scorrevole. In altra melodia è proposta la prima parte di un'altra ritardato alla prima, non molta varietà di colorito strumentale. Il terzo tempo invece dell'usuale scherzo o minuetto - è un valzer ».

CANTATA BIBLICA

di Vittorio Gnechi (Lunedì 27 maggio - Secondo Programma, ore 21).

La cantata biblica di Gnechi si divide in tre parti. La prima parte si intitola « Il giudizio universale »: la voce di Dio chiama l'umanità al gran giorno del giudizio, buoni e reprobati si avanzano, ricchi e poveri, religiosi ed atei, beati e dannati. Nell'orchestra siede il fuoco alle parole: « Ignis in conspectu eius ardebit ». La voce dell'Angelo chiama i Santi al raduno dell'eterno consesso, e risuona un potente brano corale: « Et annuntiabunt coeli iustitiam eius ». Sopra la folla echeggia il grido: « Quoniam Deus iudex est » e come da un lontano mondo risuonano un altro coro, pianissimo: « E i cieli annunceranno la tua giustizia ». Questa prima parte è un poderoso quadro del Giudizio Universale, ispirato dalle eterne parole della Sacra Scrittura. Ad oscure tinte è tratteggiato il « Miserrere », la seconda parte della Cantata. Le voci si snodano in languidi cromatismi, in parte senza accompagnamento, in parte sottolineate da archi e corni in sordina. Le profonde voci maschili danno le armonie alla melodia: « Tibi soli percavi », cantata dal baritone; piena di espressione è la frase « Asperges me », mentre le asiline degli archi cadono come una tenue pioggia, e le voci delle donne seguono il canto in stile fugato. Ma poi si innalza un grandioso crescendo, che arriva al culmine delle parole: « Et spiritus principalis confirma me » e si risolve in una movimentata fuga. Risponde di nuovo il « Miserrere », in desolata rassegnazione. La terza parte si apre con un coro dalla voce paltrissima; poi un giubilante « Laudate Dominum » s'innalza al grido: « Omnia spiritus laudet Dominum ». Dopo un intermezzo orchestrale con reminiscenze della prima e della seconda parte attacca il coro dei tenori un « Alleluja » fugato che porta ad un grandioso finale, servendosi dei due temi che si intrecciano fra soli, coro e orchestra.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Antonio Guarnieri. Dal Teatro Comunale di Bologna (Mercoledì 29 maggio - Primo Programma, ore 21.15).

Il programma del concerto comprende musiche di Bach, Vivaldi, Geminiani, Paganini e Boccherini.

I Concerti di Brandeburgo sono una raccolta di sei composizioni per orchestra dedicate da Bach al margravio Cristiano Ludovico di Brandeburgo, da lui conosciuto durante un viaggio compiuto al seguito del principe di Cöthen. Risalgono quindi all'epoca 1717-1723. Il primo, secondo, quarto e quinto hanno forma di concerto grosso, per quanto nello stile e nella distribuzione delle parti strumentali differiscono per vari aspetti dal classico

tipo di concerto grosso italiano. Il terzo, quello che viene eseguito in questo concerto, è invece per soli archi divisi in gruppi di tre parti, meno il basso. Si compone di due tempi soltanto: « allegro moderato » e « allegro ».

Il Concerto in la minore per due violini e orchestra di Vivaldi è stato trascritto ed elaborato da Alfredo Casella. La forma, il linguaggio, la solennità musicale non differiscono dalle altre composizioni scritte dal grande musicista veneziano, ma ne riaffermano anzi le fondamentali caratteristiche tecniche ed espressive.

Francesco Geminiani, allievo di Corelli, fu violinista, compositore ed autore di trattati teorici. Trascorse molta parte della sua vita all'estero, principalmente a Londra e a Parigi. A lui spetta il merito, insieme al Veracini, di avere dato impulso in Inghilterra allo studio delle tecniche del violino. Fra le sue opere teoriche ricordiamo la *Guida armonica*; fra le sue composizioni: 24 sonate per violino, con basso continuo, dodici concerti grossi e vari trii, sonate per violoncello e pezzi per clavicembalo, che sono rielaborazioni di due sonate per violino. Riassume le sonate per violino dell'opera 5 di Corelli a concerti grossi e di questi fa parte il Concerto grosso in re maggiore che viene eseguito.

Il *Motet per le feste* di Fasolini che faceva parte, originariamente, di una « Sonata per violino e orchestra » consiste in una ininterrotta successione di note che si svolgono con movimento isocrono e continuo per tutte le centosessanta battute che formano il pezzo.

Figlio di un contrabbassista, Luigi Boccherini (Luca 1740 - Madrid 1805) si perfezionò a Roma nello studio del violoncello e della composizione. Giovane ancora lasciò l'Italia; dopo un breve soggiorno a Parigi si stabilì a Madrid, ove fu nominato compositore e virtuoso di camera dell'infante Luigi. Nel 1787 il re Federico Guglielmo di Prussia gli conferì il titolo di Compositore di Corte. La sua vita trascorse al servizio di questi principi — per i quali scrisse molta della sua musica — ebbe varie vicende di fortuna e finì in povertà. Importantissime e numerose sono le opere del Boccherini, basterà ricordare le sinfonie per archi, legni e corni; i trii, quartetti, quintetti, sestetti, ecc. le sonate per cembalo e strumenti diversi. Egli compose anche molta musica vocale con accompagnamento d'orchestra fra cui oratori, cantate sacre e profane, « arie accademiche », ecc. L'arte sua porta spesso impressi i caratteri del secolo, ma brilla anche di una vitalità rigogliosa fatta insieme di bellezza, di grazia formale, di intima espressività.

MUSICA DA CAMERA

Martedì 28 maggio alle ore 22 le Stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del Quartetto d'archi della Scala che comprende musiche di Haydn, Cherubini, Bossi e Grieg. Haydn può essere considerato come uno dei più grandi esponenti della musica strumentale. Importanti sono le sue innovazioni nella forma sonata con l'introdurre il principio dell'elaborazione tematica nel corso dello sviluppo stesso; questo geniale procedimento fu adottato inizialmente dal grande Maestro nei suoi Quartetti verso il 1781. Il Quartetto n. 34 che si eseguirà non porta forse ancora l'impronta profonda di queste innovazioni, ma è pur già opera assai significativa. La freschezza dell'ispirazione, la genialità di certe trovate armoniche e ritmiche fanno di quest'opera una delle più gustate nella prodigiosa produzione cameristica di Haydn. Questo Quartetto è costituito da un « allegro moderato » in « andante cantabile », un « minuetto » e un « finale ».

Cherubini, maestro ligure, che aveva saputo imporre la sua alta personalità soprattutto a Parigi, ove occupò importanti cariche, fu fecondissimo autore di opere liriche, sinfoniche e religiose molto apprezzate. Fra i sei Quartetti composti da Cherubini, tutti notevolissimi, di quelli in mi bremolle, si eseguirà lo *Scherzo* e la *Canzonetta*. Di Grieg, il più popolare ed illustre compositore norvegese, si eseguirà *Scherzo* e *Tarantella*, brevi e brillanti composizioni che come tutte quelle del Maestro portano i segni della distinzione, del gusto e della poesia.

RADIOCORRIERE

Per gli abbonati alle radioaudizioni l'abbonamento costa:

Per un anno L. 27, Semestre L. 15, Trimestre L. 10

lirica

Il «Boris» al «Maggio Fiorentino»

Il massimo interesse che desta l'allestimento del Boris da parte del « Maggio Fiorentino » è offerto dal fatto che il capolavoro del Mussorgski sarà rappresentato nella sua edizione originale assai diversa, com'è noto, da quella che si esegueva ordinariamente e dovunque, risultato della revisione fatta da Rimski-Korsakov. L'edizione originale fu qualche cosa di più intenso come si poté giudicare quando, una diecina d'anni fa, venne eseguita in tale forma a Filadelfia. Totalmente diversa ne è la strumentazione e anche diverso l'ordine dei quadri. L'opera, per esempio, non termina con la morte del protagonista, che avviene nell'edizione originale nel primo quadro dell'ultimo atto, ma con la scena di folla della foresta di Kromy e con il canto dell'« Innocente ».

Al Rimski-Korsakov spetta indubbiamente il merito di aver tratto dall'ingiustico abbandono e portato col suo ampio rimaneggiamento all'immensità successo delle platee quello che sarebbe stato subito proclamato non solo il capolavoro di tutto il teatro musicale russo, ma uno dei più affascinanti capolavori del teatro lirico del mondo. Se non che — osserva giustamente il Damerini che già era stato detto e riconosciuto dalla più gran parte della critica — il Rimski-Korsakov, spirito diametralmente opposto a quello del Mussorgski e incapace d'intenderne il carattere e le intenzioni, nel suo zelo di divulgatore andò troppo oltre nel suo lavoro di ritocco della partitura, che se riuscì forse più corretta, più equilibrata, perdette, però, per gli eccessivi ritocchi, la sua fisionomia particolare. E soggiungeva poco dopo: « Oggi che la capacità comprensiva del nostro pubblico è di gran lunga aumentata c'è da augurarsi che se ne possa sentire una edizione originale e genuina per farci sentire in contatto più diretto con l'autore, uno dei più originali e istintivi musicisti dell'epoca moderna ». Ed è ciò che, con proposito degno del più alto studio, s'è accinto a fare il nostro « Maggio Fiorentino ».

I nostri pubblici, per i quali l'opera del Mussorgski è divenuta, può dirsi ormai familiare, conoscono perfettamente la trama del poema tratta liberamente dal musicista dalla « Commedia della creazione dello Stato moscovita, dello Zar Boris e di Grischka Otrépiev » di Puskin. Sufficiente quindi qualunque riassunto di essa e più che sufficiente un rapido sguardo sul vasto quadro che ha provocato l'ispirazione del poeta e del musicista.

La così detta « epoca dei torbidi » che si inizia nel 1598 con la morte dello zar Teodoro, l'ultimo del Rurik, per concludersi nel 1613 con l'ascesa al trono di Michele, il primo dei Romanov, racchiude la vicenda di Boris Godunov e degli usurpatori che gli succedettero, tra cui Giorgio Otrépiev Giovanni il Terribile, che aveva contratto sette matrimoni in vita sua, lasciò, morendo, un figlio di primo letto, Teodoro, e il piccolo Demetrio, nati dalle ultime nozze Teodoro, debole e malaticcio, incline alla vita monastica, abbandonò le redini del Governo ai Boiardi, tra cui premeggiavano suo zio Nikita Iuriev, i principi Mstislavski, Sciucinski e il fratello della moglie di Teodoro, Boris Godunov. La parentela con lo Zar diede anzi l'assoluta preminenza al Godunov, tanto che, morto Teodoro, la vedova abdicò in favore del fratello Boris e si fece monaca. Cedendo alla insistenza del patriarca e di tutto il popolo, il Godunov, da prima riluttante, accettò la corona. Durante l'interregno lo zarévich Demetrio cadde misteriosamente ucciso; secondo una versione storica, forato nella gola da un coltello che gli teneva in mano, quando fu colto da un attacco epilettico; secondo voci tendenziose, diffuse dai Boiardi ostili a Boris, il fanciullo fu soffocato da sicari dello stesso Godunov. Lo storiografo imperiale Karamzin interpretò Boris come colpevole; così che l'ombra dell'orribile delitto gravava sullo zar sia nella tragedia di Alessandro Pjékin, d'ispirazione karamziniana, sia nella musica di Mussorgski rivestiti gli episodi salienti del capolavoro poetico.

prosa

LA PESCA

Un atto di Eugenio O' Neil (Domenica 26 maggio - Secondo Programma, ore 18).

Il capitano della baleniera « Regina dell'Atlantico » ha forse avuto il torto di portare con sé la moglie. I ghiacci hanno bloccato la nave. Il silenzio dell'Artico ed i mesi che passano lunghi e monotoni hanno stancato la ciurma. I contratti sono scaduti. I viveri scarseggiano e gli assoldati anelano di ritornare alle proprie case. Non appena i ghiacci cominciano a sciogliersi, la ciurma non intende iniziare la caccia, ma esige di rivolgere la prora al sud. La moglie del capitano assiste a scene violente e prega il marito di fare ritorno in Patria. Ma l'uomo è tenace. Resiste alla forza e alla voce del proprio cuore pur di compiere il suo dovere: va avanti verso il nord, mentre la moglie, che non resiste alla lotta contro gli elementi e contro i marinai ostili, perde la ragione.

FINTE E PARATE

Un atto di Antonio Conti (Lunedì 27 maggio - Terzo Programma, ore 20,35).

Antonio Conti svolge in quest'atto una delicata trama che ha per tema fondamentale l'amicizia fra due donne. Ed è effettivamente una grande prova di amicizia quella che Clara dà alla sua amica Livia, riconducendole assennato e giudizioso, un marito che stava per commettere una delle solite sciocchezze, care alla teatralità del secolo passato.

Diego è un vanitoso, niente altro che un vanitoso, e il crederci un dongiovanni è ciò che principalmente lo porta a mostrarsi verso la moglie di un amico più gentile di quanto non dovrebbe. Ma Clara è una donna di sentimento e di giudizio e non solo trova ridicolo per sé tutto l'arrogio di questo corteggiatore all'antica, superato dai tempi, ma trova anche arido, con una burla bene architettata, di mortificarlo e di fargli passare le idee matte che ha in testa.

GIRASOLI

Tre atti di Guido Cantini (Mercoledì 29 maggio - Terzo Programma, ore 20,45).

Enrico, giunto alle soglie pericolose della quarantina, cullando in cuore un sogno d'arte (ha già scritto un paio di romanzi ed un altro paio ne ha in gestazione) si accorge non soltanto che l'arte lo ha tradito, ma che Myrta, sua moglie, costretta da lui ad una vita di grigie monotone e di sconcertanti delusioni, non è più quella di prima. Per riconquistare la moglie, Enrico decide di lasciare la provincia, per far ritorno a Roma e dare così finalmente a Myrta la possibilità di una vita agiata e attraente.

Ma gli mancano i mezzi, il suo progetto generoso e altruista non è attuabile, ed allora ricorre a Nadir, un amico miliardario che è proprio l'uomo meno adatto e indicato. Se non fosse stato così cieco, Enrico si sarebbe accorto che Nadir è l'intruso, il tempo pericoloso, colui che infine lo ha sostituito, interamente sostituito presso Myrta. Nadir in un primo tempo rifiuta l'aiuto, perché sospetta che si tratti di un ignobile ricatto, ma poi lo concede quando alla dolorosa confessione di Enrico che gli rivela il suo stato d'animo, la crisi in cui si dibatte tra le utopie dell'arte e i doveri del marito, comprende che l'uomo è onesto e sincero.

Ma anche Myrta nasconde in casa di Nadir, ha inteso e nella sua onestà, commossa dalla sincerità del marito, decide di confessargli interamente la verità. Dialogo profondamente umano. Se Myrta ha mancato, la colpa, indirettamente, è di Enrico; ella ha peccato per bisogno di evasione. E il marito, dopo la prima amarezza, perdona. Il sole li illumina. La vita riprenderà e questa volta i due cammineranno insieme, fianco a fianco, cuore a cuore.



La commedia « Il processo di Alfonsina » di G. Scerbanenco. Una delle scene di complesso. Da destra a sinistra: Attilio Ortolani, Esperia Sperani, Silvio Rizi, Walter Tincani, Stefania Plumetti, Sandro De Macchi.

PIANTERRENO RIALZATO

Tre atti di Francesco Rosso (Giovedì 30 maggio - Secondo Programma, ore 21).

La portinella è un po' la direttrice d'orchestra di quel complesso che costituisce una casa.

I suoi inquilini rappresentano categorie, classi e famiglie della razza umana, esponenti rappresentativi fenomeni. Dalle scale che salgono verso il cielo, scendono a lei i suoni e rumori corrispondenti ai sentimenti degli inquilini. Il grido d'allarme per un telegramma, lo strillo di un bimbo che piange, l'urlo d'una donna che il marito insulta e minaccia per gelosia. Ha molto da fare, la portinella. E se non bastasse il suo lavoro quotidiano, c'è da aggiungergli qualche bel tipo come questo Memo Sorman che viene a insediarsi nella portineria come un clinico si insedia al banco di sezione.

Il signor Memo Sorman ebbe moglie. La perse a forza di esserne geloso. Solo, disperatamente solo carico di rimorsi e di amarezza, eccolo arrivare in portineria e confidarsi con la portinella. Gli interessa vedere il *pianterreno rialzato*. Oh, non per ammirarlo. Vuol vedere se vi sia rimasto un segno di colui che vi abitò (sua moglie) e vi morì. Un fiore, un fiocco, un nastro. O un profumo.

E quando arriva gente che vuol vedere l'appartamento per abitarlo, egli sconsiglia i malcapitati. Crea storie di fantasmi, preannuncia pessime avventure di spiriti. In verità, egli è ancora geloso. Non più della povera donna che è morta, ma — ora — dell'appartamento in cui visse gli ultimi anni, sola e non abbastanza sola, vittima di un egoismo ferocemente innamorato.

Ma l'appartamento è preso da una coppia, Steve e Lene Polz. Invano il signor Memo li sconsiglia, li supplica di non abitare quel *pianterreno*. Essi già logorati da una gelosia frenetica, vi si chiuderanno per lungo tempo determinando il mistero della casa. Si ripete, in certo qual modo, la drammatica storia di Memo Sorman con sviluppi diversi e soluzioni diverse: un giorno, la porta di quel *pianterreno rialzato* si riaprirà perché ne esce la pallida signora Lene. Essa andrà ad abitare sulla collina, nel cimitero. Su quella collina dove si dovrebbero fabbricare le case degli uomini: case allegre e luminose, case di vetro e di sole. In cui non i loro i tetri sentimenti dell'egoismo matura-rebbero i più tristi velenosi: ma una forma serena di bene, un più vasto anelito di pace, una maggior comprensione di anime. (Casalaba).

IL REVISORE

Tre atti di Nicola Vesiljevic Gopel. Prima trasmissione (Venerdì 31 maggio - Primo Programma, ore 21,15 ca)

Un giovane sposato capita in una città russa ed è costretto a fermarsi per mancanza di denaro. Il caso vuole che l'impiegato postale segnali che è annunciato un ispettore il « revisore ». Che sia il misterioso sconosciuto? L'opinione pubblica al seguito prendono il giovane sposato per il famoso revisore, lo rolnano di gentilezza e sono pronti a commettere qualunque bassesse pur di accattivarselo la simpatia e la benevolenza. Lo invitano, gli offrono denaro, aglie in matrimonio tutto ciò che vuole. Lo scervaccarlo finisce col fidarsi con la figlia del sindaco e scappare. Al momento opportuno arriva l'autentico revisore che mette tutto a posto.

CONCORSO A PREMI PER UN MOBILE PORTADISCHI

La cultura popolare ha esteso i suoi domini, la biblioteca, che era in passato l'unica fonte del sapere custodita in casa, è adesso integrata e completata dalla discoteca. Il disco, non meno del libro, concorre ad ingentilirlo lo spirito, a coltivare l'intelligenza: non soltanto dischi musicali, ma anche, diremo, letterari, che contengono incise pagine di prosa nobilmente interpretate da artisti eletti.

L'accrescimento dei dischi ha imposto la risoluzione del problema di conservarli e di custodirli; problema della massima importanza, dato che il disco è costoso e delicato. Gli album, non pratici, voluminosi, pesantissimi hanno fatto il loro tempo. Alla conservazione razionale dei dischi occorre provvedere con la creazione di un mobile adatto: « il portadischi » che risponda a tutti i requisiti necessari. A tal fine, fra le rinomate « Domus », « Costruzioni » e la Società Anonima CETRA di Torino — italianissima Casa produttrice di dischi — è intervenuto un accordo per bandire un grande concorso nazionale per un mobile portadischi.

La CETRA è le due riviste « Domus » e « Costruzioni » si rivolgono con questa iniziativa alla collaborazione tecnica ed artistica di tutti gli architetti, mobiliari ed artigiani d'Italia e si genere a tutti gli amatori di dischi, sollecitandoli a presentare un progetto di mobile portadischi di moderno interesse tecnico ed estetico e di pratica utilizzazione. I requisiti sono i seguenti: il mobile deve contenere cinquanta dischi del diametro di centimetri 25 e centimetri 30; deve essere fatto in modo da permettere l'aggiunta laterale di un altro portadischi eguale; deve essere costruito in legno o in altra materia solida di produzione nazionale; contenere i dischi con la relativa busta di custodia originale o con altra busta appositamente costruita; avere un sistema a lastiera o a bottoni o a molla o di altro genere che permetta l'avanzamento del disco ricercato rispetto a tutti gli altri custoditi; avere o meno la chiusura ermetica; essere esteticamente semplice ed elegante; avere un prezzo di fabbricazione il minimo possibile. I premi messi a disposizione della CETRA assommano ad un totale di lire ottomila che saranno suddivisi fra i tre migliori progettati: primo premio lire cinquemila; secondo premio lire duemila; terzo, mille.

I progetti unitamente ad un esemplare costruito — del mobile, dovranno essere presentati alla sede della CETRA — via Arsenale 17, Torino — entro la ore 12 del giorno 31 luglio 1940-XVIII. Il giudizio (sussidiario della Giuria verrà pubblicato sul « Radiocorriere » e sulle riviste « Domus » e « Costruzioni » entro il 15 settembre 1940-XVIII. I modelli premiati resteranno di assoluta proprietà industriale ed artistica della CETRA, la quale potrà portare le modifiche rese necessarie dalle esigenze tecniche di fabbricazione. Maggiori particolari gli interessati potranno trovare sul « Radiocorriere » del 10-25 maggio.

La VIII Ora del Dilettante

AL «CARLO FELICE» DI GENOVA

Per la VIII Ora del Dilettante sono pervenute all'Esar circa 1200 domande. Tre Commissioni hanno esaminato i candidati che si presentarono a Genova per sostenere le audizioni di prova e fra questi vennero prescelti 21 dilettanti, compreso un duo e un quartetto vocale strumentale. La trasmissione ha avuto luogo la sera del 18 maggio dinanzi ad un pubblico moltissimo che gremito il grandioso teatro Carlo Felice di Genova. Ha partecipato allo spettacolo l'orchestra Cetra diretta dal M^o Ezzeiza, festosamente acclamato dai suoi concittadini. Presentatore ed intervistatore Nunzio Filogamo il quale, ad incoraggiare gli esordienti, ha ricordato che anche Gigli, la Tetrazzini e lo stesso Caruso hanno iniziato come dilettanti la loro spettacolosa carriera. Dunque, l'ultima a morire è la speranza. Il primo ad esibirsi è stato l'operaio collaudatore Alido Spaggiari di Reggio Emilia, che ha cantato «Amor ti vieta» della Gioconda. I primi applausi sono stati dunque per lui, ma il pubblico non li ha limitati neppure ad un altro bravo lavoratore, l'electricista Vittorio Simone, genovese, che si è prodotto come chitarrista. È stata poi la volta dell'autista Franco Corbella, piemontese, il quale dopo aver riverberato la, diremo, responsabilità del suo intervento sulle ragazze di Alassio (città dove egli

balta ed al microfono cantando con molto sentimento la romanza «Ultime foglie» che, sebbene non stagionale, è stata ugualmente gradita dal pubblico. Applausi ha riscosso anche l'operaio milanese Siro Martinoni, che si è esibito al pianoforte e con la fisarmonica. E quindi il pubblico ha riservato le sue cordiali simpatie al cieco Domenico Campanella, capo-lavoratore presso l'Istituto David Chiassone, che ha cantato con molto gusto la canzone dedicata alla scomparsa fontana dell'ex piazza Ponticello di Genova. Un successo lietissimo ha ottenuto anche il cantoniere Felice De Boni, da Feltre, con le sue imitazioni di uccelli e dopo di lui il diciassettenne Gianni Palumbo, nato a Nuova York e residente a Genova, che ha cantato «Dove sei» (un suo amico dal loggione gli rispose allegramente «son qua», ma lo scherzo non gli fece perdere le.. staffe).

L'aggiustatore meccanico Mario Marchese, di Genova-Sestri ha fatto addirittura dell'autarchia con-



Gianni Palumbo.



Maria Luisa Boltazzi.

certistica: si è presentato cioè come un uomo-orchestra suonando contemporaneamente la chitarra, la gran cassa, il sazofono, l'armonica da bocca intercalando il suono dei vari strumenti con ritornelli cantati con gusto e intonazione. Naturalmente anche gli applausi sono stati in proporzione della molteplicità degli.. strumenti. La signorina Laura Regli, di Parma, residente a Torino, ha cantato con molto brio e spigolosa la canzoncina del «gatto in cantina». Il marinaio Lodovico Polotto, di Strevi (Alessandria) ha cantato con bella voce baritonale e buona scuola il « Nemico della Patria » dall'Andrea Chénier; la signora Zoraide Ipsale, residente a Milano, ha cantato Solo, ma per farci capire che si trattava di una solitudine.. momentanea, ha man-



Quartetto Solci.

dato poi attraverso il microfono un bel bucio alle sue bambine.

Lo studente liceista Guido Ratti ha dimostrato di possedere delle spiccatissime attitudini comiche riproducendo con voci diverse uno dei noti cartoni



Ariana Bordone e Liliana Scala.



Mario Marchese.



Vittorio Simone.



Siro Martinoni.



Luciana Cocito.

animati che hanno protagonisti i celebri tre parcellini ottenendo un successo clamoroso; la graziosa bambina Luciana Cocito, di Santo Stefano Belbo, residente a Savona, ha interpretato con garbo squisito La ploggerella di marzo, una poesia di Angelo Silvano Novaro. Si sono quindi presentate le studentesse Adriana Boldone e Liliana Scalla, la prima diciottenne, la seconda diciannovenne, entrambe di La Spezia, che hanno cantato con molta grazia prima separatamente e poi come duo vocale, ottenendo vito successo.

L'esibizione è stata chiusa dal trio Solci di Terni, del quale però faceva anche parte un genovese e che era composto, contro le regole aritmetiche, di... quattro persone, perché era accompagnato da un chitarrista. A questo trio di quattro artisti che in-



Felice De Boni.

secolo ragguardeggiato la giovanile età collettiva di un secolo, sono andate le ultime nutritissime salve di applausi.

A ciascuno dei partecipanti l'Eiar ha offerto un grammofono con alcuni dischi Cetra.

Informiamo gli ascoltatori che hanno seguito la trasmissione della VIII Ora del Dilettante che il termine utile per partecipare al « referendum » è stato prorogato a tutto il giorno 26 corrente. Entro



Signora Zoraide Ipsale.

tale giorno potranno pertanto essere spedite le cartoline postali alla Direzione dell'Eiar, via Arsenale 21, Torino, con l'indicazione del nome del dilettante che è maggiormente piaciuto.



Guido Ratti.

I premi della «VII Ora del Dilettante»

Dallo spoglio delle molte migliaia di cartoline postali pervenute all'Eiar da abbonati di tutta Italia è risultato che la maggioranza dei voti è stata raccolta dalla signorina Giovanna Favati, cantante. Si è classificata seconda la studentessa Palumberi Giuseppina, campanietta. Seguono poi con brevi scarti di voti il ragazzo Bartolo Milano, imitatore; il trio vocale di studenti Enrico Selajolo - Salvatore Giardina - Vincenza Miloro; Nunzio Riggi, tenore; Eu-



Alio Spaggiari.

genio Lo Feudo, baritono; Antonino Romeo, imitatore, ecc.

Stando quanto era stato annunciato si è provveduto a sorteggiare fra gli ascoltatori regolarmente abbonati che avevano indicato come dilettante preferita la cantante signorina Giovanna Favati, alla presenza di un Regio notaio e di un Segretario dell'Intendenza di Finanza. I premi posti in palio dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano. La fortuna ha favorito la signora Virginia Salvetti, via Ermolao Rubleri 7, Firenze, alla quale viene assegnato il buono del tesoro del valore nominale di L. 5000.



Lodovico Polotto.

Si è proceduto quindi all'estrazione di altri nove nomi a ciascuno dei quali verrà spedita dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano, una cassetta dei suoi prodotti. Risultarono favoriti: Costanza Vigna, via Bazzini 3, Milano; G. Dolman, via Palestro, Santa Margherita Ligure; rag. Carlo Biondi, via Ugo Bassi 22, S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno); Eugenio Ughetti ved. Traumer, via G. Leopardi 7, Brescia; Vincenzo Vignolelli, via Corsica 24, Brescia; Felice Quinterno, via Verzuolo 47, Torino; Mario Ricci, via Cavour 32, Palermo; Pietro Giancia, officina meccanica, Narzole (Cuneo); Carlo Monti, via Bissolati 1, Legnauo.



Domenico Campanella.



Franco Corbella.

Sono aperte le iscrizioni per la «IX Ora del Dilettante»

Sono aperte le iscrizioni alla Nona - Ora del Dilettante - che avrà luogo a Bologna verso la fine del prossimo mese di Giugno.

Le domande per partecipare alla manifestazione, redatte con concisione e chiarezza, dovranno pervenire non oltre il giorno 11 del mese di Giugno prossimo al seguente indirizzo: Ora del Dilettante - Eiar - via Arsenale, 21, Torino.

Ciunque abbia desiderio di far conoscere le sue doti di cantante, strumentista, direttore, comico, imitatore e simili, può aspirare ad essere ammesso a questa trasmissione riservata ai soli dilettanti, e quindi alla tassativa condizione che il genere dell'esibizione che l'aspirante intenderebbe effettuare al microfono non costituisca la sua professione abituale.

Gli aspiranti ritenuti degni di considerazione saranno invitati dall'Eiar, a suo giudizio insindacabile, a sostenere un'audizione di prova in Bologna, ed una Commissione esaminatrice sceglierà « insindacabilmente » i dilettanti idonei che saranno ammessi al microfono per la trasmissione.

Ai concorrenti non sarà corrisposto alcun rimborso di spese, né di viaggio né di permanenza; a coloro però che avranno superato la prova e che saranno ammessi alla trasmissione dell'Ora, l'Eiar rimborserà ai partecipanti domiciliati fuori Bologna le spese ferroviarie in seconda classe, ed a tutti assegnerà un dono.

Fra tutti gli ascoltatori dell'Ora del Dilettante (regolarmente abbonati alle radioaudizioni) sarà inoltre indetto un « referendum » a premi, per mezzo del quale ciascun ascoltatore potrà indicare il dilettante che nel corso della trasmissione ha incontrato maggiormente il proprio favore.

Per concorrere al « referendum » i radioascoltatori dovranno inviare una cartolina postale all'Eiar, Via Arsenale, 21, Torino - Concorso Ora del Dilettante, indicando il nome del dilettante che è piaciuto di più. Ogni concorrente potrà spedire un numero illimitato di cartoline.

Le cartoline per essere valide dovranno essere spedite entro l'ottavo giorno successivo a quello della trasmissione e dovranno portare chiaramente, oltreché l'indirizzo del mittente anche il numero d'abbonamento alle radioaudizioni.

Fra tutti gli ascoltatori che avranno designato come proprio preferito quel dilettante che avrà raccolto il maggior numero di voti, saranno estratti a sorte, secondo le norme di legge, importanti premi.



Giacomo Gramatica.

DOMENICA - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,30)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tajwid) - Seech Muchtar bei Regh b. Sughale oratio - LEZIONE DI ALABRISI (prof. Angelo Loetti).
- 8,30: Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo
- 9,30: CONCERTO SIMONICO BARBICIA DEL CALENDARIO PER NAPOLI (organista P. M. NAPOLITANO); 1. Gabrieli: Canzone, 2. Capocci: a) Arioso, b) Allegretto; 3. Bolly: Andante con moto, 4. Lemmens: Sohera sinfonico.
- 9,15: TRASMISSIONI PER LE FORZE ARMATE CALENDARIO QUOTIDIANO - Rassegna settimanale di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo» di Livorno - Programma vario
- 10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MARSALIA RURALE
- 11: MESSA CANTATA DALLA BADILICA-BANTUARIU DELLA BS. ANNUNZIATA DI FIRENZE
- 12: LETTERA E SPIGAZIONE DEL VANGELIO: (RO I - NA II) - P. Frazzini: (BA I): Motta Calamita; (PA - CT): Motta Giorgio Li Santi; (MI I): Don Carlo Dell'Acqua; (BZ): P. Francesco Lagazzi; (TO I - GE I - TS - PD): Don Giocando Fico; (FI I - BO - AN - VE): Mont. Emanuele Magri

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - 5 REMO
TRIPOLI

- 12,20: MUSICHE GAIE E CAMPESTRI (Trasmisione organizzata per la Soc. An. Eugio Galbani di Mezo).
- 12,55: CALENDARIO ANTONETTO
- 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - (Giornale radio)
- 13,15: CANTANO LE STELLE rivista radiocinematografica di Mino CAUDANA (Trasmisione organizzata per il Gruppo Cinematografico TIRRENA-PISORNO)
- 13,30: DISCHI DI VALZER: 1. Betti: Giardinetto veneziano, 2. Lehar: Oro e argento, 3. Rull: Appassionamento, 4. Carosio: Edera, 5. Bezdanski: Vienna, città del mio sogno
- 13,45: POMERIGGI DI GIORNI FREDDI - Fantasia di RICCARDO ARAMIO
- 13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13,25: Canzone del Fezzen - Cantatrice Mirlem e Orchestina araba dell'E.I.A.R. - 13,45: Canzone tripolina di Cadri Abdullagdar - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 14,18-14,50: RADIO IOEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FARMACI DEL MEDIC.
- 12,30 DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Torelli: Piccolo concerto in re minore, op. 6 n. 10; 2. Beethoven: Eumoni, introduzione, op. 84; 3. Schubert: Valzer triste, op. 41; 4. Wagner: Entrata degli Dei nel Wai-halla, dell'opera «Loro del Reno»; 5. Respighi: Italiana nella seconda suite - Antiche arie e danze per liuto
- 13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 13,15: ORCHESTRA diretta dal M^o C. Zeme: 1. Campelli: Ho ritrovato me stesso, 2. Raimondo: Come Butter-fly, 3. Lange: Passeggiando, 4. Mazzucchelli: Vicino al mio cuore, 5. Paoletti: Ivanoff, 6. Marchetti: Barbara, 7. Raimondo: Fiumetostina, 8. Pirazzi: Sordidone bianco; 9. Lanza: Santa, 10. Miliogio: Danzando sotto la pioggia, 11. Rolandi: In dirigitibile, 12. Leonard: La più bella frase, 13. Gorni: Danzando nelle tenebre, 14. Sparino: Jazz in flame.
- 14: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Mozart: L'Impresario, introduzione dell'opera; 2. Donizetti: Lucia di Lammermoor; 3. Tombe degli avi miei; 4. Verdi: Aida «O celi azzurri»; 4. Puccini: La bohème, «Vecchia zingarella».
- 14,15: ORCHESTRA DI DISCHI DI STRMI e d'ARABE diretta dal M^o T. PETRALI: 1. Gramigi: Valzer da concerto; 2. Vasin: Solo; 3. Fiorillo: Scherzo; 4. King Reginald: All'ombra delle palme; 5. Celani: Lora felice, 6. Montagna: Eufonia, 7. Semprini: Lilia, 8. Brown: La dama della scorpitta, 9. Dal Santo Pucini: Rondò; 10. Bormioli E. Ruba son.
- 15: Segnale orario

ALLE ORE 13,15 DI OGGI DALLE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO

Ascoltate la rivista radiocinematografica:

Cantano le stelle

di MINO CAUDANA

- alla quale prenderanno parte:
- DORIS DURANTI - ORETTA FIUME
 - VIVI GIOI - SILVANA JACHINO - SILVIA MANTO - GERMANA PAOLIERI
 - ERNESTO ALMIRANTE - FRANCO BRAMBILLA - CARLO CAMPANINI
 - FAUSTO GUERZONI - POLIDOR TINO ROSSI - SERGIO TOFANO

Verranno eseguite musiche di maestri:
ARGOLA - BIXIO - DI LAZZARO
ESCOBAR - PICCINELLI

Trasmisione organizzata per il gruppo Cinematografico:

TIRRENIA - PISORNO

con la partecipazione delle seguenti Case Produttrici:

ASTRA FILM - ATEZIA FILM - INCINE - MANENTI FILM - SCHERMI NEL MONDO

(Organizzazione SIPRA - Torino)

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO
Domenica 26 Maggio 1940 - XVIII - Ore 12,20

Musiche Gaie e Campestri

Trasmisione organizzata per l'Anonima GALBANI di Mezo che ricorda a grandi e piccoli che una buona porzione degli insuperabili formaggi Belpaese e Erbogalbani - erborinato di delicato sapore - è molto nutriente e da tutti gradita.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Radiocorriere

ABBONAMENTO ANNUO
Per gli abbonati alle radiocorriere L. 27
Per gli altri L. 33

ABBONAMENTO SEMESTRALE
Per gli abbonati alle radiocorriere L. 15
Per gli altri L. 18

ROMA I - FIRENZE I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA - VERONA - ANCONA
NAPOLI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - BARI II - TRIPOLI

16,30: CONFERA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmisione organizzata per la DRTA LUIGI SARTI e FIGLI di Bologna)

Canzoni e ritmi

- 17,15: ORCHESTRA diretta dal M^o ARMANDO FRACCA
- Nell'intervallo (17,45): Notizie sportive.
- 18,25-19: Notizie sportive.
- 18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
- 19,10 (BO I): Bollettino presagi. - 19,15-19,55: Vedi (trasmissioni speciali).
- 19,25 (escl. BO I): Bollettino presagi.
- 19,30 (escl. RO I): Risultati del Campionato di calcio Serie C. delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.
- 19,55: Previsioni regionali del tempo.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BARI I - NAPOLI I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SANREMO - FIRENZE II

16,30: CONFERA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmisione organizzata per la DRTA LUIGI SARTI e FIGLI di Bologna)

- 17,15: MUSICA SINFONICA Incaia su Disci Cetra: 1. Cimarosa: Il matrimonio segreto, introduzione dell'opera (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M^o La Rosa Parodi); 2. Haydn: Sinfonia n. 101 in re detta della «Panda»; a) Adagio - Presto, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale - Vivace (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M^o La Rosa Parodi).
- 17,50: Notizie sportive.

La pesca

Un atto di EUGENIO O'NEIL
Personaggi: Il capitano Keeney, Lionida Ivanoff, Stocum, comandante in seconda, Edoardo Borelli; La signora Keeney, Giulietta De Riso; Il dispendiere, Felice Romano; Ben, moroso, Cirio Bartolotti; Joe, rampolone, Quislaro Conforti.
Regia di LUIGI MACCI

- 18-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 18,35-19 (escl. BA I): Notizie sportive.
- 19 (PA): Notiziario sportivo siciliano.
- 19,10 (MK I): Bollettino presagi. - 19,15-19,55: Vedi Trasmissioni speciali.
- 19,25 (escl. MI I): Bollettino presagi.
- 19,30 (escl. MI I): Risultati del Campionato di calcio Serie C. delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.
- 19,55: Previsioni regionali del tempo.

TUTTI I GIORNI

dalle Stazioni del Primo Programma Meridiano alle ore 12,55

Calendario "Antonetto", organizzato per la SALITINA M. A. il prodotto per acqua da tavola approvato dai maestri della scienza medica, e per la EUCHESSINA la dolce pastiglia purgativa

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA - DI SERA

26 MAGGIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

- 19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiud) - Sech Mughtar Hurla. - 19,15: Canti « Cadria » - Complesso corale arabo diretto da Sech Mohammed Trechl. - 19,35: Canti « Maluf » di Mahmud Canun - Orchestra araba dell'EIAR
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio.
- 20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20,20 (escl. BA I): Riepilogo della giornata sportiva
- 20,30 (TI): Giornale radio in arabo.
- 20,30 (escl. BA I): Trasmissione da Arezzo: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII Giro CICLISTICO D'ITALIA.
- 20,45 (escl. BA I): DISCHI IN CANZONI: 1. Celani: *Vorrei partir con te* (Clerici); 2. Redi-Bruno: *Nata per amare* (Dolliver); 3. Bianco-Avanti: *Ritorno* (Moreno); 4. Petrarci: *E' così bello amar* (Artuffo, Aita); 5. Montagnini-Mari: *Ti chiamo amore* (Montanari).

21: ANTONIO CECCHI
Scena di CARLO SALSA
Trasmissione organizzata per la MOSTRA TRIENNALE DELLE TERRE D'OLTREMARE

21,30 (teatra):
Concerto sinfonico
diretto dal M° MIHAIL VOJKRAGOVITCH
1. Voukdragovitch: *Meditazione sinfonica*;
2. Honolovitch: *La montagna dei castagnoli*;
3. Ciaikovski: *Sinfonia n. 5 in mi minore, op. 64: a) Andante; b) Andante cantabile, c) Valzer, d) Finale*

- Nell'intervallo: Conversazione del sen. Pietro Orsi - Figure e avvenimenti di storia moderna e contemporanea. Cavour giornalista.
- 22,40: DISCHI DI MUSICA VARI: 1. Amadei: *Nel bazar dalle* - Impressioni d'Oriente»; 2. Bucchi: *Scherzo*; 3. Braga: *Leggenda valacca*, serenata; 4. Wismar: *Il pianto del violino*; 5. Albanese: *Cavalli al trotto*
 - 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
 - 23,15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 RO I: Vedi Trasmissioni speciali

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio
- 20,20: Riepilogo della giornata sportiva.
- 20,30: Trasmissione da Arezzo: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII Giro CICLISTICO D'ITALIA.
- 20,45: DISCHI DI MUSICA VARI: 1. Leonardi: *Scenata dei fiori* (Orchestra da camera diretta dal M° Oliveri); 2. Larrieu: *Le danzatrici*, dalla suite « Scene antiche »; 3. Rixner: *Pony*, fox intermezzo (Orchestra Harden); 4. Ranzato: *La fantasia luminosa* (Orchestra Ilyschakoff).
- 21: **Musiche brillanti**
dritte dal M° CESARE GALLINO
1. Hruby: *Avanti, marsh!*; 2. Mancini: *Czarda*;
3. Strauss: *Rondini d'Austria, valzer*; 4. Rixner: *Rapsodia n. 1*; 5. Amadei: *Ronda giapponese*

21,30:
I due merli bianchi
Commedia musicale in tre atti di EUGENIO MARIN LUBICHE - Riduzione di DINO FALCONI
Musiche di LUIGI MALATESTA
PERSONAGGI: Il professor Alfonso Müllebeck, Giacomo Orella; Il marchese Altidoro di Bois-mouchy, Fausto Tommo; Aiczo de la Balardrada y Spacalaga, Umberto Mozzato; Il signore di Montestr, Ernesto Corsari; Giustino, cameriere; Franco Risa; Primo domestico, Cesare Carini Gani; Secondo domestico, Domenico Matrone; Rosa di Saint Fruson, Luiseella Broggi; La signora Tapin, sua governante, Lida Acconci; La marchesa di Bois-mouchy, Anita Orelia; Maddamoella Maria di Montclair, Germaina Romeo; Lisetta de la Souptreust, Norina Pangrazi.
Il primo atto in Bretagna, il secondo a Parigi, il terzo in Normandia verso il 1858.
Orchestra diretta dal M° EDO VIO STORACI
Regia di RICCARDO MASSOLI

- 23,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 23,25-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

LC's	m	STAZIONE	kw
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283,3	BARI I	20
986	304,3	BOLOGNA	50
536	559,7	BOLZANO	10
1258	238,5	FIRENZE III	1
1429	209,0	MILANO III	1
1429	209,9	NAPOLI II	1
713	420,8	ROMA I	100
1429	209,9	TORINO III	5
1104	271,7	TRIPOLI	50
1492	201,1	VENEZIA	5
1429	209,9	VERONA	1
SECONDO PROGRAMMA			
665	631	CATANIA	3
1140	263,2	FIRENZE II	10
1140	263,2	GENOVA I	10
614	368,6	MILANO I	50
1348	222,8	PADOVA	0,25
685	681	PALERMO	3
1222	245,5	ROMA II	60
1348	222,8	S. REMO	5
1140	263,2	TORINO I	30
1140	263,2	TRIESTE	10
TERZO PROGRAMMA			
1357	221,1	ANCONA	1
1357	221,1	BARI II	1
610	491,8	FIRENZE I	100
1357	221,1	GENOVA II	5
1357	221,1	MILANO II	4
1303	230,9	NAPOLI I	10
1357	221,1	ROMA III	5
1357	221,1	TORINO II	5

Domenica 26 Maggio
Ore 14,30
Ascoltate la trasmissione del 2° tempo di una partita del
CAMPIONATO DI CALCIO
Divisione Nazionale A
organizzata per conto della
S. A. LUIGI SARTI & FIGLI
di BOLOGNA
produttrice dell'italianissimo
COGNAC SARTI la gran marca
preferita di fama mondiale, di
cui quest'anno si celebra il
CINQUANTENARIO e del
BIANCO SARTI delizioso aperitivo e digestivo di gran classe
da tutti preferito
(Organizza. SIPRA Torino)

VERO REGALO
Un gioiello di foto-
apparecchio a pel-
licola 8 x 9. assem-
blamento rapido. Ob-
biettivo a 3 tempi, al-
luminio Standaed. Un
valore di Lire 200.
L'opera e' ordinata a
prezzo mal regazio-
no. Inviare vaglia a
L. 99
soloamente
Articolo L.12 -
Pellicola a 4,90
inb. Porto a 2,-
OTO ZERITH, Via VITRUVIO, 47 - Milano

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio.
- 20,20: Riepilogo della giornata sportiva
- 20,30: Trasmissione da Arezzo: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII Giro CICLISTICO D'ITALIA.
- 20,45: Trasmissione da Torino:
Littoriali maschili dello Sport
Impressioni e interviste

21: **Canzoni e ritmi**
ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
MUSICA OPERISTICA
(Dischi)

- 1. Rossini: A) *Giuglietto Tell*: a) - Selva opaca; b) - Ah, Mattide, lo t'amo»; B) *La gazza ladra*, cavatina di Ninetta; 2. Verdi: a) *Un ballo in maschera*, « Eri tu che macchiavi »; b) *La forza del destino*, « Pace, pace, mio Dio »; 1. Puccini: *Manon Lescaut*, « Donna non vidi mai »; 4. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, « Poveri fiori ».
- 22,15-22,30 MUSICA DA BALLO
22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio

Per lo splendore della vostra bocca
"Medicea", già Madelys, rinomata Casa di prodotti razionali di bellezza, vi raccomanda il suo imparggiabile Rosso per labbra Seductio, prodotto veramente perfetto. Chiedetelo ai migliori profumieri
S. A. MEDICEA - PISA
Prodotti razionali di bellezza
Medicea
già Madelys
PISA

LUNEDI - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.30)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (Inglud) - Beech Muchlar Huria
7.30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secundo corso)
8-20 Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 11.30 (escl. PA - CT): DISCHI DI CANZONI ITALIANE DA FELMI: 1. Petralia-Pouché: *Se un giorno, da « Ecco la radio »*; 2. Bonaldi-Galdieri: *Sempre con te, da « Io tuo padre »*; 3. Bonagura-Marchetti: *Tutte le donne tu, da « Amore che sedurre »*; 4. Durma-Nova: *Macchiavita da « Spomiamori in olio »*; 5. Rucchiolo-Morici: *Una zingara m'ha detto, da « Trappista d'amore »*; 6. Betti-Prati: *Malinconia d'autunno, da « Ritorno all'amore »*; 7. Redi-Nisa: *Carovantere, da « Se quell'idola ci pensava »*; 8. Cavaliere: *Il quadu, da « Oragano ai Tropici »*; 9. D'Amico-Bacchi: *Grandi sospazzi dal film omonimo*.
11.50 (PA - CT): Musica varia: 1. Cuccoli: *Andante appassionato*; 2. Cerri: *Ballata del villaggio*; 3. Savino: *Serenata romantica*; 4. Seppilli: *Canzone a ballo dell'opera « La nave rossa »*; 5. Ga-taloni: *Musica proibita*; 6. Van Westerhout: *Donza campesina*; 7. Schlu: *Carolina bella*.
- 12 Borsa - Dischi

DDOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPOLI

12.20 RADIO SOCIALE - TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

12.55 CALENDARIO ARMONICO.

13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E I A R - Giornale radio

13.10 ORCHESTRA diretta dal M° A. PAVANO: 1. Castrol: *Dei ricordare*; 2. Tagliarini: *Pastore e Pustico*; 3. Pietri: *Selezione di opere*; 4. Toti: *Marchiaro*; 5. Daneri: *Parata di monelli*; 6. Lama: *Reginella*; 7. Ranzani: *La Betietta*; 8. Lama: *Silenzio cantatore*; 9. Abbiati: *Io cerco solo un cuore*; 10. Anespera: *Tu-tu-tu*; 11. Cerri: *Chierista*.

13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.30 Canzone tipolina di Mohammed Sellim Or-chestria araba dell'E I A R - 13.50: *Musiche arabe in dischi*

13.50 I DIECI MINUTI DI MONDADORI - « La gran voce », di Virgilio Brocchi

14-14.15 Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Notiziario dell'Impero
14.30-14.30 (RO I - MI I) Borsa

15-16 (RO III): Dischi

16. LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16.40 LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (RO I): La posta di Nonno Radio: (NA I): Bambinopoli. (BA I): Voce amica: (PA - CT): Giornalino: (BO): Racconti e ricette da Radio Bologna: (MI I - AN - PD - VE): Pista Ruffini: « Niccolò Paganini »; (TO I): a) La rete azzurra di Spumantino; b) I cinque minuti musicali: (FI I): Girotondo; (BZ): Corrispondenza e curiosità

17. Giornale radio

17.15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Concerto del soprano RENATA PO BOUTIC: 1. Paganini: *Se tu m'ami*; 2. Pavesello: *Donne vaghe*; 3. Veracini: *Pastorale*; 4. Mozart: *Allietta*; 5. Saint-Saens: *Aria dell'usignolo*; 6. Marchesi: *La polletta, canto siciliano*; 7. Respighi: *Stornella*; 8. Toti: *Ninna nanna*.
17.35 (MI I - TO I - GE I - TS I - FI I - PA - CT - PD): Musica da sacre.
17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali

17.50 (escl. BA I): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino preaggi

18-18.15 (escl. BA I-AN): RADIO ROBALE: Conversazione del dott. Giovanni Pesce della C.P.L.A.

18.15-18.25 (RO I) Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola « Federico Cesi ».
18.15-18.25 (PA): C. Notarbartolo: Il saluto della signora: Di tutto un po' - 18.25 (GE I - NA I - VE I): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali

18.40 (TI): Bollettino del Comando del porto

18.45 (TS I): Giornale radio e notiziario in arabo.

ROMA III - PALERMO - CATANIA
ANCONA - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE I

12.30 Concerto del violoncellista AMLETO CAPRONI, al pianoforte: MAURO SALERNO: 1. Puccini-Galdieri: *Toccata*; 2. Chopin: *Notturmo in mi bemolle*; 3. Boulanger: *Scherzo in do diessa minore*; 4. Mule: *Canzone e danza araba*; 5. Nino: *Canzi di Spagna*.

13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E I A R - Giornale radio

13.15 MUSICHE ANLANTI dirette dal M° C. GALLINO: 1. Madno: *Sinfonia*; 2. Monti: *Alba d'amore dal « Natic di Pierrot »*; 3. Rossini: *Danze dall'opera « Guglielmo Tell »*; 4. Palmer: *Tinkerbell*; 5. Rodi: *I tuoi occhi neri*; 6. Ranzato: *Quando un uccello parte ad un piccolo uccello*; 7. Lehar: *Leggenda del Danubio*; 8. Puccini: *Trognada dall'opera « Le Villi »*.

13.45 ORCHESTRA CETTA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Clinton: *Ritmo nuovo*; 2. Marchesoni: *L'eco risponde*; 3. Bixio: *Madonna fiorentina*; 4. Ariano: *Non parlarci così*; 5. Wroeter: *Nel bazar*; 6. Menibbio: *Parlami sotto le stelle*; 7. Celani: *Sognando*; 8. Giardini: *Sempre voi*; 9. De Martino: *Canza di pasticcio*; 10. Bocconi: *Suona (risponde)*; 11. Calzia: *Sere d'autunno*; 12. Noble: *Cherokee*.

14.45 Giornale radio

15 Segnali orario

I DIECI MINUTI DI MONDADORI

Ascoltate oggi alle 13,50

il 19° Concorso a premi Mondadori

LA CASA MONDADORI
TRASMETTERA' UN EPISODIO
SCENEGGIATO TRATTO DAL LIBRO

“LA GRAN VOCE”

di VIRGILIO BROCCHI

che la critica ha salutato come una delle opere più alte e consolanti di questo nostro grande narratore. La Casa Mondadori prega tutti i radioascoltatori di seguire attentamente le fasi dell'episodio e li invita a segnalare con esattezza le pagine del libro dalle quali la scena è stata tratta. Le risposte dei radioascoltatori, scritte su semplice cartolina, dovranno pervenire alla S. I. P. R. A. Torino - Via Roma 24 - non oltre il 5 giugno. Fra tutti coloro che avranno date le risposte esatte la Casa Mondadori estrarrà a sorte, con le norme di legge, tre premi in libri di sua edizione, destinati rispettivamente al primo, al secondo e al terzo estratto.

Primo premio L. 500 - Secondo premio L. 300 - Terzo premio L. 200

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Armadio Ferretti

STABILIMENTO E SEDE CENTRALE
MILANO - VIA A. GENTILE, 6

Telefoni: 40.079 - 40.083 - 44.551

Depositi - Filiali: BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA

GLI INTERESSATI CHIEDONO
IL CATALOGO RC 3534

STUDIO FERRETTI
(brevettato) cm. 96x52x76



ARMADIO DI LUSSO PER SIGNORA - ABBIGLIAPRONTO -
(brevettato) cm. 195 x 125 x 65



CHIEDETE L'ILLUSTRAZIONE
DELL'ARMADIO PER UOMO

FATENE REGALO AI
VOSTRI STUDENTI



Divano-Letto MERANO
Un geniale dispositivo applicato al fianco del divano permette di abbasarlo gradatamente e di fiamarlo nella posizione gradita: ribaltando completamente il fianco del divano si ottiene un comodo letto.



Scrivania - libreria
QUETTA cm. 145x80x34
completamente il fianco del divano
QUERIO cm. 188x88x34
(brevettato)



Poltroina moderna
MILDA
ricoperta in stoffa o pelle

I DIRITTI D'AUTORE
SONO A NORMA DI
LEGGE. LE RIPRODU-
ZIONI VIETATE.

LA CALZA “ZENIT” ELASTICA

in filato «LASTEX» senza cucitura, lavabile, riparabile, preferita per la sua perfetta aderenza, leggerezza, porosità e lunga durata, è in vendita presso la ditta FLAUTO a NAPOLI, Via S. Carlo 6 (p.p.), Tel. 29-211 a BOLOGNA - BOTTEGA DELLA GOMMA, Via Oberdan, 1, Tel. 29-850
GRUPPO OPUSCOLO ILLUSTRATO E CATALOGO PREZZI A NAPOLI E A BOLOGNA, CHE RIVENDEREI GRATIS

Oljo Sasso

È semplice!

INVIATE
6 frontalini delle
oppure 2 copertini piccoli (o 1 di scatola grande di **Farina Lattea Erba**)
e riceverete subito in regalo l'artistico
giuoco "Il Mercato in Fiera"
Il giuoco contiene una cartina numerata
e fra i numeri distribuiti nel periodo
1° Aprile - 15 Novembre 1940 - XIX
verranno sorteggiati

**50.000
LIRE DI PREMI**

e cioè

4 premi da 10.000 lire ciascuno in Buoni
del Tesoro; 150 cassette "ERBA" dal
valore commerciale di L. 100 ciascuna

Il Regolamento completo del Concorso
è contenuto nel regalino che viene
inviato a tutti.

Attentati a fare il primo invio!

**Polveri Idriz Erba
Polveri S. Celestino Erba
ACQUA DA TAVOLA DELIZIOSA!
Farina Lattea Erba
IL SUPER ALIMENTO
DEL BAMBINO!**

CARLO ERBA S. A. • MILANO
VIA CARLO IMBONATI, 24 • UFFICIO P

**Ad ogni testa un
proprio cappello**

**Ad ogni capello
l'adatta lozione**

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO DI URTICA** offre un quadro completo di preparazione per la capigliatura.

SUCCO DI URTICA

**DISTRUGGE LA FORFORA
ELIMINA IL PRURITO
ARRESTA CADUTA CAPELLI
RITARDA CANIZIE**

Per capelli normali	Succo di urtica	L. 20.-
Per capelli grassi	Succo di urtica astringente	» 21.-
Per capelli biondi e bianchi	Succo di urtica aereo	» 21.-
Per capelli aridi	Olio mallo di noce S. U.	» 12.-
Per capelli molto aridi	Olio ricino S. U.	» 20.-
Per ricolorire il capello	Succo di urtica henné	» 23.-
Per lavare i capelli	Frufru S. U.	» 1,80

F.lli RAGAZZONI CASELLA POSTALE N. 30
CALZOLICORTE (Prov. Bergamo)
INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP

**CONCORSO PRONOSTICI A PREMI
PER IL 28° GIRO CICLISTICO D'ITALIA**



Partecipate al **CONCORSO PRONOSTICI** sul
Giro Ciclistico d'Italia indetto
dalla **S.A. LUIGI SARTI & FIGLI**
di Bologna relativo alla tappa
VERONA - MILANO

**1° Premio L. 2000 in
Buoni del Tesoro 1949**
e 10 premi consistenti in
cassette di prodotti SARTI

- 1) Al concorso possono partecipare tutti i radioascoltatori regolarmente abbonati alle radioselezioni.
- 2) Per partecipare al Concorso è sufficiente inviare alla Sipra - Concorso Pronostici Sarti, Casella Postale 479, Torino - una cartolina postale col nome del presunto vincitore della tappa.
- 3) Fra quanti avranno indicato l'effettivo vincitore, verranno estratti a sorte con le norme di legge gli anzidetti premi.
- 4) Termine utile per l'arrivo delle cartoline alla Sipra: 8 Giugno.
- 5) Il giudizio della Commissione è inappellabile.

La **S.A. LUIGI SARTI & FIGLI** di Bologna ricorda il grande Concorso indetto per il **CINQUANTENARIO DEL COGNAC SARTI** dotato di **Lire 150.000 di premi**

Ogni tagliando di bottiglia di cognac, liquori o biancosarti dà diritto a partecipare al Concorso. L'estrazione verrà effettuata il 12 agosto 1940-XVIII (Organizz. SIPRA - Torino)

Se la frase ti porta fortuna...

**CONCORSO ELAH
BIANCANEVE**

La Commissione di cui all'articolo 6 del regolamento per il Concorso indetto dalla **SOCIETA' AN. ELAH DI GENOVA - PEGLI** per la migliore frase che esalti le qualità del

BOMBON BIANCANEVE ELAH

resta costituita, come prescritto dall'articolo stesso, da: un rappresentante della Società An. Elah; un rappresentante della « Sipra »; da Lucio Ridoni, designato dall'Unione Provinciale Fascista Professionisti e Artisti (Sindacato interprovinciale autori e scrittori di Torino) in propria rappresentanza; assiste un funzionario delegato dalla R. Intendenza di Finanza di Torino. La Commissione ha già ultimato il primo spoglio di circa 7600 frasi pervenute alla Sipra e constatato rispondenti ai termini del Concorso

BOMBON BIANCANEVE ELAH
SOCIETA' ANONIMA ELAH DI GENOVA - PEGLI

Consulenza SIPRA - Torino



La CREMA
DIADERMINA
va per la sua
strada: se in-
contra guan-
ce molli le
rassoda: se
mani ru-
vide le
ammor-
bidisce:
se pel-
li ru-
gose
le
spiana,
ridando così
alle bocche il
sorriso e riaprendo nei
cuori l'azzurro.

Diadermina

VASETTI da L. 14 e da L. 9
SCATOLE da L. 3 e da L. 3,50

LABORATORI BONETTI FRATELLI
Via Cornelio N. 36
MILANO

**E' PROPRIO VERO !
NOI CONSERVIAMO SEMPRE
LO SPLENDORE DEL COLORITO**



**LE GEMELLE DIONNE USANO
SOLAMENTE IL PALMOLIVE**

Le famose gemelle canadesi non hanno mai usato altro sapone che il Palmolive. E se questo notissimo prodotto di bellezza, fabbricato con olio d'oliva e di palma, si è dimostrato il più benefico per la loro delicata epidermide, avrà certamente eguale efficacia anche per i vostri bimbi e per conservare fresca la vostra carnagione. Fate una prova oggi stesso e vi convincerete delle sue eccezionali qualità cosmetiche e tonificanti.

LIRE 2.20

PRODOTTO A GENOVA

**LO SHAMPOO PALMOLIVE COMPLETA NEI CAPELLI
LA BELLEZZA CHE IL SAPONE DONA AL VOLTO**



Antalgi

è un prodotto espressa-
mente studiato, per lenire
i dolori delle donne nei
loro disturbi periodici.
Garantisce in modo asso-
luto da qualsiasi fenomeno
secondario o riflesso, e
sopprime i dolori favo-
rendo e regolando i corsi
senza eccitare il sistema
nervoso, anzi procurando
una serena benefica calma.
Preparazione dell'Isti-
tuto Farmacoterapico
Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

CONCORSO PRONOSTICI A PREMI PER IL 28° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

Partecipate al CONCORSO PRONOSTICI sul Giro Ciclistico d'Italia indetto dalla S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna relativo alla tappa **VERONA - MILANO**

Primo premio Lire 2000 in Buoni del Tesoro 1949 e 18 premi consistenti in cassette di Prodotti SARTI. (Vedere norme a pagina 15)

La S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna ricorda il grande Concorso indetto per il CINQUANTENARIO DEL COGNAC SARTI dotato di Lire 150.000 di premi.

Ogni tagliando di bottiglia di cognac, liquori o biancospirti dà diritto a partecipare al Concorso. L'estrazione verrà effettuata il 12 agosto 1949-XVIII (Organizz. SIPRA - Torino)

LUNEDÌ - DI SERA

27 MAGGIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI

(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (TI): Antica canzone araba di Camel el Qadi - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.20: Conversazione religiosa di Sech Mahmud Omar el Msellati. — 19.30: «Dor'egiziano» di Muchtâr el Mrâbet - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.50: Variazioni e melodie dell'Orchestra araba dell'E.I.A.R.

19.20 (escl. RO I): Dischi.
19.25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borggässer).

19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.15: Trasmissione dal Teatro Vittorio Emanuele di Firenze:

Boris Godunov

Dramma popolare in quattro atti e nove quadri (da Puskin e Karamzin)

MUSICA DI M. P. MUSSOROSKI
EDIZIONE ORIGINALE

Personaggi:

Boris Godunov Eugenio Sdanowski
Teodoro (suoi figli) Palmira Vitali Marini
Xenia Tina Violi
La nutrice Edmea Limberti
Il principe Sciuriski Giuseppe Nessi
Missail Saturno Meletti
Sciklatov Alfredo Colella
Il falso Dimitri, detto Grigori Giovanni Voyer
Marina Mniseck Cloe Elmo
Rangoni, gesuita Antonio Cassinelli
Variam Umberto Di Lello
L'ostessa Angelica Cravencco
L'innocente Cesare Masini Sperti
L'ufficiale di polizia Gino Conti
Altro ufficiale di polizia Camillo Nannini
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GORGIO GORGESCO
Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

Negli Intervalli: 1 Racconti e novelle per la radio. Giani Stuparich: «Vicende di paese»; 2 Domenico de Paoli: «Le peripezie di un capolavoro», lettura; 3. Notiziario.
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
Indi (fino alle 24): MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

ANTENNA SCHERMATA
e Abbonamento o rinvio al **RADIOCORRIERE**
Antenna schermata per onde medie e corte L. 45 assegno, con abbonamento al **RADIOCORRIERE** L. 62,50 anticipata. Antenna schermata **REGOLABILE** per apparecchi **POCO SELETTIVI** L. 45 assegno, col **RADIOCORRIERE** L. 78,50 anticipata. - Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino
Via Casara Battisti, 5 (ang. Piazza Carignano)
Modulo Postuarario per migliorare l'apparecchio radio L. 2,50 anticipata anche in francobolli.

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI
A. BORGHINI & C. s.a.
BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
Ugo Bassi 15 Tricorno 58 Cernaia 16 Portici Catena
(P. Belgioioso)

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO

18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (GE I): Dischi.
19.20 (escl. MI I): Dischi.

19.25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borggässer).

19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.25: Trasmissione da Firenze: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIOCO CICLISTICO D'ITALIA.

20.35: **RADIO SOCIALE**: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano:

Cantata biblica

di VITTORIO GNECCHI

per soprano, baritono, coro e orchestra
Solisti: SRELLA ROMAN e FRANCESCO VALENTINO
ORCHESTRA DEL TEATRO DELLA SCALA
diretta dal M° ALBERTO EREGE
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLTI

Dopo l'oratorio: Notiziario musicale di Luigi Colacicchi - (MI I): Voce danese da Roma

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
22 (circa):

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA DIRETTA DAL M° CARO ZEMME
23.15-24: MUSICA DA BALLO
0.30 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19 ACCADEMIA DI CANTO CORALE DELLA G.I.L. ai NAPOLI: 1. Bianc. Impero; 2. Azzulolo: Due islette del fiore; 3. Bancheri. Gli amanti cantano un madrigale; 4. Di Capua: I tre in turria uasa; 5. Prateila: Il ballo della veneziana; 6. Clauasetti: Nove maggio; 7. Carabellia: Saluto al Duca.

19.30: QUARTETTO CARME: 1. Trotti: Arriva Tazio; 2. Crosti: Dovresti regalarmi; 3. Carena: E' andata così; 4. Filippini: Mustafa; 5. Vasini: Isabella; 6. Kramer: Mi dice il cuore; 7. Sagvitta: L'altalena dell'anore; 8. Gibellini: Aspettare e non sentire; 9. Redi: Sogno sogno.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.25: Trasmissione da Firenze: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIOCO CICLISTICO D'ITALIA.

20.35: **Finte e parate**

Un atto di ANTONIO CONTI

Personaggi:

Clara Nella Bonora
Manfredo Alonzi Fernando Soleri
Livia Misa Mari
Diego Faldini Giovanni Cimara
Regia di ALDO SILVANI

21: **Musica da ballo**

ORCHESTRA DIRETTA DAL M° ANGELINI
22-22.30: MUSICHE PADMANIANE per chitarra, eseguite dal chitarrista MANLIO BIAGI: 1. Tre sonatine: a) Andantino, b) Allegretto, c) Vivace; 2. Gran sonata: a) Allegro risoluto, b) Romanza, c) Andantino variato; 3. Due minuetti; 4. Arietta (Variazioni di Biasi).
22.30-24: (FI T - NA I - AN - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.



Beatrice d'Este ebbe la ventura di trovare nel pennello di Leonardo il seriore del suo fascino incantevole. la signora moderna trova nella delicata acqua di Colonia "Antinea" la più eloquente esaltatrice della sua seducente bellezza.

ACQUA DI COLONIA
ANTINEA
CASSIALE - NAPOLI

SACCHI CUSTODIA
PER INDUMENTI E PELLICCE
Chiedeteci il listino dei prezzi, tipi e formati
Spedizioni alle famiglie in tutta Italia
MAGAZINI VAGNINO - Via Lagrange, 3 - TORINO

NOTE DI MEDICINA E D'IGIENE

«S'È VERO CHE I FERMENTI LATTICI MIGLIORANO E ALLUNGANO LA VITA?»
Si deve ad Ella Metchnikoff la conoscenza intestinale della senescenza. Questi aveva mosso anche in rilievo come nei paesi balcanici, le popolazioni si mantengono fresche e vigorose ed attribuivano ad età molto avanzata per la loro alimentazione imperniata soprattutto nell'uso di latte acido.
E' certo che fra i tanti insidiosi e pericolosi nemici del nostro organismo particolare importanza spetta ai microbi che si annidano nel nostro intestino e che, per la loro facile tenacità e virulenza, possono generare malattie intestinali e gli stati cosiddetti di autointossicazione diminuendo la nostra capacità vitali.

«I QUALI SONO QUESTE MALATTIE?»
Le principali di esse sono rappresentate dai catarsi intestinali che possono essere causa secondaria di disturbi di altri organi specie del fegato, delle arterie, delle arteriole, delle ghiandole e delle stitichezze croniche proprio così degli adulti come dei bambini e assai frequenti così nella donna come nell'uomo. (Continua)

DOTT. VINCENZOS.

Questa rubrica è offerta dalla S. A. LIMAS, organizzatrice dei concerti e MEZZ'ORA DI RITMI E CANZONI e a produzione della POKATA LIMAS RISSOLVENTE e del LACTOBAC LIMAS fermenti lattici di fiducia contro le intossicazioni e malattie gastro-intestinali.

Il concerto avrà luogo ogni martedì dalle ore 12,30 alle 12,50

RADIURICOLOR
50 GRAMMI - 36 LIRE RADIO
COMPLETTO
STAR NAPOLI PARCO LABORIO
FIRENZE C.FOSTALINI 175

MARTEDI - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,00)

7 (TI): Recitazione esaltata del Grano (Tagliaro) - Bech Mústafa Susi.
7,20 (secl. PA - CT): Giustiziana da camera (Primo coro) - 7,45 (Secondo coro).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

11,30: Dischi di musica varia: 1. Fedrotti: Tutti in maschera introduzione dell'opera - 2. Strauss: Musica delle sfere, valzer; 3. Bolivini: Carillon; 4. Onne: Le ali ballate; a) Notturmo, b) Le bagnanti; 5. Bavino: Pattuglia pol. 12: Bora - Dischi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPOLI

12,20: RITMI e CANZONI: 1. Tartaia: Lucifero; 2. Ansaldo-Bracci: Tu sei la musica; 3. Corra: Bacio-Durham; Non dimenticare il mio amore; 4. De Muro-Porillo: Negli occhi tuoi; 5. Cugat: Il mio scialle; 6. Quarantini-Cambieri: Ultimo amore; 7. Celani: Il peccato; 8. Galdieri-Pilipplini: Violetta, doveva il tuo cuore; 9. Bonelli-Pouché: Cuori di legno (Trasmiszione organizzata per la S. Av. Linea di Milano)

12,55: CALENDARIO AUTOMETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETIAR - Giornale radio

13,15: ARTICA STAMPA VENEZIANA, scena di RICCARDO ARACNO.
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13,30: Cassone egiziana di Ghassil et Tara; Orchestra araba - La Tripolina - diretta da Lamin Bahán Bri - 13,50: Zocora beduina - Complesso Uipico di Hag Ali el Fellul.

13,40: DISCHI di MUSICA OPERISTICA: 1. Paimello: Nina, o la pace per amore - Introduzione dell'opera; 2. Felidi: La nonnalduca; - O fisco cielo; 3. Ponchielli: La Gioconda; - Chio e mar; 4. Marucci: Menon; - Adagio piccolo decco; 5. Puccini: Menon Leonati; - Ah! non vartincinale.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

14,10-14,20: Conversazione di Mario Sandri: Clima e scorie della XIV Fiera di Bologna.

14,25-14,35 (RO I - MI I): Bora

15-16 (RO III): Dischi.

16: LEZIONI PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16,40: LA CANTATA DE' BALIA E BELLI PICCOLA ITALIANA: Angelo Migneco: «Gran Falco, Lupo Rosso e compedda».

17: Giornale radio.

17,18 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Musica da ballo.

17,18 (MI I - TO I - GE I - FS - PI I - PD): Concerto del violoncellista Giuliano La Volpe e della pianista MARIA CHERNOBERG: 1. Capella: Sonata in do maggiore; a) Preludio, b) Bourrée, c) Largo, d) Rondó; 2. Pizzetti: Due cani; a) Affettuoso, b) Quasi grave e commosso.

17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

17,50 (secl. BA I): Notiziario dell'interno - Movimento linea aerea dell'impero - Bollettino presagi.

18-18,10 (secl. BA I - AN): Conversazione di Sergio Ongania Piaconetto: «Moda e climatologia».

18,30-18,40 (PA): Il Cantastorie: Racconti popolari della Sicilia.

18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18,40 (FS): Bollettino del Comando del porto.

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

ROMA III - PALERMO - CATANIA
ANCONA - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE I

12,30: CONCERTO del pianista TYRO APREA.
1. Bech: Adagio, dalla «Tocata in do maggiore»; 2. Cimarrone-Malpleuro: Cinque frammenti; 3. Cilea: Suite di stile antico a) Allegro, b) Sarabanda, c) Capriccio; 4. Turina: Paso notturno; 5. Aprea: Preludio e Tocata.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETIAR - Giornale radio.

13,15: ORCHESTRA diretta dal M° A. PIANA: 1. Pizzigoni: Cuori in terra; 2. Rusconi: Vela perduta; 3. Cergoli: Perché; 4. Bixio: Desiderio; 5. Giuliani: Sempre noi; 6. Benedetto: Villanella innamorata; 7. Olivieri: Piano, piano, piano; 8. Van Westerhout: Ronca d'amore; 9. Marietta: Fra le nuvole; 10. Redi: La bombola rosa; 11. Mascheroni: Vite la polca; 12. Chiappo: Luce lontana; 13. Ala: La miniera.

14: DISCHI di CANZONI NAPOLETANE: 1. Buongiovanni-Calliano: Mandulinata a mare; 2. Caslar-Manlio: Niente pe' me; 3. De Curtis-Bovio: Canto pe' me.

14,10: CANZONI SUDDEGATE - ORCHESTRA FANCHI di RIMI e BATEZ diretta dal M° T. PETRALIA.

14,45: Giornale radio.

15: Segnale orario.



Noi Garantiamo!

Noi garantiamo una lavorazione perfetta con legnami pregiati, stagionati e selezionati. Le cure usate nella costruzione rendono i Mobili **Eterni Vacchelli** insensibili all'azione deleteria degli anni.

Sono gli stessi nostri clienti, soddisfatti dopo molti anni di personale esperienza) che hanno chiamato **ETERNI i Mobili Vacchelli**.

La Casa Vacchelli fondata nel 1884 è ben nota per l'antica tradizione onesta Mobili eterni, superbamente belli, a prezzo equo.

Chiedete interessante pubblicazione illustrata e **MOBILI ETERNI VACCHELLI** recarto RSID - APUANIA, CARRARA.

mobili eterni vacchelli
APUANIA CARRARA

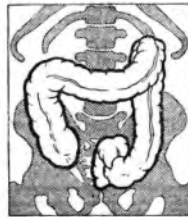
SE CONCORDINO CONDIZIONI DI PAGAMENTO ECCEZIONALMENTE FAVORIEVOLI

APUANIA CARRARA Palazzo Vacchelli • 0574 • Via Cassa del Comune • Tel. 0577 • FIRENZE • Palazzo Palazzo 1, Tel. 75 426

Eliminate le cause della stitichezza abituale



L'esperienza dei Medici insegna che la stitichezza generalmente proviene dal modo di nutrirsi. La moderna alimentazione è troppo concentrata, l'intestino non viene quindi sufficientemente riempito e così manca lo stimolo normale alla evacuazione. A questa deficienza pone rimedio in modo naturale il Normacol: i granuli vegetali del Normacol, mescolandosi con il contenuto intestinale, diventano gelatinosi e più grandi, ramolliscono il contenuto stesso e lo rendono più voluminoso e scorrevole. In questo modo viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione che avviene normalmente. Il Normacol non è quindi un semplice purgante, ma è un rieducatore dell'intestino, capace di ristabilire la funzione normale dell'intestino così essenziale per la salute. Le scatole originali di Normacol da 250 gr. trovano in tutte le Farmacie, Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.



L'uso del Normacol riduce l'intestino ed impedisce il ristagno del suo contenuto che avvelena l'organismo.

Non me ne accorgo nemmeno grazie a **Camelia**

L'ASSORBENTE IGIENICO PER SIGNORA

CAMELIA S. A. MILANO VIA G. MODENA 21

La mosca diffonde le più temibili malattie infettive. Il tifo, la dissenteria, il colera, le malattie diffuse dei bambini, la tubercolosi, trovano nella mosca la più formidabile alleata contro la salute di un popolo. Difendendo energeticamente la propria casa dalle mosche, ciascuno può efficacemente contribuire a questa lotta necessaria per la salute ed il decoro della Nazione.

Ascoltate dalla prossima settimana il ciclo di trasmissioni organizzato per conto della **Direzione Generale della Sanità Pubblica**.

(Organizzazione SIPRA-Torino)

MARTEDÌ - DI SERA

28 MAGGIO 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali
- 19 (TI): Canzone tripolina di Cadri Abdulgader - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.20: Versi scelti: Diaione di Saïed Ahmed Oshenab. — 19.30: Variazioni dell'Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.40: Canzone tripolina di Ali Haddad - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 19.20 (escl. RO I): Dischi
- 19.25 (escl. RO I): Conversazione di Giorgio Bacchi del « Centro di preparazione politica »: Curtatone e Montanara
- 19.35 (escl. RO I): Lezione di INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli)
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali
- 20.20: Conversazione del cons. naz. Ezio Maria Gray sulla « Giornata della pesca ».
- 20.30: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° E. ANLANDI: 1. Bossò: *Bussoleno*; 2. Buccucci: *Aure d'amore*; 3. Parisi: *Foglio d'albume*; 4. Gerosa: *Danza jantastica*; 5. Miledige: *Tempo e musica*; 6. Casali: *E' così*; 7. Tortore: *Valzer*; 8. Remo: *Ritorno* (Trasmissione organizzata per l'ANONIMA ITALIANA ROBERTS di Firenze).
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: **Musica da ballo**
ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI
Nell'intervallo: Si ricomincia, scena di Mario Buzzichini

22: **Concerto**
DEL QUARTETTO D'ARCHI DELLA SCALA
Esecutori: Enrico Minetti, primo violino - Mario Gorrieri, secondo violino - Antonuccio De Paoli, viola - Enzo Martinenghi, violoncello.
1. Haydn: *Quartetto n. 35*: a) Allegro moderato, b) Andante cantabile, c) Minuetto, d) Finale
2. Cherubini: *Scherzo e canzonetta*.
3. R. Bossò: *Canzone fiamminga*.
4. Grieg: *Scherzo e tarantella*

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali

poche applicazioni di
ACQUA RAPIDA
ed i
CAPPELLI GRIGI
riacquistano il colore primitivo
NON È UNA TINTURA
ma è un agente purificante
e direttamente lavando sulla testa
al depositario
G. SCARLATTI
54, Borgo S. Felice, PISA

da L. 60 mensili senza anticipi **VENDIAMO**
PIANOFORTI
STIPMAN KRADS F.I.P. STEINER ROFFMANN
FISARMONICHE a L. 40 mensili senza anticipo
ULTIMISSIME CREAZIONI
FORNASARI - Via Dante, 7 - MILANO

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali
- 19 (GE I): Dischi
- 19.20 (escl. MI I): Dischi
- 19.25 (escl. MI I): Conversazione di Giorgio Bacchi del « Centro di preparazione politica »: Curtatone e Montanara.
- 19.35 (escl. MI I): Lezione di INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli)
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 20.20: Conversazione del cons. naz. Ezio Maria Gray sulla « Giornata della pesca ».
- 20.30: DISCHI di MUSICA SINFONICA: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 8 in fa maggiore*, op. 93: a) Allegro vivace con brio, b) Allegretto scherzoso, c) Tempo di minuetto d) Allegro vivace (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M° Pitzner); 2. Zandonai: *Cavalcata* dall'opera « Giulietta e Romeo » (Orchestra Teatro della Scala diretta dal M° Bellezza).

21: **SELEZIONI SCENEGGIATE D'OPERETTE**
Il paese dei campanelli
Operetta di CARLO LOMBARDO
Sceneggiatura in un tempo
di MARIO CEIRANO
Musica di VIRGILIO RANZATO
ORCHESTRA diretta dal M° TITO PETRALIA
Allestimento di RICCARDO MASSUCCI
(Trasmissione organizzata
per la DITTA DAVIDE CAMPARI & C. di Milano)

21.45: **A TU PER TU COL VESUVIO**
Documentario
registrato sul cratere del vulcano
Impressioni di AMERIGO GOMIZ

22.15: **Concerto**
diretto dal M° GIUSEPPE SAVAGNONE
1. Pasquini: *Tre preludi*, dall'opera « La forza d'amore »: a) Allegro, b) Largo, c) Largo (Trasmissione Savagnone); 2. Rosati: *Suite* dal « Re Cervo »: a) Sdegno e pace, b) Sogno, c) Duello.
3. Mule: *Largo*; 4. Respighi: *Triflido botticelliano*: a) Primavera, b) Ladorazione dei re Magi, c) La nascita di Venere.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali

MARTEDÌ 28 MAGGIO 1940 - XVIII
STAZIONI DEL II PROGRAMMA SERALE - Ore 21

OPERETTE SUNTEGGIATE:
IL PAESE DEI CAMPANELLI
di VIRGILIO RANZATO
Selezione di MARIO CEIRANO

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA DITTA DAVIDE CAMPARI & C. DI MILANO, PRODUTTRICE DEL BITTER CAMPARI, CORDIAL CAMPARI e CAMPARI SODA

(Organizzazione RIFPA - Torino)

TERZO PROGRAMMA
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA I - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO II): Dischi - Eventuali comunicazioni
- 19: QUARTETTO CAMEI: 1. Poletto: *Topolino*, 2. Calza: *Arbocardo*, 4. Berscia: *Serenità*, 4. Puzigoni: *Vieni con me in Cina*; 5. Carena: *Silvabeta la gigoletta*; 6. Panzetti: *Valzer della jantografia*; 7. Mauerci: *Zingaro errante*; 8. Ansaldo: *Noa mi piacciono le mele*; 9. Redi: *Oiga Olga*
- 19.30: ORCHESTRA A PILETTO DEL DOPULAVRU PROVINCIALE DI SIENA: 1. Granados: *Preludio*; 2. Billi: *Peppita*, valzer spagnolo; 3. Rossini: *Il signor Bruschino*, introduzione dell'opera; 4. Coriassi: *Passa la serenata*; 5. Tamburini: *Rosita*; 6. Barvas: *Canza araba*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 20.20: Conversazione del cons. naz. Ezio Maria Gray sulla « Giornata della pesca ».

20.30: Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele II di Firenze:

La traviata
Opera in quattro atti di F. M. VERDI
Musica di GIUSEPPE VERDI
Personaggi:

Violetta Valery	Mafalda Fvero
Fiora Bervoiz	Tina Violi
Anzina	Emma Portunati
Alfredo Germont	Beniamino Gign
Giorgio Germont, suo padre	Alessandro De Sved
Castone, visconte di Lelorteres	Cesare Masini Sjerdi
Barone Douphol	Camillo Nannini
Marchese D'Obigny	Antonio Chellini
Dottor Grenvil	Oino Conti
Giuseppe, servo di Violetta	Otello Zannoni

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: MARIO ROSSI
Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

Negli intervalli: 1. *Il fiore d'argento*, scena di Nando Vitali; 2. « Celebrità italiane », lettura; 3. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera (fino alle 24) (PI - NA I - AN - RO III): MUSICA DA BALLO.

ACQUA DI MONTAGNA MYRTA

Essenza di erbe, fiori, frutti, muschi della magnifica nostra flora montana. Le sue qualità stimolanti, balsamiche, rinfrescanti, igieniche, le rendono supremo fattore di bellezza, di agilità e di salute.

FLACONE DI PROPAGANDA
Spediscasi contro invio di Lire 3,50

Prodotti di Bellezza VERBANIA
MILANO - VIA PLINIO 45

PI LIBRETTI D'OPERA
Pecco propaganda
di 30 LIBRETTI D'OPERA di differenti L. 14
PAICO SENSI FOTOLITATE DI 40 OPERE L. 14
GUIDA DEL RADIOUENTE L. 2
CANTONIERE DELLA RADIO (Lam. L-I-III-IV-V) L. 8 cadono
Pagamento anticipato - Scelto raccom. fr. di porta in tutta Italia (costo: 40 per ordini inferiori a L. 50).
A Cataloghi, opere, canzoni per piano e mandolino, società libreria, gratis a richiesta.
LA COMMERCIALE RADIO - Roma - Via Salaria, 45

MERCOLEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

1 (TI): Recitazione cantata del Corano (staglioli) - Seeb Muchtár: Huria
7-30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo coro) - 7,45 (Secondo coro)
8-8:20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

11:30: Dischi di musica operistica: 1. Rossini: La puzza ladra, introduzione dell'opera (Orchestra Teatro della Scala diretta dal M^o Marinuzzi); 2. Donizetti: La figlia del reggimento, «Convien partir» (soprano Pagliugli); 3. Bizet: I pescatori di perle, «Mi par d'udire ancora» (tenore Forti); 4. Verdi: Il trovatore, «Tacea la notte placida» (soprano Pedrini); 5. Wagner: I maestri cantori di Norimberga, «Siegfried» (Coro Teatro della Scala); 6. Giordano: Andrea Chénier, «Come un bel dì di maggio» (tenore Pertile).
12: Borna - Dischi

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPOLI

12:20: RADIO SOCIALE. TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

12:35: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13:15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o Bazzera: 1. Clinton: Abba dabba; 2. Blazzone: Partita; 3. Arconi: Cucù; 4. Rivarolo: Serenata del cuore; 5. Celani: Rose rosse; 6. Montagnini: Ivana; 7. Humpton: Riprendendo il filo; 8. Biracusa: Teal; 9. Ferrari: Cetra solo; 10. Sautafe: Autunno; 11. Frondel: Lo vedi come sei; 12. Allena: Serenata senza stelle; 13. Camarata: Domenico
13:20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13:30: Canti dell'Andalusia antica - Muchtár e l'Mrabet e Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13:45: Marcina e musiche con «gubla» e «dubo» - Muchtár e l'Mrabet e suo complesso tipico.

14-14:10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14:15-14:25 (RO I - MI I): Borna.

15-16 (RO III): Dischi.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCOVITTI.

16:40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Fortunello, fantasia musicale di Vittorio Metz

17: Giornale radio

17:15: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE.

17:40 (escl. BA I): MUSICA DA BALLO.

17:40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

17:50 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

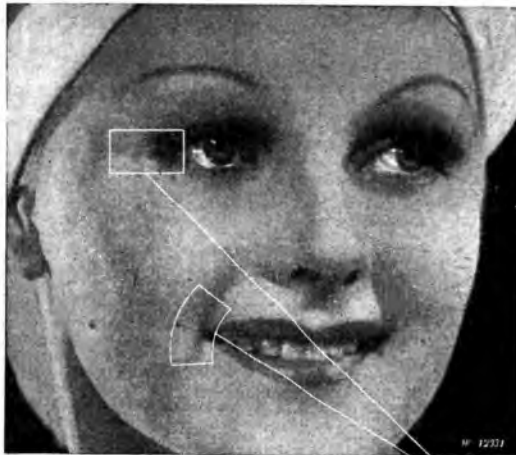
18-18:10 (escl. BA I - AN): Spigolature cabalistiche di Aladino (Trasmissione organizzata per la DITTA FREUND BALLOR).
18:30-18:40 (PA - CT): Angelica Cadrilli Maritano: «Conversazione alle mamme».

18:35-18:45 (RO II): Comunicazioni del Segretario federale.

18:35 (OE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18:40 (TS): Bollettino del Comando del porto.

18:45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo



Le prime appaiono QUI.

Agli angoli della bocca e degli occhi appaiono deprimi queste piccole traditrici pieghe della pelle tanto temute anche se si usa benevolmente chiamarle «rughe del riso» lenche col viso tanto abbiano a che vedere. La causa che le produce è ben diversa: essa deve attribuirsi esclusivamente all'avvenuta occlusione dei pori della pelle la cui respirazione e nutrizione ne vengono in tal modo seriamente ostacolate. Si arriva così, come conseguenza, al rilassamento del tessuto cutaneo e quindi alla ruga. Voi potete evitare per tempo questo grave difetto della bellezza, ricorrendo ad una cura estetica veramente razionale basata sul principio di completare e sostenere le funzioni naturali della pelle. I preparati della Cosmesi Kaloderma si basano essenzialmente sui risultati ottenuti dalle più recenti ricerche scientifiche nel campo della biologia e della cosmesi. Usandoli, potrete constatare fin dal principio come la vostra pelle ritorni elastica e tesa con un tono di giovanile freschezza. Convincetevi oggi stesso della straordinaria efficacia di questo preparato! Potrete trovarlo presso qualsiasi negozio di genere.

CREMA DETERGENTE

È una crema che ha la proprietà di disporre veramente la vostra pelle poiché penetra nell'intimo dei pori dissolvendo ed apportando ogni traccia di polvere ed altro impurità. In vendita L. 17.—

ACQUA PER VISO

È un prodotto sovrano per nutrire e tonificare il tessuto cutaneo e il mezzo più indicato per evitare che la pelle assuma un aspetto stanco ed avvilito. Mantiene il bel colorito e rende la pelle giovanile, fresca ed elastica. In flaconi L. 20.—

CREMA ATTIVA

È una speciale «crema nutritiva» che in virtù della sua particolare composizione, attiva e completa la mancante e deficiente funzione delle ghiandole nutritive della pelle. In fiaschi L. 4,50, 5,50. Invasetti L. 17.—

CREMA PER GIORNO

Dopo la pelle un languido e vellutato splendoro quale si ravviva ad un aspetto fine e delicato, impedisce alle varie impurezze di penetrare nei pori della pelle, senza disturbare la temperatura. In tubi L. 3,75, 7,50. Invasetti L. 17.—

UNA NUOVA VIA
VERSO LA BELLEZZA

Cosmesi KALODERMA

KALODERMA S. I. A. MILANO

TUTTI I MERCOLEDÌ ALLE ORE 18 E
VENERDÌ ALLE ORE 13,15

DALLE STAZIONI DEL PROGRAMMA

Cabala, sogni e... numeri del lotto

TRASMISSIONI ORGANIZZATE PER CONTO DELLA DITTA
FREUND BALLOR & C. di TORINO

PRODUTTRICE DEL CLASSICO **VERMOUTH** DI TORINO E DEI GRANDI
LIQUORI ITALIANI **GRAN BALLOR - CERASIA E ALBICOCCA BALLOR**

© 1955 - 1956 - 1957 - 1958 - 1959 - 1960 - 1961 - 1962 - 1963 - 1964 - 1965 - 1966 - 1967 - 1968 - 1969 - 1970 - 1971 - 1972 - 1973 - 1974 - 1975 - 1976 - 1977 - 1978 - 1979 - 1980 - 1981 - 1982 - 1983 - 1984 - 1985 - 1986 - 1987 - 1988 - 1989 - 1990 - 1991 - 1992 - 1993 - 1994 - 1995 - 1996 - 1997 - 1998 - 1999 - 2000 - 2001 - 2002 - 2003 - 2004 - 2005 - 2006 - 2007 - 2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018 - 2019 - 2020 - 2021 - 2022 - 2023 - 2024 - 2025

SAPPIATE ORIENTARVI

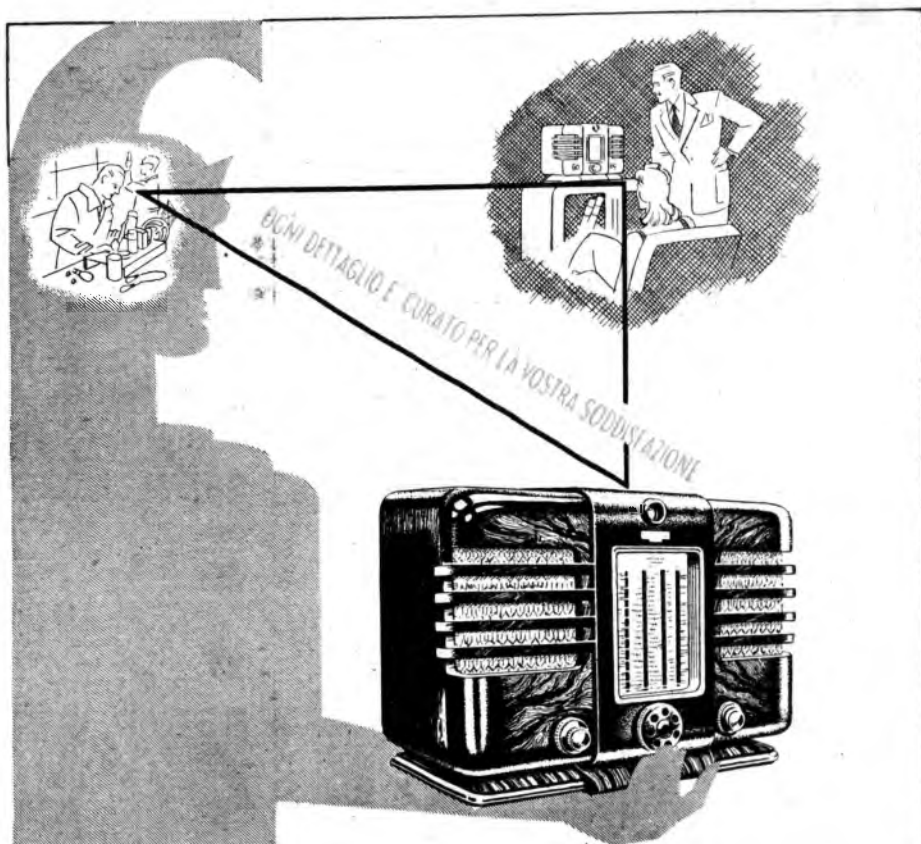
Prima di acquistare MOBILI chiedete gratis e franco il nostro Catalogo illustrato all'Ufficio VENDITE PER CORRISPONDENZA che è a vostra disposizione per ogni consiglio riguardante l'arredamento della vostra casa.

SAISA FABBRICAZIONE MOBILI

Stabilimento - LESSONA - MILANO - ROMA

ROMA - VIA LUCREZIO CARO 64

FIOR DI VITTE
il più potente liquore italiano



OGNI DETTAGLIO È CURATO PER LA VOSTRA SODDISFAZIONE

Quando un radoricevente Minerva entra in casa vostra, voi siete sicuro di avere a vostra disposizione un apparecchio che ha subito in ogni sua parte il più severo e minuzioso controllo. Oltre alla genialità di concezione e all'eccellenza dei materiali usati, è anche a questa eccezionale rigorosità di montaggio che gli apparecchi Minerva devono la grande fama così rapidamente guadagnata presso tutti i radio intenditori

MINERVA

LA VOCE DEL MONDO

VIA BRIOSCHI N. 15 • MILANO • TELEFONI: 30.077 - 30.752

vetrina

GIUSEPPE BONOMO: Il codice della cortesia (Ediziana - Società Editrice Internazionale - Torino).

Non sono certo i Galatei che mancano nel nostro Paese. Basta ricordare in proposito il primo della serie, quello di Mons. Della Casa, che è anche un gioiello della nostra letteratura. In questi ultimi anni, nota nella prefazione l'autore di questo nuovo «Codice della cortesia», c'è stata addirittura una riedizione. Galatei per gli uomini e per le donne, per i poveri e per i ricchi, per i laici e per gli ecclesiastici, per i collegiali e per i militari. Troppa grazia! Ne basta uno: solo, che deve essere la rappresentazione della vita, concepita idealisticamente, nella quale nessuno di noi passando per tutte le età si può tenere a trovare nella più svariate condizioni. E questo ha fatto il Bonomo con il suo.

LEONTO SVERINHO: La via luminosa - Editore Carabba, Lerciano.

La via luminosa sulla quale l'autore nota, commentandosi nel mostrarcene l'impidamente orizzontale di sogno e la poesia, solo miraggio e costi di pace.

ELSA MARIA PIERAZZI: Narfonna Iaria - Casa Editrice Bonzogni, Milano.

Madonna Iaria, la protagonista di questo nuovo romanzo di Elsa Maria Pierazzi, è una soave figura femminile che, non avendo avuto dalla vita altro che delusioni e dolori, si è dedicata a seminare attorno a sé il bene e la felicità. Il racconto della deliziosa vicenda la lasciamo alle nostre lettrici che sapranno sicuramente immediosarsi della trama soffusa di poesia e di sentimento.

LEUCO D'AMBRA: Il carro di fuoco, romanzo - Ed. Mondadori, Milano.

Per molta gente di oggi il «carro di fuoco» è il cinema. Il intrigo, il carro prodigioso che solleva, splende di mille fiamme, senza bruciare, dalla terra al cielo; il carro della illusione col quale una folla di gente di tutte le età e di tutti i mestieri non desista, spera di toccare un giorno, tra nuvola d'oro e di odori incensi, il paese di cuocagna. Del mondo del cinema Leuco d'Ambrà ci dà una rappresentazione estremamente vivace e colorita, intracciando sapientemente appassionati drammi individuali e quello che potrebbe essere definito il dramma del cinema d'oggi: dramma che, secondo il D'Ambrà, può trovare una soluzione soltanto nel declino ordinamentale verso una produzione schiettamente poetica.

ERRORE RISMAGNOLI: I poeti dell'Antologia palatina (vol. I) - Ed. Zanichelli - Bologna.

Quest'opera, che consta di diversi volumi, viene a completare la collana dei «Poeti Greci», e costituisce l'estremo capitolo del gentilissimo traduttore all'insuperabile preparazione letteraria e filologica nel suo acquisto ed autentico temperamento d'artista. che diede vita ad una mirabile serie di opere in cui passasse lo spirito della poesia antica. Il pregio di queste versioni dei «Poeti Alessandrini» è dato anche dal fatto che essi sono stati fino ad oggi sconosciuti al pubblico, che in essi troverà una voce poetica nuova ed originalissima, ricca di sensibilità e di oratoria freschissima.

GIULIANI LORETTI-BONOMO: Litua - Editrice L.I.C.E. di L. Bruttini e C. - Torino.

La purità vera è stata e sarà sempre consolatrice di tutti i mali. In queste elegie di materica tristezza, l'eterna ha, nel canto, il suo supremo conforto.

PARIS - Edizione Quadrini d'aria varia, Novara.

A cura di Ettore di Anna Bellardi, Adelina Cesari e Raffaele Tori è uscita con questo «sera» a giusta titolo una antologia dedicata ai martiri della rivoluzione e ai Caduti nelle guerre combattute per la civiltà di Roma e la grandezza della Patria. m.

ITALIANI, MANGIATE PESCE!

PER VOI MASSAIE

Come si cucina il pesce.

MELU' ALLA ROMANA

Dopo averli puliti e deliscati, passateli nella farina e poi in una teglia unta d'olio. Pomatevi sopra un battutino di aglio e prezzemolo. Fateli cuocere a fuoco vivo; abbiate cura di rivoltarli dolcemente perché non abbiano a spessarsi. Primi di servirli ben caldi spennetegli sopra del sugo di limone.

Accorate
tutti i GIOVEDÌ e le DOMENICHE
alle ore 20 circa, il notiziario del
Commissariato Generale per la casa.

Quale è la VOSTRA TINTA DI CIPRIA porta fortuna



LE PIÙ
MODERNE
TINTE DI
CIPRIA

9 donne su 10 fanno
uso di una falsa tinta
di Cipria

Una falsa tinta di Cipria vi dà un aspetto avvizzito ed eccessivamente truccato, facendovi dimostrare più anni di quelli che avete. Il solo mezzo per trovare la vostra vera tinta di Cipria, è quello di provenire una su un lato del viso ed un'altra sul lato opposto. Fate questa prova ogni stesso con le nuove sensazionali tinte di Cipria Petalia. Queste sfumature, che corrispondono ad altrettanti nuovi «toni della pelle», sono ottenute per mezzo di una nuova macchina, il «Cronosopia». Simile ad un orologio magico, essa seleziona i colori con una precisione infallibile. Non più vulti a truccati, ma una Cipria così bene intesa alla pelle da formare una rosa sola con la medesima. La Cipria Petalia è mescolata, mercede un procedimento brevettato, con «Spuma di Crema» il che le permette di rimanere aderente l'intera giornata anche se vi esponete al vento ed alla pioggia. Provate ogni stesso la Cipria Petalia. Vedrete quale incredibile mutamento opererà sulla vostra carnagione. Sfatate da L. 2,50 in più.

Le Creme e la Cipria Tokalon sono prodotti fabbricati interamente in Italia.

LA PAROLA AI LETTORI

AVIO - Cagliari.

Non comprendiamo come abbia potuto zassarsi per la mente che per il Concorso XXVIII Ottobre bandito dall'Elar siano stati posti dei limiti d'età. Niente limiti: possono concorrere tutti. Se volete aver il bando del concorso non avete che lo richiedere.

L. R. B. (40).

Possiedo un ricevitore a cinque valvole a corrente continua, con il quale ricevo bene alcune stazioni mentre altre mi giungono appena percettibili. Ho fatto verificare il mio ricevitore da un tecnico che mi ha consigliato di applicare al ricevitore un condensatore: tale applicazione può realmente migliorare le mie ricezioni?

Probabilmente il vostro apparecchio funziona senza antenna, in tal caso installate sul tetto della vostra abitazione una efficiente antenna esterna. Vi consigliamo inoltre di far verificare la bobine del vostro ricevitore da un tecnico dotato di strumenti idonei e di sostituire quelle eventualmente sfortunate.

ABBONATI di Parma.

Da due mesi le ricezioni della frazione Mulini Bassi di Parma sono fortemente ostacolate da continui disturbi probabilmente da un motore elettrico. È possibile individuare l'origine del disturbo ed eliminare tale inconveniente?

L'origine dei disturbi si può individuare in base ad osservazioni intese a stabilire una concomitanza tra le ore in cui si manifesta il disturbo e quelle in cui funziona il motore elettrico presunto disturbatore. In seguito sarà possibile eliminare l'inconveniente applicando al motore disturbatore idonei dispositivi filtro.

ABBONATO PROFANO.

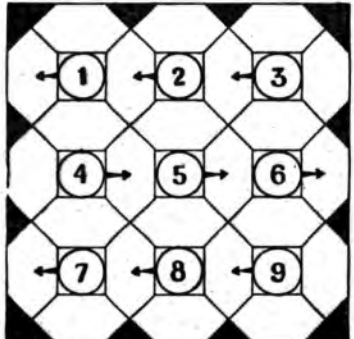
Vi prego di indicarmi la causa di un forte truscio che copre completamente le mie ricezioni. Tale inconveniente dura soltanto qualche minuto e si manifesta saltuariamente.

Il disturbo dipende, probabilmente, da cause esterne (motore od apparecchio elettrico in funzione nelle vostre vicinanze). In tal caso si può eliminare l'inconveniente applicando all'apparechio disturbatore idonei dispositivi filtro. Se invece il disturbo dipende dal ricevitore è necessaria una accurata verifica del vostro apparecchio da parte di un competente.

giochi

FAVO MAGICO

1. Carica ricoperta da Marino Fallero - 2. Pozzanghera - 3. L'isola del Colosso - 4. Simbologgia della colomba - 5. Mostro cotto e condensato - 6. Sottogai - 7. Capo supremo della religione e dello stato nel Tibet - 8. Chi esercitava l'arte magica - 9. Competizione.



MERCOLEDÌ - DI SERA 29 MAGGIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOZI
(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (TI); «All'angolo del mercato» - Canti popolari libici - Complesso caratteristico di Mahmud Ghennia - 19.15: Canzone di Fatima Mustafa - 19.25: Canzone tripolina di Mohammed Selim con Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.45: Canzone umoristica di Chair ben Suleiman - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 19.20 (esci RO I): Lezione di francese (Irina Sciroff)
- 19.40 (esci RO I): Conversazione di Raffaello Guzman - «Il ventennale del volo Roma-Tokio - Dischi».
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20.30 (esci BA I): Trasmissione da Modena: IMPRESSIONI e COMMENTI sul XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.
- 20.45:

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI
20.45-21 (NA II): DISCHI.

21.15: Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna:

Concerto sinfonico

ORCHESTRA DEI SOLISTI ITALIANI
PER LA CELEBRAZIONE DI NICOLÒ PAGANINI
diretta dal M^o ANTONIO GUARNIERI

- 1. Bach: Concerto brandeburghese in sol maggiore: a) Allegro, b) Allegro vivace;
- 2. Vivaldi-Casella: Concerto in la minore, per due violini e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (solisti: Riccardo Brendola e Ferruccio Scaglia); 3. Geminiani: Concerto grosso in re maggiore dall'op. 5 di Corelli: a) Introduzione, b) Allegro, c) Allegro moderato, d) Allegro energico; 4. Paganini: Moto perpetuo; 5. Boccherini: Quintetto in do maggiore, opera 42, n. 2; a) Andante con moto, b) Minuetto, c) Grave, d) Rondò.

-Nell'intervallo: « Vita avventurosa di Carlo Piaggio », conversazione di G. A. Pellegrinetti.
Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi (fino alle 24): MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHI & C. s.a.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
Ugo Bassi 15 Tritone 58 Cernaia 16 Portici/Catena
(P. Belgioioso)

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO

- 18.58-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali: 19 (GE I): DISCHI.
- 19.20 (esci MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff).
- 19.40 (esci MI I): Conversazione di Raffaello Guzman - «Il ventennale del volo Roma-Tokio - Dischi».
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.15: Trasmissione dal Teatro Vittorio Emanuele di Firenze:

Boris Godunov

Dramma popolare in quattro atti e nove quadri

(da Puskini e Karansin)
Musica di M. P. MUSSORGSKI
EDIZIONE ORIGINALE

- Personaggi:
- Boris Godunov Eugenio Sdanowski
 - Teodoro Paimira Vitaji Marini
 - Xenia Tina Vioi
 - La nutrice Edmea Limberti
 - Il principe Scuiski Giuseppe Nessi
 - Masari Giuseppe Nessi
 - Scekalof, cancelliere Saturno Meletti
 - Pimen Alfredo Colella
 - Il falso Dimitri, detto Grigori Giovanni Voyer
 - Marina Mniseck Cleo Elmo
 - Rangoni, gesuita Antonio Cassinelli
 - Varlanm Umberto di Lello
 - L'ostessa Angelica Cravencio
 - L'innocente Cesare Masini Sperti
 - L'ufficiale di polizia Gino Conti
 - Altro ufficiale di polizia Camillo Nannini
- Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
Giorgio Grossesco
Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

Negli intervalli: 1. F. T. Marinetti, Accademico d'Italia: «Futurismo mondiale. L'aeropittura di guerra del futurista Crati trionfa alla Biennale di Venezia»; 2. E. adesso i più piccoli, scena di Giovanni Cimlinaghi; 3. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera (fino alle 24): MUSICA DA BALLO.
0.30 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
- 19: ORCHESTRA TIPICA ROMAGNOLA diretta dal M^o IGNAZIO BITELLI: 1. Ivanovki: Le onde del Danubio; 2. Bitelli: Frenesia; 3. Becucci: Non più lacrime; 4. Cerrì: Marcia burlesca; 5. Tarditi: I baci degli angeli; 6. Becucci: Santarellina; 7. Bitelli: Anno nuovo.
- 19.30: DISCHI DI CANZONI e MELODIE: 1. Giuliani-Borella: E poi dicono che l'amore; 2. Cariga: Chitarra innamorata; 3. Corino: Dallah; 4. Rolandi-Cherubini: Quell'uccellino che vien dal mare; 5. Filippini: Forse; 6. Fiorillo-De Muro: Giuoco d'amore; 7. Clausetti-Denza: Mattinata di maggio, melodia; 8. Lohr: Qui sostò la carovana; 9. Tirindelli: O primavera.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30: Trasmissione da Modena: IMPRESSIONI e COMMENTI sul XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20.45:

Girasoli

Tre atti di GUIDO CANTINI

Personaggi:

- Enrico Nino Pavese
 - Nadir Leo Garavaglia
 - Venzi Edoardo Borrioli
 - Simeone Felice Romano
 - Myrta Giulietta De Riso
 - Rosina Thea Calabretta
 - La signora Dall' Anna Ardizzone
 - La signora Skunz Sara Ricolfi
- Regia di LUIGI MAGGI

21.50:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA diretta dal M^o CARLO ZEME
22.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Ordinaria radio.

GIOVEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,30)

- 7 (TI) Recitazione cantata del Corano (taglidi) - Schech Hasan Sciabin.
8-8,20 Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni: del tempo
11,30 Dischi di musica sinfonica: 1. Cherubini: Anacreonte, introduzione dell'opera; 2. Beethoven: Tre danze ulenesi; 3. Maure: Polcade e Mellende; d) Preludio, b) Le flautici, c) Siciliana
12: Bora - Duchi.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPOLI

ROMA III - PALERMO - CATANIA
ANCONA - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE I

- 12,20 Dischi di musica sinfonica:
1. Strauss: Il pipistrello, introduzione
dell'opera; 2. Ratzko-Loin-
bardo: Il paese dei campanelli; 3.
Millocker: La Dubarry, selezione; 4.
Lombardo: La casa inondata,
tango delle rondini; 5. Pietri: Addio
gioinezza, coro degli studenti
12,55: Calendario ANTONETTO.

13 Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

- 13,15: ORCHESTRA diretta dal M^o C
Zema: 1. Campelli: Ho ritrovato me-
stesso; 2. D'Ann: Ti ho sognata co-
si; 3. Poletto: Ioanof; 4. Bolandri:
In dirigitibile; 5. Testa: Maria di
Santa Fe; 6. Marchetti: Sentiva nel
cuore; 7. Calza: Serenata a Dattina;
8. Chiri: Canzone a Maria; 9. De
Martino: Andremo a Marchiaro; 10.
Bimonini: Voglio ritornare con te;
11. Rolandi: In mezzo al grano; 12.
Derewitki: Quando nasce il primo
amore; 13. Kramer: Il campione del
rimo; 14. Olivieri: Destino.
13,20 (TI): Giornale radio e noti-
ziario in arabo. — 13,30: «Parlino
alle donne musulmane», conver-
sazione di Brech, Beccir, Belgag.
13,45 «Racconti e canti di ragazzi
arabi», presentazione di Bled Ah-
med Ghenab.
14-14,15 Giornale radio - Cronache del
turismo - Situazione generale e pre-
visioni del tempo.
14,20-14,30 (RO I - MI I): Bora.

- 12,30: Concerto della violinista MARIA
POMO von KLEIBER, al pianoforte
MARIO SHERNO: 1. Couperin: I pic-
coli mulini a vento; 2. Chopin-Sar-
rasate: Noffur in re; 3. Grieg:
Canzone di Solvet, dalla suite
«Peer Gynt», op. 55; 4. De Falla:
Jota; 5. Daveloo: Sonatina rustica;
a) Allegretto comodo e semplice; b)
Popolaresca d'amore; c) Tema popo-
lare con variazioni; Serenata - La-
mento - Ronda - Ninna nanna -
Pisarmoniche.

13: Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: Trasmissione dalla Germania:
CONCERTO DI MUSICA LEGGERA.

- 14: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M^o
ANGELINI: 1. Marcheroli: Peccati di
gioventù; 2. Cannelli: Come un'eco;
3. Martelli Siani: Com'è bello jar
l'amore; 4. Rampoli: Va la gioven-
tù; 5. Celani: Sai tu perché; 6. Ruc-
cione Lina; 7. Koninsky: Balletto
di Ely Green; 8. Molto: Trombetta
nell'harem; 9. Kennedy: Serenata
messicana; 10. Valladi: Sul cavallo;
11. Wrubel: Ninna nanna; 12. Las-
zoni: Cade la neve; 13. Carle: Se-
renata all'alba.

- 14,35: DISCHI di MUSICA VARIA: 1. Waa-
all: All'ungheese; 2. Cardoni: Le
femmine litigiose, introduzione; 3.
De Micheli: Presso una cuna.
14,45: Giornale radio
15: Segnale orario

15-16 (RO III): DISCHI.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONIETTI.

16,40: LA CAMERATA DEI BALZILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Venti minuti in una li-
bretta (L'Amico Lucio): (PA - CT): La brigata dell'allegria

17: Giornale radio.

17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA BALLO.

17,15 (MI I - TO I - OE I - TS - FI I - PD): CONCERTO del soprano LILIANA RIPA
e del tenore CARLO CORRELLI.

17,15 (PA - CT): CONCERTO della pianista MARISA BENTIVEGNA e del soprano
HELGA HEIT di GREGORIO: 1. Schumann: a) Canzonetta zingaresca n. 1 e n. 2.
b) L'arpanella; 2. Pliati: Bayatelle; 3. Puccini: La bohème. «Mi chiamano
Mimi».

17,40-20 (BA II): Vedi Trasmissioni speciali

17,50-18 (escl. BA I): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero
- Bollettino presagi.

18,35 (OE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di colla-
uimento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18,40 (TSI): Bollettino del Comando del porto

18,45 (OE I): LA CAMERATA DEI BALZILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: L'arrivo inavabile.

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

18,50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale

Gradito agli occhi e al palato
Benefico allo stomaco

Liquore Strega DI FAMA
MONDIALE

Soc. An. Ditta GIUSEPPE ALBERTI - BENEVENTO

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - URB: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80.648
Sede e Direzione Generale: NAPOLI - Piazzaleone 2-R - Telefono 24.685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

GENOVA A. XVIII ONORANZE A NICCOLÒ PAGANINI

NEL PRIMO CENTENARIO DELLA MORTE
SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL DUCE

DAL 15 MAGGIO AL 1° GIUGNO

CONCERTI COMMEMORAZIONI

DAL 15 MAGGIO AL 15 LUGLIO

MOSTRA DI CIMELI PAGANINIANI

VILLAGGIO BALNEARE PISCINE D'ALBARO
15 MAGGIO - 8 LUGLIO
RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 50%

Antalgil

...è un prodotto espressa-
mente studiato, per lenire
i dolori delle donne nei
loro disturbi periodici.
Garantisce in modo assoluto
da qualsiasi fenomeno secondario
o riflesso, e sopprime
i dolori, favorendo e re-
golando i corsi, senza ecci-
tare il sistema nervoso, anzi
procurando una serena be-
nefica calma. Preparazione
dell'Istituto Farmacoterapi-
co Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

GIOVEDÌ - DI SERA

30 MAGGIO 1954

PRIMO PROGRAMMA
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI I
(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

- 19.15-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (ITI): Recitazione cantata del Corano (tagud) - Seech Mustafa Sidi - 19.15: Canti corali islamici - Complesso corale arabo e Orchestra dell'E.I.A.R. diretto da Seech Mohammed Trechi - 19.45: Conversazione letteraria di Seech Ahmed Sclafani - 19.45: Canti «Sulamia» - Complesso corale diretto da Seech Mahmud Idri
- 19.20 (escl. RO I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
- 19.25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borgässer)
- 19.55: Previsioni regionali del tempo
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20.20 (escl. BA I): Trasmissione da Ferrara: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
- 20.35 (escl. BA I) RADIO SOCIALE TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
- 20.30 (ITI): Giornale radio in arabo.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Il barbiere di Siviglia

Melodramma buffo in tre atti di CESARE STESINI

Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Personaggi:

Il conte D'Almaviva Luigi Fort
Bartolo Antonio Gelli
Rosina Lina Pagliughi
Figaro Mario Basola
Basilio Vincenzo Bettoni
Fiorello Giuseppe Valdengo
Berta Ebe Ticozzi
Sergente Armando Giannotti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GINO MARINCCI

Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Negli intervalli: 1. Conversazione di Francesco Saporì - 2. «La vita teatrale», notiziario.
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi (fino alle 24): Musica da ballo con il concorso del QUARTETTO CARME.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.



FLEX-CREMA

Crema dimagrante di uso esterno che scioglie il grasso delle parti del corpo dove viene applicata: il seno, il ventre, i fianchi, ecc., si riducono ed il corpo ringiovanisce ed acquista la sua linea elegante. Raccomandata dai medici. Centinaia di attestati. Chiedere opuscolo F al

Dr. O. BARBERI

Piazza S. Olyva, 9 - PALERMO

SCIROPPO PAGLIANO

DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI - 18
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO

- 18.15-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali
- 19.20 (escl. MI I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
- 19.25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borgässer)
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20: Trasmissione da Ferrara: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA
- 20.35: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21 (escl. PA - CT):

Pianterreno rialzato

Tre atti di FRANCESCO ROSSO

Personaggi: Memo Sorman, Silvio Rizzi; Steve Polz, Attilio Ortolani; Lene Polz, sua moglie, Adriana de Cristoforo; Adriano Garr, un conoscente, Vittorio Sanpoli; La portinaia, Esperia Sperani; Un'amica della portinaia, Tilde Teldi; Un'inquilina, Angela Meroni; La signora Borelli, Alda Merighi; Il signor Borelli, Sandro Parisi; Una signora, Tina Paternò; Un'altra signora, Rina Centanaro; Un garzone di pizzeria, Augusto Grassi; Un tintorino del telegrafo, Guido Simonetti; Un postino, Antonio Felini

Regia di ALBERTO CASELLA

- 22.30: ORCHESTRINA diretta dal M° SERGIO VACCARI: 1. Campese: Jungla misteriosa; 2. Facciglione: Tu non sai; 3. Benedetto: Marianto; 4. Benelli: Tu non mi credi; 5. Mara: Serenata pazzo; 6. Mazzucchelli: Vicino al mio cuore; 7. Burruelli: Mi pensi sempre; 8. Lehar: Labbra ardenti; 9. Plessow: Nani burleschi; 10. Poggi: Saltellando
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO con il concorso del QUARTETTO CARME.
- 0.30 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA

21:

IL VOLO DEGLI AVVOLTOI

Tre atti di RINO ALESSI

Personaggi:

L'ing. Alfredo Bianchi . . . G. C. De Maria
L'ing. Giacomo Bianchi . . . Alessandro Landi
Lilly, loro sorella Anna Labruzzi
La contessa Teresa Bianchi-Sampoli Livia Sassoli
L'ing. marito di Lilly Gino Labruzzi
La dottoressa Silvia Cattaneo Eleonora Tranchina

Il dott. Sertoli Franco Tranchina
Il figlio di Onesto Baraldi . . . Carlo Grant
L'ing. Arcangelini Paolo Pietrabassa
Il segretario Giovanni Baiardi

In una città lombarda - Oggi
Regia di FEDERICO DE MARIA

22,15-23: MUSICA BRILLANTE: 1. Wabasi: Fantasia; 2. Lattuada: Intermezzo romantico; 3. Higgs: In un giardino giapponese; 4. De Michel: Suite napoletana: a) Crespuscolo a Posillipo, b) Aurora a Sorrento, c) Danza a Santa Lucia; 5. Ranzato: La campanella; 6. Serra: Parata di bambole; 7. Carloni: Danza circoasa; 8. Pietri: Pietrana, prima fantasia.

TERZO PROGRAMMA
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Duchi - Eventuali comunicazioni.
- 19: DISCHI DI MUSICA OPERETTICA: 1. Suppè: Poeta e contadino, introduzione; 2. Costa: Scugnizza, selezione cantata (Ottani, Artuffo, Capponi, Massignoli e coro); 3. Strauss: Lo zingaro barone, fantasia; 4. Pietri: Rompicolo, selezione cantata (Bonelli, Mazzi, Guerrieri e coro).
- 19.30: CORALE EUZERPE DI BOLOGNA diretta dal M° ARISTIDE GIUNGI: 1. Rosler: Lo scottolotto; 2. Gerosa: Dormi; 3. Beethoven: Inno alla notte; 4. Demeny: Serenata; 5. Marenzio: Zeffiro torna; 6. Cremenisti: Campana a vespri; 7. Ignolo: Romanesca; 8. Ignolo: Preghiera della sera; 9. Verdi: Laudi alla Vergine
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.20: Trasmissione da Ferrara: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
- 20.35: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHONE 1. Filippino-Fouché: No, signora blanda; da «Mia moglie si diverte»; 2. Mc Hugh-Willy: Tu vuoi giocare col mio cuore, da «Le educande di Saint-Cyr»; 3. Montagnini-Mari: Ivana, mia piccola Ivana, da «Dora Nelson»; 4. Casavola: Valse del signorone, da «Fascino»; 5. Bixio: Cuore, dipietolo anche tu, da «La mia canzone al vento»; 6. Dumax-Nisa: Sempre con te, da «Sposiamoci in otto»; 7. Mancini-Morini: Sul mar la luna pallida, da «Le sorprese del divorzio»; 8. Ferri-Galdieri: Ti lascio un fiore, da «Traversata nera»; 9. Bixio-Cherubini: Madonna fiorentina, da «In campagna è caduta una stella».
- 21.5:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRINA diretta dal M° ARMANDO FRAGNA

22-22.30: MUSICA DA BALLO

22.30-24 (PI I - NA I - AN - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

L'OLIO del DOTTOR BURMATT

Il nuovo 530855 adoperato in luogo della comune vasellina, rinforza i radice dei capelli e ne evita la caduta. Indispensabile dopo la permanente. L. 6. Il flacone: per posta raccomandata L. 1.50 in più.

PROFUMERIA VOLONHINO - NAPOLI - Piazza Lavori, 62

SINUOSA IL NUOVO BUSTO FASCETTA

DONA UNA LINEA INCONFONDIBILE

Consegna rapida su misura

Genova - Via XX Settembre 33 p. p. - Telef. 581-533
Milano - Corso Vitt. Emanuele 33 p. p. - Telef. 70-235

Suoni e non rumori deve poterVi offrire in ascolto il Vostro apparecchio. Cercate di far funzionare la Vostra radio con un volume non troppo elevato. Avrete una ricezione più nitida e non disturberete i Vostri vicini.

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.

Vendita diretta a qualsiasi misura. Nuovo tipo senza cuciture, morbidissime, riparabili, lavabili, veramente curative, perfette. NON DANNO NOIA

Credit riservato ampio catalogo prezzi: N. G. opuscolo sulla mia indicazione per ordine da 40 lire misura.

Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA Ligure

GRATIS CATALOGO 32 POSATERIA

ARGENTERIA PER REGALO

Fabbrica propria - Prezzi convenienti

MARTINAT - S. M. Beltrade, 5 - MILANO

VENERDI - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliati) - Seeb Muchtâr Huria.
8-8.30 Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
11.30 (eccl. PA - CT): ORCHESTRA diretta dal M^o A. FRAGA. 1 Capito: 'A tozza 'e caffè'; 2 Tordelli: *Falletti capriccioso*; 3 Lenâr: *Il paese del sorriso*; 4 Gambardella: *O' marenario*; 5 Escobar: *La frotola*; 6 Velezio: *Torna*; 7 Di Luzzaro: *Passione* dal film; 8 E' abbaisto un miliario...; 8 Kramer: *Tutto pepe*; 9 Lania: *Silenzio cantatore*; 10 Gambardella: *Cumme jaccite mamma*; 11 Bixio: *Canzone sospirata*
11.30 (PA - CT): Musica varia: 1. Cuscina: *Canzone siciliana*; 2. Solazzi: *Notte*; 3. Radezio: *La fonda del nottemburi*; 4. Catalani: *In sogno*; 5. Margia: *Danza araba*; 6. Luzzetta: *Non so dimenticare*; 7. Di Luzzaro: *Siciliana bruna*.
12: *Brava* - *Dischi*
12.10-14.30 (TI): Trasmissione dalla Moschea Caramitli - Cerimonis e predica del Venerdì. Predicatore Seeb Mahmud Omar el Mesliti.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPLI

- 12.20 RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI
12.35 CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13.15 CABALA, SOGNI... e NUMERI DEL LOTTO (Trasmissione organizzata per la DITTA FREUND-BALLOR)
13.30 TUTTO FINISCE BENE. scena di EDUARDO ANTON (Trasmissione organizzata per la MOSTRA TRIENNALE DELLE TERRE D'OLTREMARE)
13.50 «Le prime cinematografiche»: conferenza di Alessandro De Stefanis
14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
14.10 (TI): Giornale radio e notiziario in lingua araba - 14.20: Variazioni dell'Orchestra in araba dell'E.I.A.R. - 14.30: Canzone tripolitina di Ali Haddad - Orchestra in araba dell'E.I.A.R.
14.15-14.25 (RO I - MI I): *Dischi*

ROMA II - PALERMO - CATANIA
ANCONA - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE I

- 12.30 *Dischi di musica operettistica*:
1 Suppè: *Canzelleria leggera* introduzione dell'opzretta; 2 Pietro: *Accqua chiara, stornellata di Cecco*; 3 Lombardo: *La chuchessa del ballo tabarino* - *Frau, frau*; 4 Lecoca: *La figlia di Madama Angot*, fantasia; 5 L'ehar: *Frangula*; 6 Strauss: *Fantasia sulle operette*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13.15 QUARTETTO CANAR: 1 Redi: *Sogno sogno*; 2 De Muro: *Il cuore mi ha suggerito*; 3 Borgoni: *Bene, bravo, blu*; 4 Bertini: *Cosa sei per me*; 5 Casati: *E' lei o non è lei*; 6 Di Luzzaro: *Rose della ribera*; 7 Ansaldo: *Non mi piacciono le mele*; 8 Segurini: *Dammi un piccolo d'oro*; 9 Gibellini: *Aspetta e non venire*.
13.45 *Dischi di musica operistica*:
1 Wagner: *Lohengrin*, preludio dell'atto terzo; 2 Gounod: *Fruiti*; 3 Salve dimora casta e pura; 4 Giordano: *Andrea Chénier*; 5 Némico della patria; 6 Puccini: *Manon Lescaut*; 7 In quelle trine morbide.
14: Orchestra diretta dal M^o C. Zeme: 1. Gori: *Quand'io nelle tenebre*; 2. Rolandi: *Parliamo insieme*; 3. Midlegu: *Musica del giorno*; 4. Boujlegu Ford: *Paradiso perduto*; 5. Rucione: *Voglio danzar con te*; 6. Fabbrì: *Passa l'amore*; 7. Aten: *Chi?*; 8. Zeme: *Mirka*; 9. Bonacio: *Gaiamente*; 10. Marchetti: *Tu sentirai nel cuore*; 11. Rossi: *Una due tre*; 12. Olivieri: *Verrà*; 13. Ridi: *Spirito maligno*; 14. De Sera: *Un milione*.
14.45: Giornale radio
15: Segnale orario

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO
PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAZIONI L. 27
PER GLI ALTRI L. 33

ABBONAMEN. SEMESTRALE
PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAZIONI L. 15
PER GLI ALTRI L. 18

- 15-16 (RO III): *Dischi*
16 LEZIONI PER GLI ALLIEVI MARCONI
18.40 LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «BALLETA D'ITALIA», giornale dei ragazzi.
17 Giornale radio
17.15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Concerto della clavicembalista CORADINA MOLA: 1. Paolini: *Minuetto*; 2. Martini: *Gavotta*; 3. Ricci: *Tre minuetti*; 4. Scariati: *Gavotta*; 5. Perzolesi-Mola: *Minuetto*; 6. Boccherini: *Minuetto*; 7. Wagenseil: *Minuetto*.
17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): MUSICA DA BALLO.
17.40-20 (BA II): *Vedi Trasmissioni speciali*
17.50 (eccl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18-18.10 Tito Alippi: Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di giugno (lettura)
18.35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo

VENERDI ALLE ORE 13,15 DALLE STAZIONI DEL I PROGRAMMA

Cabala, sogni e... numeri del lotto

Trasmissione organizzata per conto della DITTA FREUND-BALLOR & C. di Torino produttrice del classico VERMOUTH di Torino e dei grandi liquori italiani GRAN-BALLOR, CERASIA e ALBICOCCA-BALLOR - in collaborazione SIPRA - Torino.



Una pubblicazione eccezionale!

L'OPERA IN CASA

6 raptodie per pianoforte su celebri opere di grandi Maestri italiani, elaborate dal Maestro ALESSANDRO LONGO

CONTENUTO DEL VOLUME:

BELLINI - Norma - La Sonnambula
ROSSINI - Guglielmo Tell - Il Barbiere di Siviglia
DUMIZETTI - Lucia di Lammermoor - Elisir d'Amore

Nell'arte dei sonni ogni tempo ha i suoi capolavori classici. Nella lirica, fra le opere magistrali di tutti i tempi, solo alcune di esse presentano un contenuto musicale che per il loro carattere classicheggiante possono vivere di vita propria anche lontano dal teatro. Le opere scelte per le 6 raptodie contenute nel fascicolo che presentiamo sono fra queste e, quindi, fra quelle immortali. L'edizione pianistica dovuta all'iniziativa del Maestro ALESSANDRO LONGO, costituisce un gradito dono alla gioventù perché rinvia le gemme della letteratura lirica a completamento della cultura musicale.

Meraviglioso volume, edizioni in ricchissima veste litografica con smagliante copertina a colori

EDIZIONI CURCI S. A. - MILANO - Galleria del Corso, 4

Come liberarsi dal mal di testa senza disturbare il cuore?

Questo è il problema che, dopo tanti anni di ricerche scientifiche, è stato mirabilmente risolto con la scoperta del Veramon.

Per la sua speciale composizione chimica il Veramon, nella piccola dose di una sola compressa, è già sufficiente per liberarvi dal mal di testa senza disturbare il cuore, né provocare bruciori di stomaco o mal di reni.

Molte persone però preferiscono tenersi il mal di testa piuttosto che rischiare di avere conseguenze spiacevoli prendendo medicinali.

Però tale preoccupazione non ha

più ragione di essere, perché esiste il Veramon. E' l'antidolorifico sovrano che toglie rapidamente il mal di testa, di denti, nevralgie, ecc., senza danneggiare l'organismo.

Stiate previdenti e non aspettate l'ultimo momento; tenete sempre in casa, per voi e la vostra famiglia, un tubetto di Veramon.

Procuratevi subito il Veramon nella vostra Farmacia; la bustina con due compresse costa Lire 1,25; il tubo con 10 compresse Lire 6,- Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.

DENTOL

DENTI SANI E SMAGLIANTI, GENGIVE SODE E ROSE, ALITO PROFUMATO

Venerdì 31 Maggio 1940-XVIII - Ore 21 dalle stazioni del I Programma

Cora Cora

ORCHESTRA RITMO - SINFONICA DIRETTA DAL MAESTRO SEMPRINI

Un'ora di ritmi moderni eseguiti da un complesso di 50 professori con la collaborazione di solisti di canto e di strumenti EFFETTI CORALI :::: INTERMEZZI UMORISTICI

La trasmissione è organizzata per conto della DITTA CORA di TORINO produttrice del celebre Amaro Cora, classico aperitivo e squisito liquore e del Cora-Cora l'aperitivo dal gusto moderno. (Organizzatore SIPRA - Torino).

VENERDI - DI SERA

PRIMO PROGRAMMA
ROMA - BARI - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

18.50-19.55 (RO I) Vedi Trasmissioni speciali
19 (TI): Orchestra araba dell'E.I.A.R. - Musiche del Sahara - 19.10: «Dor egiziano» di Muchtâr el Mrâbet - Orchestra araba l'«Orientale» - 19.30 Brani scelti - Lettura di Seled Ahmed Labsairi - 19.40: Canzon-egiziana di Challi et Tarzi - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

19.20 (escl. RO I): Dischi (vedi Secondo Programma).

19.35 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli)

19.55: Previsioni regionali del tempo

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.15 (BA II): Vedi Trasmissioni speciali
20.25 (escl. BA I): Trasmissione da Treviso: IMPRESSIONI E COMMENTI SUI XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA

20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

20.35 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO

18.50-19.65 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (GE I) DISCHI

19.20 (escl. MI I): DISCHI DI MUSICA DA CAMERA
19.35 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli)

19.55: Previsioni regionali del tempo

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi

20.25: Trasmissione da Treviso: IMPRESSIONI E COMMENTI SUI XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA

20.35: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

21: **Concerto**
dell'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA
diretta dal M^o ALBERTO SEMPRINI
Intermezzi di RIPP
1. Layan: Da quando sei partita, celebre vecchia melodia; 2. Asolo di pianoforte eseguito da Alberto Semprini; 3. Wrubel: Mezzanotte triste, ritmo lento per orchestra; 4. Chopole: Passeggiando per le scie, Scherzo per violini con accompagnamento d'orchestra; 5. Fantasia di canzoni italiane: a) Vaido: 1) Carolina tipolina; 2) Soli; b) Dervilati: Militi baci e un cuore; 6. Petty: Il ballo del trombettiere; 7. Carinichel: Polvere di stelle.
(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino)

22.15: **Concerto**
del violoncellista BENEDETTO MAZZACURATI
al pianoforte: MARIO SALERNO
1. Fiani: Adagio; 2. Bivali: Sonata in sol maggiore per violoncello e pianoforte; a) Allegro brillante; b) Adagio cantabile; c) Rondò (allegro con grazia); 3. Mozart: Rondò in si bemolle maggiore per violoncello (idalia solata per violino); d) Altro: moderato; b) Andantino lento e cantabile; c) Rondò (allegro)

Nell'intervallo: Le cronache del libro: «Eolo Sarini»: Libri di poesia.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta da M^o ANGELINI
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali

TERZO PROGRAMMA
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni;

19: QUARTETTO BOLOGNESE dell'ALLEGRIA diretto dal M^o BIACI: 1. Lombezzi: Viva lo sport; 2. Cerri: Alt; 3. Silvestri: Claidina; 4. Nuovi: Viva il buon onore; 5. Cottarini: Vieni; 6. Bittelli: Fide del nord; 7. De' Fincini: Stelle fiorenti

19.30: DISCHI di musica operistica: 1. Puccini: Tosca, preludio dell'atto terzo (Orchestra sinfonica di Milano diretta dal M^o Molajoli); 2. Verdi: Aida - Ricorda: le foreste l'imbalsamato (sopraano Rusa e baritono Galeffi); 3. Boito: Mefistofele - Giunto sul passo estremo (tenore Malipuro); 4. Catalani: La Wally - Ebben, ne andrò lontana (sopraano Sparsi); 5. Giordano: Andrea Chénier - La mamma morta (soprano Muzio); 6. Vittadini: Anima allegra - E' arrivata primavera (tenore Forti).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi

20.25: Trasmissione da Treviso: IMPRESSIONI E COMMENTI SUI XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20.35: **Mercati arabi**
Impressioni registrate in Libia

20.55: **Selezione di operette**
diretta dal M^o CENARE GALLINO
col concorso di NERA CORBADI, LIA ORICONTI, ENZO AITA, TYTO ANCELETTI e UBALDO TORRICINI.
Nell'intervallo: Racconti e nottate per la radio: «Giuseppe Lodge»: La fine del mondo.
22.15-22.30: MUSICA DA BALLO
22.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio

21: **STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO**
di SILVIO D'AMICO
Riduzione di GIULIO PACUVIO
XLVI Lezione: «Il teatro russo (continuazione): Gogol, Ostrowski, Tolstoj»
21.15 circa: **Il revisore**
Tre atti di NICOLA VASILJEVIC GOGOL
(Prima trasmissione)
PERSONAGGI: Il borgomastro Antonio Antonicch, Angelo Alessio: Anna Andreievna, sua moglie, Nella Bonora: Maria Antonovna, la loro figlia, Gabriella Marini: Il curatore Artemp Filippovich: Emiliania: Fernando Soleri: Il giudice Amnos Fedorovich Lunkine-Tupkine, Silvio Burgis: L'ispettore Luka Lukich Rkopic: Cesare Carmi Gani: La signora Luca Klopovna: Celeste Marchesini: Il direttore della posta Ivan Kuzmich: Antonio Baldanello: Pietro Ivanovich Bobchinski: Luigi Grassini: Pachlempkina: Misa Mari: Ivanovna: Varina Anacri: Un mercante Umberto Cassilini: Svatovod: guardia Giuseppe Valpreda: Derigonda: altra guardia, Gerardo Gerard: Ivan Alexandrovich Klestakov: Giovanni Cimara: Oesp, suo domestico, Angelo Amerio: Un cameriere d'albergo, Alfonso Spano
Regia di ALDO SILVANI

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

FRUTTI SICILIANI
La migliore caramella estiva
Brevetto **Lema** - Milano -



Figli del sole...
Avete mai visto giocare un pallido alceide come è allegro e come salta! Il sole rende felice quella bestiola e fustigato gli suggerisce che ne ha bisogno?
Anche Voi dovete sapere che il vostro bambino ha bisogno di sole! Nel raggio solare c'è lo stimolo alla crescita e forza terapeutica. Il sole favorisce lo sviluppo!
Troverete la forza solare in forma concentrata nel «SOLE D'ALTA MONTAGNA» - Originale HANAU - Grazie ad esso i vostri bambini godranno sempre i benefici dell'energia solare e diventeranno più sani ed irradiati regolarmente col
«SOLE D'ALTA MONTAGNA», ORIGINALE HANAU.
Apparecchi completi da L. 1050, a L. 400
Vi proponiamo di riciclare, così come insegnano le varie Scuole, la letteratura illustrata.
S.A. GORLA-SIAMA
Sez. B.
Milano - Piazza Unanimità, 2




“TONOL” DEPOSITO SAEMA - Via A. Mario, 36 - Milano
(Scatolo 1, 15 in tutte le Farmacie)
TONICO GENERALE E STIMOLANTE DELLA NUTRIZIONE
POTENTISSIMO E RAPIDO RIMEDIO PER **INGRASSARE**
e curare **ANEMIA, LINFATISMO, NEVRASTENIA, ESAURIMENTI**, ecc.
Da appetito, di esazioni scelli, sonno tranquillo, nervi calmi, orza, vigore, carnagione fresca, colorito in un bellissimo aspetto. E' facile garanzia. Anche una o a scatola produce effetti meravigliosi.



SABATO - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI) Recitazione cantata del Corrado (fragoli) - Bubn'her ben Hay Selah
7.30 (eccl) PA - CTI) Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso)
8.20 Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

11-11.30 PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIOFONICO: COMPLESSO DI
STRUMENTI A PIATO diretto dal M° E. ARLANDI: 1. Rubino: Marcia militare; 2. Al-
legria: Il gatto in cantina; 3. Redi: Danze allegre; 4. Basco: Di sera al cam-
peggio; 5. Marteno: Le incognite; 6. D'Anzi: Cerco una ragazza; 7. Cergoli:
Danza scagglia

11.30 ORCHESTRA diretta dal M° A. FRAGNA: 1. Montagnini: Che tipo strano;
2. D'Anzi: Angelo Pippa non lo so; 4. Benedetto: Villanella innamorata; 5. Lehar: Cid-Cid, selezione; 6. Lecouan: Tabù; 7. Ma-
schetoni: Cara la mia Ninetta; 8. Redi: La bambola rosa; 9. Anepeta: Tu-tu-tu;
10. Chiappo: Luce lontana
12 Borna - Duchi

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I NAPOLI I BARI I BOLOGNA
BOZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPOLI

12.30 DISCHI DI MUSICA OPERINICA: 1.
Weber Il franco cacciatore. Introd-
uzione dell'opera; 2. Verdi: Un balo-
no in maschera, «Vie se di notte»;
3. Wagner: Lohengrin «Il raccon-
to»; 4. Cilea: Adriana Lecouvreur,
«Io non l'umile ancella».

12.55 CALENDARIO ANTONETTO.
13 Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15 ORCHESTRA CETRA diretta dal M°
BARZIZZA: 1. Duxian: Specialità del-
l'isola; 2. Ansaldo: In due; 3. Con-
siglio: Manina dammi un soldo; 4.
Celami: Rose rosse; 5. Barzizza: Ci-
nevina; 6. Mazzeccelli: Voglio so-
gnare sul tuo cuore; 7. Rizza: Quan-
do il gallo canterà; 8. Abbati: Io
cerco solo un cuore; 9. Gherrini: Tu-
lipan; 10. Benedetto: Ritorno a Na-
poli; 11. Noble: Cherokee.

13.20 (TI) Giornale radio e nott-
alario in arabo - 13.30: Canzone
fezzanese di Michtar Ohebnia -
Orchestra araba dell'E.I.A.R. -
13.50 «Tobbela» e «Magerud» -
Complesso corale E.I.A.R. diretto
da Besir Beling Jusuf

14-14.10 Giornale radio - Situazione
generale e previsioni del tempo

14.15-14.25 (RO I - MI I): Borna
14.40-14.50 (GE I): Comunicazioni
del Segretario federale

15-16 (RO III): DISCHI.

15. La camera dei Bellini e delle Piccole Italiane: (TS): Zio Bombarda rac-
conta - (CT): Il quarto d'ora dei Bellini e delle Piccole Italiane
16.45 (BA I): Conversazione di Lavinia Terrotoli Adams: «Il salotto della
Signora»

17 Giornale radio - Estrazione del R. Lotto.

17.15 DISCHI MOVITA' CETRA-PALERMO: 1. Ferraro: Occhi neri (Aarmonica solista
Michele Celant); 2. Di Lazzaro-Mari: Valzer della fortuna (Alberto Rabagliati);
3. Arcani-Nisa: Cucù, cucù (Lina Termini); 4. Leonardi-Nisa: Un bimbo e
una cassetta (Trio vocale triestino); 5. Valente-Bovio: E canta di Napoli (Al-
berto Amato); 6. Di Oglio-Tesconi: Cara Giuseppina (Trio vocale maschile); 7.
Marchetti-Nisa: Barbara (Michele Montanari); 8. Santos Diusepolo: Sueto de
juventud (Mario Visconti); 9. Santoussou-Mari: Ho ritronato Shangai Lili
(Isa Bellini, Gilberto Mazzi e Trio vocale Lescano); 10. Mara: Se tu mi parli
(Stelio Baccaccini e Trio Lescano); 11. Boconi: Suona talgno (Norma Bru-
ni); 12. Celani-Valbrega: Come son belli quegli occhi di piano (Michele
Montanari); 13. Papanti-Colombo-Chiappo: Destati piccina (Alfredo Clerici e
Aldo Donà); 14. Rastelli-Sciorilli-Panzari: La sirena del laghetto (Isa Bellini)

18: Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino
pressa

18.10-18.50 (eccl) BA I - AN): RADIO RURALE: CROCANTE DELL'AGRICOLTURA: Con-
servazione di Clara Franceschini, Ispettrice del P.N.P.: «Le massale rurali
delle case cantoniere»

18.45 (TI): Giornale radio e nottalaro in arabo
18.50-19 INA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale

ROMA III - PALERMO - CATANIA
ANCONA - NAPOLI II -
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE I

12.30 CONCERTO del pianista MANLIO BE-
CARUCCI: 1. Viraldi: Adagio e fuga;
2. Chopin: a) Valzer in la bemolle,
b) Studio in re bem., op. 25; c) Stu-
dio in la minore, op. 25; 3. Mouta-
ni: Tre preludi; 4. Longo: Studio;
5. Pick-Mazzatagalli: La danza di
Olaj, da «Due lune»

13 Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13.15: DISCHI DI MELODIE E ROMANZE: 1.
Toati: Addio; 2. Reger: Minna man-
na della Virginia; 3. Enrico-Densa:
Vieni; 4. Martini-Toati: Dopo

13.30 ORCHESTRA d'ARCHI diretta dal M°
Trio PETRALIA col concorso di Norma
Bibus e MICHELE MONTANARI: 1. Con-
cetta: La suoneria dell'amore; 2. De
Mejo: Senti; 3. Cortopassi: Laila;
4. Greppi: Dove sei; 5. Manno:
Rondo britanico; 6. Filippini: Estasi;
7. Galdieri: Pupa di seta; 8. Buz-
zocchi: Stipulazioni; 9. Culotta: Fa-
sta di gnomi

14. ORCHESTRA diretta dal M° C. ZEM-
E: 1. Spertino: Jazz in Ramme; 2. Gi-
ri: Brucio; 3. Pizzigoni: Vieni con
me in Cina; 4. Casaroli: Besti ricor-
dare; 5. Lange: Possessando; 6. Ga-
sirali: Grand; 7. Raimondo: Verbo
amare; 8. Ala: Non sciupare il mio
amore; 9. Calzia: E' scomodo; 10.
De Martino: Andremo a Marabò;
11. Donnini: Marti Stelgia; 12.
Montagnini: Ivana; 13. Kramer: Il
campione del ritmo; 14. Olivieri:
Piano piano

14.45: Giornale radio
15 Segnale orario.

CONCORSO PRONOSTICI A PREMI PER IL 28° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

Partecipate al CONCORSO PRONOSTICI
sul Giro Ciclistico d'Italia indetto dalla
S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna
relativo alla tappa VERONA-MILANO

PRIMO PREMIO

Lire 2000

IN BUONI DEL TESORO 1949

E 10 PREMI CONSISTENTI
IN CASSETTE DI PRODOTTI

SARTI

(Vedere norme a pagina 15)

La S. A. LUIGI SARTI &
FIGLI di Bologna ricorda il
grande Concorso indetto per il
CINQUANTENARIO DEL
COGNAC SARTI dotato di
Lire 150.000 di premi.

Ogni tagliando di bottiglia di co-
gnac, liquori o biancosteri dà diritto
a partecipare al Concorso

L'estrazione verrà effettuata il
12 agosto 1940-KVIII.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

NOVITÀ

ACQUA DI COLONIA GLORIA

L'IDEALE DEI PROFUMI

PREFERITO DALLA DONNA ITALIANA
PRESSO I MIGLIORI PROFUMIERI

E DA
VITALE VIA CARLO FELICE 41 GENOVA

CHIEDETE IL NOSTRO
LISTINO PREZZI

FORNITORE DI S. M. I. R.

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO

Per gli abb. alle radioaudiz. L. 27
Per gli altri L. 33

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Per gli abb. alle radioaudiz. L. 15
Per gli altri L. 18

SABATO - DI SERA

1° GIUGNO 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI

(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Orchestra - La Tripolina - diretta da Amin Hasan Bey - 19.10. Canzoni tripoline delle « Zemzamat » - Cantatrice Mabruca bent Ahmed e Orchestra « La Tripolina ». — 19.30: Racconti umoristici di Chabri ben Suliman - 19.45: Canzone egiziana di Cadri Abdulgader - Orchestra araba « La Tripolina ».
19.15 (secl RO I): LEZIONE DI FRANCESCA (Irina Sciroffi).
19.35 (secl RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali

20.25: Conversazione dell'Eccellenza Riccardo Del Giudice, Sottosegretario all'Educazione Nazionale: « La giornata della tecnica ».

20.35 (secl BA I): Trasmissione da Abbazia: IMPRESSIONI e COMMENTI SUL XXVIII GIOCO CICLISTICO D'ITALIA.

20.45 (secl BA I - NA II): DISCHI DI CANZONI: 1. Bixio-Cherubini: *Madonna fiorentina*; 2. Sottini: *Mainconia d'autunno*; 3. Cesarini: *Fiorenza sogna*; 4. Marchetti: *La bella lavandiera*; 5. Spadaro: *Tra piazza San Firenze e piazza Sforza*

20.45 (NA II): Vedi Secondo Programma.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: Dal Teatro « Carlo Felice » di Genova: Onorante a Nicolò Paganini nel primo centenario della morte

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ALBERTO EREDE

1. Orceco: *Sinfonia all'italiana* (Elaborazione di A. P. Lavagnino); 2. Barbieri: *Partita su musiche di G. B. Pinelli*; 3. Paganini: *Primo tempo del Concerto in re maggiore* (violinista Antonio Abussi); 4. Rastmann: *Variazioni sopra un tema di Paganini* (pianista Pietro Scarpini); 5. Berlioz: *Benvenuto Cellini*, introduzione

Nell'intervallo: Letture di poesia: Riccardo Piccoli: « Ariosto, Leopardi, Carducci ».

Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi. (fino alle 0.30): MUSICA DA BALLO.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (GE I): Discuti.
19.20 (secl MI I): LEZIONE DI FRANCESCA (Irina Sciroffi).
19.40 (secl MI I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

20.25: Conversazione dell'Eccellenza Riccardo Del Giudice, Sottosegretario all'Educazione Nazionale: « La giornata della tecnica ».

20.35: Trasmissione da Abbazia: IMPRESSIONI e COMMENTI SUL XXVIII GIOCO CICLISTICO D'ITALIA.
20.45: DISCHI DI MUSICA VARIA.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Il barbiere di Siviglia

Melodramma buffo in 3 atti

di CESARE STRAZZINI

Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Personaggi

Il Conte d'Almaviva Luigi Fort
Bartolo Antonio Gelli
Rosina Lina Pagliughi
Figaro Mario Basilio
Basilio Vincenzo Bettoni
Floretta Giuseppe Valdengo
Berla Ebe Ticozzi
Il sergente Armando Gianotti
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GIRIO MARINIZZI
Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Negli intervalli: 1. Conversazione di Vittorio G. Rossi: « Genti e paesi »; 2. Notiziario letterario. Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi (fino alle 0.30): MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18. PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIOFONICO: TINO CESI-ZARANDELLI-CARDONE: 1. *Risoli. Serenata alle stelle*; 2. *Tarantola. Romanza appassionata*; 3. *Fantasia su motivi di Chopin*; 4. *Armandola. Canzone della sera*; 5. *Schubert: Momento musicale*

19.30: DISCHI DI COMPLESSI CARATTERISTICI
19. *DOPPIA VOCE CORALE OFFICINE MECCANICHE AERONAUTICHE MARINA DI PISA*: 1. *Ignoto: Dall'orto se ne vien la villanella*; 2. *Fonchetti: Vidi da due bei lumi*; 3. *Aru: Sera del festivo*; 4. *Gavazzoni: Rispetto*; 5. *Montanari: La biondina*; 6. *Gavazzoni: Ninna nanna toscana*; 7. *Ignolo: La rosa e il più bel fiore*; 8. *Menicelli: Angolina*; 9. *Bernardi: Rispetto toscano*.

19.30: DISCHI DI MUSICA SIMFONICA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

20.25: Conversazione dell'Eccellenza Riccardo Del Giudice, Sottosegretario all'Educazione Nazionale: « La giornata della tecnica ».

20.35: Trasmissione da Abbazia: IMPRESSIONI e COMMENTI SUL XXVIII GIOCO CICLISTICO D'ITALIA.

20.45: Il casino di campagna

Farsa musicale di AUGUSTO KORASUB
Riduzione radiofonica di CARLO BARBERA
ORCHESTRA diretta dal M^o Egidio Strobot

21.15: Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELO

22-22.30: MUSICA DA BALLO
22.30-24 (PI I - NA I - AN - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio

Buone notizie per i fanciulli pallidi



QUANDO l'organismo dei fanciulli difetta di ferro, il sangue è povero e i globuli rossi e non assorbe tutte le sostanze fortificanti del nutrimento. Anche se lo forte a mangiare, il fanciullo resta stanco, privo di forze, nervoso, avvogliato e si anemizza. Per dare ai fanciulli forze e resistenza, somministrare loro delle Pillole Pink a base di ferro naturale e digeribile come quello che si riscontra in molti vegetali quali spinaci, lenticchie, ecc. Le Pillole Pink possono arricchire il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane ed il sangue così rigenerato trae dagli alimenti da 3 a 5 volte maggiore energia, ripristinando l'equilibrio organico. Il fanciullo ricupera appetito e peso, si sviluppa bene, i suoi muscoli man mano si fortificano, la sua resistenza aumenta. Ciò che le Pillole Pink hanno fatto per altri fanciulli, possono farlo per il vostro. In tutte farmacie L. 550, (Dscr. Pref. Milano N° 77.344 - 29/12/39 - XVIII.)

PETTINATURE di MODA



Le Vostre acconciature risulteranno più suggestive usando BRILLANTINA LINETTI alla cura di Fior. La BRILLANTINA LINETTI cura i capelli, cui dà luce, ferro, bellezza incomparabili; **mantiene l'ondulazione**



LINETTI, PROFUMI, VENEZIA



GOLIA

La pastiglia GOLIA mantiene fresca la gola e dà un senso di benessere

Si vende sciolta da tutti i droghieri, ma state attenti alla stella verde e al nome GOLIA

CAREMOLI MILANO



TRASMISSIONI SPECIALI PER EUROPA CENTRO-ORIENTALE

DOMENICA 26 MAGGIO 1940. XVIII

7.8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): PACIFICO - Orchestra sinfonica dell'Eiar a diretta del M° Romeo Ascoli...

10.30-10.45 (Roma II - 2 RO 4): Notiziario in francese...
11.13,15 (2 RO 5 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...

12.30-12.45 (2 RO 5 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...

13.15-13.30 (2 RO 9 - 2 RO 12): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...

15.15-15.30 (2 RO 9 - 2 RO 12): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...

17.40-17.55 (2 RO 4 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...

18.15-18.30 (2 RO 9 - 2 RO 12): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...

STAZIONI ONDE CORTE 2 RO 3: m. 31,15; k/Cs 96,30 2 RO 4: m. 25,40; k/Cs 118,10 2 RO 6: m. 19,61; k/Cs 15,300 2 RO 8: m. 16,84; k/Cs 17,820 2 RO 9: m. 31,02; k/Cs 9,9670 2 RO 15: m. 25,51; k/Cs 117,60

2.15-4.10 (2 RO 3 - 2 RO 6): PACIFICO - 7. Conti Alvaroz 7.8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): PACIFICO - 7. Conti Alvaroz...

LUNEDÌ 27 MAGGIO 1940. XVIII

7.8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): PACIFICO - 7. Conti Alvaroz 9.30-9.45 (Roma II - 2 RO 4): Notiziario in francese...

10.30-10.45 (2 RO 4 - 2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI...
11.13,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...

12.30-12.45 (2 RO 5 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...

15.15-15.30 (2 RO 9 - 2 RO 12): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...

17.40-17.55 (2 RO 4 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...

18.15-18.30 (2 RO 9 - 2 RO 12): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...

zionario in ungherese. - 20.15-20.30: Notiziario in tedesco...
20.15-20.35 (Roma II - 2 RO 6): SUD AFRICA - Notiziario in inglese...

21.30-21.45 (2 RO 9 - 2 RO 12): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...

23.30-23.45 (2 RO 8): Bollettino in spagnolo ritrasmissione dalla Siderop di Montevideo...

24.15-24.30 (2 RO 4 - 2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI...
0.30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): EUROPA OCCIDENTALE...

1.10-1.15 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA...
2.15-2.30: Notiziario in italiano...
4.10: Notiziario in inglese...

MARTEDÌ 28 MAGGIO 1940. XVIII

7.8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): PACIFICO - Mische di Luigi Ricchieri...
9.30-9.45 (Roma II - 2 RO 4): Notiziario in francese...

10.30-10.45 (2 RO 4 - 2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI...
11.13,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...

12.30-12.45 (2 RO 5 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...

15.15-15.30 (2 RO 9 - 2 RO 12): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...

Debutta sinfonia "Mik" di Bart...
21-20.15 (2 RO 4-2 RO 8) TRASMISIONE SPECIALE PER L'IMPERO...

21-20.15 (2 RO 4-2 RO 8) TRASMISIONE SPECIALE PER L'IMPERO...
21-20.15 (2 RO 4-2 RO 8) TRASMISIONE SPECIALE PER L'IMPERO...

21-20.15 (2 RO 4-2 RO 8) TRASMISIONE SPECIALE PER L'IMPERO...
21-20.15 (2 RO 4-2 RO 8) TRASMISIONE SPECIALE PER L'IMPERO...

21-20.15 (2 RO 4-2 RO 8) TRASMISIONE SPECIALE PER L'IMPERO...
21-20.15 (2 RO 4-2 RO 8) TRASMISIONE SPECIALE PER L'IMPERO...

21-20.15 (2 RO 4-2 RO 8) TRASMISIONE SPECIALE PER L'IMPERO...
21-20.15 (2 RO 4-2 RO 8) TRASMISIONE SPECIALE PER L'IMPERO...

21-20.15 (2 RO 4-2 RO 8) TRASMISIONE SPECIALE PER L'IMPERO...
21-20.15 (2 RO 4-2 RO 8) TRASMISIONE SPECIALE PER L'IMPERO...

21-20.15 (2 RO 4-2 RO 8) TRASMISIONE SPECIALE PER L'IMPERO...
21-20.15 (2 RO 4-2 RO 8) TRASMISIONE SPECIALE PER L'IMPERO...

21-20.15 (2 RO 4-2 RO 8) TRASMISIONE SPECIALE PER L'IMPERO...
21-20.15 (2 RO 4-2 RO 8) TRASMISIONE SPECIALE PER L'IMPERO...

21-20.15 (2 RO 4-2 RO 8) TRASMISIONE SPECIALE PER L'IMPERO...
21-20.15 (2 RO 4-2 RO 8) TRASMISIONE SPECIALE PER L'IMPERO...

MERCOLEDI 20 MAGGIO 1940-XVIII

7-15 (2 RO 3-2 RO 6) PACIFICO...
9-30 (15 (2 RO 4-2 RO 8) PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI...

13-15 (2 RO 4-2 RO 8) ESTREMO ORIENTE MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...
13-15 (2 RO 4-2 RO 8) ESTREMO ORIENTE MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...

13-15 (2 RO 4-2 RO 8) ESTREMO ORIENTE MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...
13-15 (2 RO 4-2 RO 8) ESTREMO ORIENTE MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...

13-15 (2 RO 4-2 RO 8) ESTREMO ORIENTE MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...
13-15 (2 RO 4-2 RO 8) ESTREMO ORIENTE MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...

13-15 (2 RO 4-2 RO 8) ESTREMO ORIENTE MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...
13-15 (2 RO 4-2 RO 8) ESTREMO ORIENTE MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...

13-15 (2 RO 4-2 RO 8) ESTREMO ORIENTE MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...
13-15 (2 RO 4-2 RO 8) ESTREMO ORIENTE MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...

20-30-20.58 (Roma 11-2 RO 3): TURCHIA...
21-23.00 (2 RO 9-2 RO 15) Cronache del turismo in inglese e tedesco...

21-23.00 (2 RO 9-2 RO 15) Cronache del turismo in inglese e tedesco...
21-23.00 (2 RO 9-2 RO 15) Cronache del turismo in inglese e tedesco...

21-23.00 (2 RO 9-2 RO 15) Cronache del turismo in inglese e tedesco...
21-23.00 (2 RO 9-2 RO 15) Cronache del turismo in inglese e tedesco...

21-23.00 (2 RO 9-2 RO 15) Cronache del turismo in inglese e tedesco...
21-23.00 (2 RO 9-2 RO 15) Cronache del turismo in inglese e tedesco...

21-23.00 (2 RO 9-2 RO 15) Cronache del turismo in inglese e tedesco...
21-23.00 (2 RO 9-2 RO 15) Cronache del turismo in inglese e tedesco...

21-23.00 (2 RO 9-2 RO 15) Cronache del turismo in inglese e tedesco...
21-23.00 (2 RO 9-2 RO 15) Cronache del turismo in inglese e tedesco...

21-23.00 (2 RO 9-2 RO 15) Cronache del turismo in inglese e tedesco...
21-23.00 (2 RO 9-2 RO 15) Cronache del turismo in inglese e tedesco...

21-23.00 (2 RO 9-2 RO 15) Cronache del turismo in inglese e tedesco...
21-23.00 (2 RO 9-2 RO 15) Cronache del turismo in inglese e tedesco...

GIOVEDI 21 MAGGIO 1940-XVIII

7-15 (2 RO 3-2 RO 6) PACIFICO...
9-30 (15 (2 RO 4-2 RO 8) PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI...

13-15 (2 RO 4-2 RO 8) ESTREMO ORIENTE MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...
13-15 (2 RO 4-2 RO 8) ESTREMO ORIENTE MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...

13-15 (2 RO 4-2 RO 8) ESTREMO ORIENTE MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...
13-15 (2 RO 4-2 RO 8) ESTREMO ORIENTE MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...

13-15 (2 RO 4-2 RO 8) ESTREMO ORIENTE MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...
13-15 (2 RO 4-2 RO 8) ESTREMO ORIENTE MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE...

I PROGRAMMI ESTERI DELLA SETTIMANA

CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 12,40: Monteceneri: Concerto variato: 1. Haydn: Adagio; 2. Paganini: dalla «Vespa»; 3. Waldteufel: «Bella»; 4. Viner: 3 «Pavoni»; Fantasia sulla Tora»
 17,25: Brema: Concerto di musica richiesta
 18: Beromünster: Radiocconcerto
 18: Madona: Concerto di dieci: musiche di Ciaikovski e di Karlamann
 18,30: Lubiana: Concerto di dieci
 16,30: Stoccarda: Concerto di dieci: celebri cantate
 19: Ankara: Concerto di musica turca
 19,5: Burghard: Orchestra sinfonica
 19,15: Bratislava: Radiorchestra
 19,15: Francoforte e Saarbrücken: Radiorchestra
 19,15: Madona: Concerto variato e canto
 19,15: Monaco: Radiorchestra diretta da Wittner: 1. Festival Weber; a) Sinfonia del «Fanciullino»; b) «Ultime dell'Orfeo»; 2. Festival Wagner: a) Preludio al terzo atto: dal «Lohengrin»; b) «Ultime dal Vespale fantasma»; c) «Requiem del Macbeth»; d) «Lohengrin»; e) «Tristano e Isotta»; f) «Ultime dalla «Valchiria»
 19,30: Amburgo: Musica operistica: 1. Mozart: «Il Flauto magico»; 2. Beethoven: «Missa»; 3. Paganini: «Alessandro Stradella»; 4. Wagner: «Tannhäuser»; 5. R. Strauss: «Anelli»
 19,30: Vienna: Concerto sinfonico diretto da Hans Weiskopf: 1. Paul Krichner: «Concerto per organo»; 2. Liszt: «Sinfonia»; op. 12
 19,45: Lissa: Radiorchestra: 1. Respighi: «Antiche arie e danze»; 2. Biembi-Kurskier: «Completto spagnolo»
 20,30: Lubiana: Radiorchestra
 20,30: Sottisa: «Fanciulli»
 20,40: Belgrado: Radiorchestra
 21: Kalundborg: Radiorchestra: 1. Knihau: «William Shakespeare»; ouverture; 2. Weber: «Concerto» per flauto e orchestra p.
 21,15 (ca): Berlino: Concerto notturno

DOMENICA 26 MAGGIO 1940-XVIII

TEATRO LIRICA E PROSA

- 15,15: Stoccarda: Kallig: «Re de radice»
 20: Zagabria: Trasmisore d'opera del Teatro Nazionale

PROGRAMMI DIVERSI

VARIEtà - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18: Bucarest: Musica folkloristica
 18,15: Burghard: Musica leggera e caratteristica.
 20: Berlino: Varietà (reg.)
 18,30: Welsh Regional: Musica caratteristica e leggera
 18,35: Radio Tolosa: Musica di film
 19: Bordeaux Sud-Ovest: Melodie e canzoni
 19,15: Berlino: Varietà musicale: «Perpetuum mobile»
 19,15: Königsberg: Varietà musicale: «La musica della II guerra»
 19,25: Bratislava: Canzoni slonache
 19,25: Brema: Varietà musicale
 19,25: Budapest: Orchestra slonaca
 19,45: Beromünster: Serala folkloristica: «Pontreusa-Beretta-Basilea»
 19,50: Welsh Regional: Serala di varietà
 20: Bucarest: Rassegne d'opere di Lohrer (registrazioni)
 20,15: Poste Parisien: 3 dilettanti al microfono
 20,30: Sola: Selezione d'opere
 20,30: Welsh Regional: Programma canadese
 21: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e danze
 21,20: Welsh Regional: Varietà: «Hi Gang»
 21,50: Radio Tolosa: «Madonafesta: «Ecco la primavera»
 22: Bordeaux Sud-Ovest: «Musica Italia»
 22: Sottisa: Musica folkloristica romana
 22,10: Beromünster: Musica caratteristica e leggera
 22,30: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra colona
 22,55: Burghard: Musica leggera per organo
 23: Bratislava: Musica slonaca
 23,20: Budapest: Orchestra slonaca
MUSICA DA BALLO: 18: Belgrado - Sola - 21,20 Madona - Sofia - 21,30: Bucarest - 21,55: Sola - 22: Ankara - 22,50: Belgrado - 23,15: Poste Parisien

MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

- 17,30: Monteceneri: Carl regionali
 17,55: Budapest: Melodie ungheresi
 18,30: Brema: Minna Krichner: «Quartetto di ardi nordici»
 18,45: Budapest: Concerto di piano
 18,50: Sottisa: Concerto corale
 19: Beromünster: Canzoni classiche
 19,20: Bucarest: Concerto vocale
 19,40: Belgrado: Canzoni popolari
 20: Budapest: Concerto vocale
 20: Sola: Concerto per piano e violino
 20,15: Kalundborg: Concerto vocale: Canzoni Italiane
 20,45: Ankara: Concerto per violino
 23,30: Burghard: Violon e piano

Segue: CONCERTI

- fa maggior: op. 15; 3. Giza: «Dal tempi di Daltberg»; suite per orchestra d'archi;
 4. Resum: «Taurini»; ouverture
 21: Monteceneri: Radiorchestra: 1. Nimski Karlov: «Capriccio spagnolo»; 2. Ciaikovski: «Capriccio italiano»
 21,25: Stoccolma: Radiorchestra
 21,30: Königsberg: Concerto notturno
 21,50: Poste Parisien: Ciaikovski: «Balletto «dallo «Medea»» (reg.)
 22: London Regional: Radiorchestra
 22,10: Budapest: Concerto di dieci
 22,15: Stoccolma: Radiorchestra: 1. Haendel: «Concerto grosso» n. 14 in sol minore
 2. Schuber: «Sinfonia n. 5 in sol minore maggiore»
 23,15 (ca): Berlino: Concerto notturno

PROGRAMMI DIVERSI VARIEtà - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18,30: Bordeaux Sud-Ovest: Musica leggera per organo
 18,35: Radio Tolosa: Musica caratteristica
 18,45: Bordeaux Sud-Ovest: «Musica e canzoni»
 18,45: Welsh Regional: Varietà: «Top of the bill»
 19: Sottisa: Musica leggera
 19,15: Berlino: Serala di varietà
 19,15: Welsh Regional: Musica da ballo (Len Wilson)
 19,25: Brema: Varietà musicale
 19,30: Vienna: Musica folkloristica e canzoni popolari
 19,40: Bratislava: Musica leggera
 20: Burghard: Varietà: «L'ultima sera alle otto»
 20: Radio Andora: Musica leggera d'opere e da ballo
 20: Zagabria: Musica folkloristica
 20,10: Beromünster: Serala di varietà: «Maturità di viaggio»
 20,15: Stoccolma: Musica leggera e caratteristica
 20,25: Stoccarda: Musiche d'opere e di film (reg.)
 20,35: Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia a tre voci
 21,5: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e danze
 21,20: Madona: Canzoni e melodie
 21,30: Berlino: «Arie e melodie»
 21,30: Königsberg: Musica leggera e caratteristica
 21,30: Sola: Musica leggera
 21,45: Radio Andora: Melodie e musiche di film
 21,50: Poste Parisien: Melodie e canzoni
 21,50: Radio Tolosa: Theme del tempo passati
 22: Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia e Transludi fa o
 22: Bucarest: Musica leggera (reg.)

LUNEDÌ 27 MAGGIO 1940-XVIII

TEATRO LIRICA E PROSA

- 19,15: Stoccarda: Hartung: «Paganini a Vienna»
 19,30: Amburgo: Nona: «I gioielli di famiglia»; radiocrazia

CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18: Stoccarda: Concerto di musiche francesi e tedesche
 18,15: Budapest: Radiorchestra
 18,20: Belgrado: Radiorchestra
 18,20: Lubiana: Concerto di dieci
 18,30: Lissa: Radiorchestra: Haydn: «Sinfonia n. 67 in do maggiore»
 19: Ankara: Concerto di musica turca
 19: Monteceneri: Concerto di musica Italiana: 1. Rossini: «Viaggio a Reims»; ouverture; 2. Cherubini: «Al Ballo»; adattamento e musiche di balletto; 3. Wolf-Ferrari: «Berenice» per soli archi; 4. Binangali: «Le baruffe ricciolate»; ouverture
 19,15: Bratislava: Radiocconcerto
 19,15: Königsberg: Radiocconcerto
 20: Berlino: Concerto sinfonico
 20: Bucarest: Concerto di dieci: Musiche di Paganini
 20: Kalundborg: Radiorchestra: 1. Vaughan Williams: «ouverture» per una commedia; 2. K. Strauss: «Il burghese gentiluomo» (suite); 3. Zdenek: «Variazioni su una canzone popolare svedese»
 20: Sottisa: Radiorchestra
 20,20: Budapest: Radiocconcerto
 20,20: Sola: Concerto sinfonico
 20,30: Ankara: Radiorchestra e solisti
 20,30: Brema: Concerto variato
 21: Zagabria: Festival Paganini
 21,15: Burghard: Radiorchestra: Festival Paganini
 22: Berlino: Ouverture e valzer (reg.)
 22,15: Lubiana: Radiorchestra
 22,30: Bordeaux Sud-Ovest: Banda militare
 23,15: Radio Andora: Bimbi d'opere
 23,15 (ca): Berlino: Concerto notturno

MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

- 17: Beromünster: Musica da camera
 17,35: Zagabria: Concerto di Lieda
 17,45: Vienna: Brahms: «Sonata per violino e piano in re minore, op. 108»
 17,55: Brema: Duetto slonaco
 17,25: Francoforte e Saarbrücken: Cello e piano
 17,45: Zagabria: Lieda a croati
 18: Madona: Concerto per organo
 18,15: Burghard: Concerto vocale: Canzoni di Debussy
 18,50: Madona: Concerto vocale: Melodie di Kalmthout
 19: Sola: Concerto di piano
 19,5: Burghard: Concerto di piano
 19,25: Budapest: Melodie slonache
 19,30: Stoccolma: Concerto vocale
 19,40: Belgrado: Canzoni popolari
 19,50: Sola: Concerto vocale
 20: Belgrado: Concerto per piano e violino: Musici di Paganini
 20,30: Königsberg: Concerto di piano: Liszt: «Vallée d'Usseron»; 2. Mendel: «Studio di Morocozza»; 3. Paganini: «a) «Bianco su fa minore»; b) «Nella»; c) «Valzer»
 20,50: Kalundborg: «Overture» «Sonata» per violino e piano in la maggiore op. 47
 21,30: Bucarest: Concerto per violino
 21,30: Bratislava: Concerto di piano: Compagnoni di Paganini
 21,40: Stoccolma: Concerto per clarinetto: 1. Meyer: «Sonata» per clarinetto e piano op. 9; 2. Mozart: «Adagio e rondo» del Concerto in la maggiore

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22: London Regional: Musica leggera e caratteristica
 22: Sottisa: Musica leggera (reg.)
 22,5: Beromünster: Melodie e canzoni
 22,10: Budapest: Orchestra slonaca
 22,15: Bratislava: Musica leggera e caratteristica
 22,30: Radio Tolosa: Orchestra e Musica
 22,45: Radio Andora: Melodie e musiche d'opere
 23: Bordeaux Sud-Ovest: Varietà
 23: Burghard: Musica leggera e da ballo (Jew-Len)
MUSICA DA BALLO: 18,15: Sottisa - 20,45: Budapest II - 21,50: Ankara - 22,3: Sola - 22,15: Kalundborg - 22,35: Zagabria - 23,15: Poste Parisien - 23,25: Budapest.

PROGRAMMI DIVERSI

- VARIETA' - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE
17: Brema: Melodie della «Bavaria nera».
17.25: Brema: Musica leggera per orchestra.
17.50: Kalundborg: Puntini di armonio.

MARTEDI' 28 MAGGIO 1940-XVII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 19.15: Monaco: Auszuggerichte: «Die Kreuzschreiber», commedia.
20.30: Vienna: Hofballett: «Don Pasquale», opera comica in tre atti (reg.).
20.30: Seltens: Bernard: «Martine», radiodramma.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDETTI

- 17: Berlino: Concerto variato.
17: Bromnster: Radioorchestra.
18: Lubiana: Concerto di dischi.
18: Stoccarda: Concerto di musiche francesi e tedesche.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.15: Vienna: «Lilker» e musiche per chitarra di compositori dell'Estremo.
19.10: Bucarest: Concerto variato.
19.10: Seltens: Concerto per piano, flauto e cello: Musiche di Rameau.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 21.5: Bordeaux Sud-Ovest: Melodie e canzoni.
21.35: Sofia: Musica leggera.
21.45: Radio Andora: Musica leggera per organo.
22: Radio Andora: Musica leggera: «A Parigi».

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETA' - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17: Berlino: Musica caratteristica e leggera.
17.25: Francoforte e Saarbrücken: Musica caratteristica e leggera.
18.10: Budapest: Orchestra zingari.
18.30: Breslavia: Musica folkloristica.

MERCOLEDI' 29 MAGGIO 1940-XVII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 18: Madona: Verdi: «Traviata», opera fatto (reg.).
19.15: Stoccarda: Lounswiell: «Il pagliaccio», diamante in due atti e un prologo.
19.30: Budapest: Transilvania: «Opera».

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDETTI

- 17: Bromnster: «Musiche di vent'anni fa».
18: Stoccarda: Concerto di musiche francesi e tedesche.
18.30: Lipsia: Radioorchestra e baritono.
18.40: Andora: Concerto di musica turca.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.15: Budapest: Concerto di piano.
18.10: Sofia: Concerto corale.
18.15: Breslavia: Passellors: «Sonata per violoncello».
18.30: Bromnster: Le cinque ultime sonate per piano di Beethoven.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 21.50: Radio Tolosa: Radiofantasia: «En fantaisies».
22: Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia: «Nel paese della canzone».
22: Brema: Musica leggera e caratteristica.
22: Bucarest: Musica leggera (reg.).

LE STAZIONI ESTERE DI CUI NORMALMENTE SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

Table with 6 columns: kHz, m, STAZIONE, kW, kHz, m, STAZIONE, kW, kHz, m, STAZIONE, kW. Lists various international radio stations and their frequencies.

GIOVEDÌ 30 MAGGIO 1940-XVIII

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17. Berlino: Musica caratteristica e leggera.
17.35: Vienna: Concerto di tria e comfo.
17.45: Sottisa: Musica leggera...

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 19.50: Monaco: Suppl. a Buccheco, operetta.
20: Brno: Minerva (Dal Teatro Municipale di Brno).
20: Kolnberg: Hurnemann o Aladdin, opera...

CONCERTI

SINFONICI - VARIETÀ - BANDISTICI

- 18.30: Belgrado: Radiorchestra.
18.30: Brema: Concerto variato.
18.45: Sofia: Radiorchestra.
19.15: Berlino: Grande concerto variato...

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.25: Francoforte a Saarbrücken: Concerto oratoriale.
18.10: Budapest: Concerto musicale.
18.30: Stoccarda: Concerto per piano: J. A. B. Bach...

Sopra: PROGRAMMI DIVERSI

- 22: Radio Andora: Musica d'opere, valzer e passo doppio.
22.5: Radio Tolosa: Danza e varietà.
22.10: Budapest: Orchestra variata.
22.30: Bordeaux Sud-Ovest: Filarmocinthe e musica da jazz...

MUSICA DA BALLO: 21.20: Anbara (reg.) - 21.50 Anbara - 22: Belgrado - 22.5: Sottisa - 22.15: Kolnberg - 22.35: Zagabria - 23.15: Poste Parisis.

CONCERTI

SINFONICI - VARIETÀ - BANDISTICI

- 18: Lubiana: Radiorchestra.
18: Stoccarda: Concerto di musiche francesi e tedesche.
18.10: Budapest: Radiorchestra.
19: Anbara: Concerto di musica turca...

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 18.30: Lipsia: Eikh - Il falco, radioteatro (tratta da una rivista del Baccato).
19.30: Vienna: Tilde Brindt - Neilaola incantata di Bulmud, radiodone con musica per il 100° anniversario della nascita di Rimski...

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18: Sottisa: Musica leggera (reg.).
18.30: Kolnberg: Alceus melodico.
18.35: Radio Tolosa: Musica leggera per organo.
19.15: Berlino: Varietà: «Un saluto dal nostro paese»...

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17: Brema: Cantori albanesi.
17.20: Monteceneri: Enzo Mascetti - «Trio».
17.35: Zagabria: Concerto per quartetto.
18.30: Brema: Concerto di due piani: Musica «magica»...

VENERDÌ 31 MAGGIO 1940-XVIII

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17: Berlino: Musica caratteristica e leggera.
17.50: Kolnberg: Musica d'opere.
18.15: Budapest: Orchestra sinfonica.
18.20: Madona: Musica leggera (reg.).
18.30: Bordeaux Sud-Ovest: «Musette» e chitarra battente...

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 19.20: Sottisa: Nadia: «Galletta» radiodone.
19.25: Poste Parisis: Pucelli - «Midam Ratcliffa» (adatt. radiotelefono).
20: Radio Tolo: «Transmission dell'opere» di Rossini...

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17: Brema: Lirico e cantò.
17.15: Budapest: Concerto vocale.
17.35: Zagabria: Radiorchestra.
17.35: Brema: Cantori.
17.50: Stoccarda: Concerto per solisti...

CONCERTI

SINFONICI - VARIETÀ - BANDISTICI

- 18: Stoccarda: Concerto di musiche francesi e tedesche.
18.20: Brno: Minerva.
18.20: Brno: Minerva.
18.20: Brno: Minerva.
18.20: Brno: Minerva.
18.20: Brno: Minerva.

Sopra: PROGRAMMI DIVERSI

- 21.30: Berlino: Melodie e ritmi.
21.30: Bucarest: Musica leggera (reg.).
21.30: Kolnberg: Musica popolare, d'opere e leggiera.
21.45: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra argentina.
21.50: Radio Andora: Varietà - Voci di Amund...

Sopra: PROGRAMMI DIVERSI

- 21.30: Berlino: Melodie e ritmi.
22: Bordeaux Sud-Ovest: Pliarmocinthe, ransoni.
22.30: Weish Regional: Musica da ballo (Kenneth Sydney Boyz).
22.45: Radio Andora: Orchestra filarmocinthe e musica di film...

RICORDO DI GEROLAMO ROVETTA

L'8 maggio 1910 — la data ci sembra doveroso ricordarla oggi, a trent'anni di distanza — si spegneva quasi improvvisamente a Milano Gerolamo Rovetta. Non aveva che 59 anni. Pochi giorni prima s'era diffusa la falsa notizia della sua morte, e qualche giornale aveva pubblicato degli articoli listati a tutto che parlavano di lui e dell'arte sua con accorato rimpianto. Rovetta aveva raso di questa sinistra e bizzarra avventura, ma non troppo. « Meno male — aveva esclamato tra divertito e seccato — so almeno quello che diranno di me, quando sarò morto per davvero! ». E di lì a qualche giorno se n'era andato sul serio da questo mondo, in cui seape volte aveva ripetuto, con convinzione: « Ci si sta così bene! ».

Ci stava bene, perché la vita, in fondo, non gli era stata difficile. Sulla soglia dei sessant'anni, si sentiva forte e robusto, aveva una serenità di fanciullo, amava ed era riamato, custodiva nello spirito una profonda pace luminosa, s'era foggata all'esistenza signorile tra persone e cose di buon gusto, ed il successo lo aveva accompagnato, nel campo letterario, fin dagli inizi.

Povero Momù — era il nomignolo che gli avevano dato fin da quando, giovane ed elegante, conduceva nella natia Brescia e poi a Verona una vita assai spensierata — egli dispariva, tra l'affaccendato movimento di quella vita milanese che aveva tanto amato, mentre nella città lombarda giungevano da ogni parte della penisola gli echi generosi di amor patrio e di rievocazioni gloriose del suo Romanticismo, che accendeva ancora e più i cuori, e da Genova una falange di studenti gli inviava un devoto fervido saluto, destinato ad ammutolischi sulla soglia della camera nella quale il suo spirito stava trasvolando in più alte sfere.

Con Gerolamo Rovetta scompariva in quell'anno — preceduto da poco da un altro buono e nobile scrittore, che gli era stato fraterno, Giuseppe Giacosa — non soltanto un bravo italiano, ma anche una delle figure più forti e più belle del nostro teatro a cavallo dei due secoli, l'Ottocento e il Novecento.

Modesto senza ipocrisie, caustico senza malizie, sicuro di sé senza militarità, gran signore nella vita e galantuomo nell'arte sua, Gerolamo Rovetta diede a tutta la sua produzione — 11 romanzi e 27 lavori teatrali — un'impronta di sana vitalità, di cosciente vigoria e di schietta italianità.

Al teatro Rovetta fu spinto forse più per orgoglio d'amor proprio che per un preordinato suo volere. Edmondo De Amicis, a cui sicuramente lo raccontò lo stesso Rovetta, dice che un motivo di gelosia condusse lo scrittore a quelle ribalbe, dove diede poi la piena misura del suo valore e raccolse le sue maggiori soddisfazioni. Le cose sarebbero andate così: egli ed un altro giovane elegante e scarpato facevano la corte ad una stessa signora, la quale tentennava tra i due. Un giorno all'altro, per accattivarsi le grazie della bella, saltò il fibrillamento di scrivere una commedia. Alla rappresentazione Rovetta critica aspramente il lavoro del rivale. La signora lo rimbecca, dandogli: « State zitti voi che siete buono soltanto a farvi un bel nodo alla cravatta! ». Piccato, Rovetta ribatte che s'altro ha fatto una commedia in due atti, egli saprà scriverne una molto migliore in tre.

E tene la parola. La commedia fu *Un volo dal nord*, rappresentata nel 1875. Ma — confesserà più tardi il Rovetta — ci volle del bello e del buono a persuadere che il lavoro l'avesse scritto lui, sebbene la commedia non potesse darsi la rivelazione di un ingegno drammatico e fosse piuttosto una imitazione assai pedesca del teatro di Paolo Ferrari.

Preso contatto che egli ebbe col teatro, Rovetta da allora portò ogni anno un nuovo lavoro alla ribalta. Ma per un decennio i suoi non furono che tentativi, nei quali abbondavano i mezzi dell'antica teoria teatrale, frequenti reminiscenze ferrariiane, e a volta a volta elementi romantici o realisti. Notevole soltanto, in queste prime commedie,

una felice pittura di macchiette e di ambienti caratteristici alla maniera dialettale. Finché nel 1887 scrisse un'opera che diede il segno della sua personalità e di una certa audacia. Si intitolava *Alla città di Roma*. Questa commedia non vinse; ma combatté valorosamente la sua battaglia, come in quegli stessi anni la combatterono *Tristi amori di Quasimodo*, *Giocinto di Capua*, *In prioria* e *Cavalleria rusticana* di Verdi. Il pubblico protestò quando si sentì soffiare in volto questa violenta ventata di vero. Ma presto si riebbe e tributò la palma della vittoria ad un'altra commedia del Rovetta: *La trilogia di Dorina*.

La trilogia di Dorina apparve — ed effettivamente era — una commedia audace, costruita secondo i canoni del nuovo teatro verista, cioè con struttura a quadri, fuori di ogni legame convenzionale di tempo e di luogo. Ma era anche, forse senza che l'autore ci avesse pensato, una commedia fondamentalmente romantica. Ondeggiante tra queste diverse teorie d'arte e tendenze, *La trilogia di Dorina* esprimeva tre momenti decisivi, tre crisi nella vita di una donna. Il lavoro fu molto discusso; applaudito in alcune città, accolto con contrasti in altre; ma ad ogni modo, valse a portare in primo piano nella conoscenza del pubblico il suo autore. La strada era aperta dinanzi a Rovetta, che dopo aver scritto ancora *I Burchi*, *Natò Spada* e *Madame Anny*, arrivò nel 1892 al *Dionesti*, la commedia sicuramente più bella, vigorosa e meglio costruita dello scrittore lombardo, rimasta ancora oggi sulle nostre scene per virtù proprie, oltre che per il prestigio di interpreti valorosissimi.

Al *Dionesti* seguirono, nell'ultimo decennio dell'Ottocento, *La baronessa*, ricavata da un romanzo dello stesso Rovetta, *La realtà*, pittura assai ben riuscita d'un ambiente borghese di lavoro e di sforzo, cioè della redazione d'un giornale democratico, *Principio di secolo*, che può considerarsi la prima commedia storica d'ambiente, il ramo d'ulivo, il poeta, *La moglie giovane*.

Col primi del Novecento Gerolamo Rovetta si volse di preferenza al teatro storico, scrivendo nel 1901 *Romanticismo*, nel 1904 *Re Burlone* e nel 1909 *Molière e sua moglie*, che non ebbe, quest'ultima, la strepitosa-fortuna delle due precedenti commedie, ed un dramma a fondo politico, *Papà Eccellenza*, che invece ottenne un considerevole successo ed è rimasta con le altre due tra le opere più popolari dello scrittore bresciano.

Tutti i generi, dunque, Gerolamo Rovetta trattò durante un trentennio di opera, e dignitosa attività teatrale: il comico, il drammatico, lo storico, cercando di non ripetersi mai. Fedele alle forme tradizionali e solide del teatro, non ebbe inquei tempi l'ardore di innovatore. Avendo accettato, fin da principio, le teorie teatrali enunciate da Alessandro Dumas nella prefazione al *Padre prodigo*, come Dumas e come Augier e come Ferrari predilesse in genere quel teatro di carattere nel quale una rapida azione si svolge intorno ad un personaggio interamente definito, vigorosamente modellato e quasi raccolto in una sua passione istintiva; e quasi raccolto in una sua passione istintiva, e quasi raccolto in una sua passione istintiva, in un conflitto con vicende accortamente scelte tra le più ogli di essa; e dall'urto e dalla conflazione traeva il dramma. Di fatto, per Rovetta la commedia o il dramma non nasceva dalle involute tragedie dell'anima su cui indugiava, allora, il teatro nordico, e nemmeno dagli eleganti paradossi psicologici del teatro francese. Il dramma e la commedia erano sempre per lui una riproduzione caratteristica e fedele della vita di un personaggio intorno alla vita di un'epoca, la sceneggiatura di un contrasto di passioni più che di una lotta d'idee, la pittura policroma di una folla d'individui studiati nei loro ambienti e nei loro avvenimenti.

Tale fu, accennata per sommi capi, l'arte di Gerolamo Rovetta: arte eclettica nel romanzo e sul teatro per varietà di soggetti, vivace per movimento e per calore d'affetti. Lo si incolpò, da taluni, di pessimismo: ma il suo pessimismo non fu mai ingeneroso ed ebbe oasi di sereno schietto ottimismo. Lontano da ogni posa filosofica, Rovetta non era davvero uomo da negare la vita o vituperarla. Il romanticismo che gli covava dentro lo portava anzi spesso ad esaltarli alle virtù; e poi, egli era un uomo profondamente buono, generoso e credente, e tale di fatto si dimostrò anche in arte.

Noi italiani del tempo di Mussolini ci piace ricordare Gerolamo Rovetta per la commozione che

NEL CENTENARIO DELLA MORTE DI PAGANINI

Il 27 maggio 1840 Niccolò Paganini chiudeva a Nizza la sua esistenza tormentata dalla febbre dell'arte e da quella del corpo sofferente di tisi tracheale causata dalla vita sgoliatissima da lui condotta, che gli scavava le occhiaie e gli emaciava le guance, finché la morte lo ghermì in un attacco di la epilessia.

I suoi centi biografici sono molto noti: appena dal padre quando ancora non aveva sei anni a suonare il violino; ebbe poi a maestri Giovanni Serbelli ed il Costa nella nativa Genova, e si perfezionò a Parma alla scuola di Alessandro Rolla, che pur esigentissimo ben presto lo riconobbe già valente come violinista, e lo raccomandò al Ghirelli perché facesse di lui anche un compositore. A otto anni Paganini aveva già dato un saggio di composizione con una Sonata che da lui eseguita al Teatro S. Agostino di Genova aveva mandato in visibilo il pubblico. Fino da allora manifestò il suo ingegno bizzarro ricamando le più straordinarie variazioni su ogni musica che eseguiva, e nelle variazioni sentiva in insuperabile un grandissimo.

L'acquilone aveva spiccato quindicenne da Parma il volo per un primo giro di concerti in Lombardia, in Emilia ed in Toscana, accompagnato dal padre, che gli faceva da impresario. Poi il padre ormai vecchio lo dovette lasciare e seguiva da lontano i suoi trionfi, che gli avevano fatto conquistare con la velle impaurita dei principati, il re di Napoli e Napoleone; il posto di maestro di Corte a Lucca.

Non più tenuto a freno dal padre Nicolò si abbandonò a vita sgoliate e dispendiosissima che lo ridusse sovente alla completa bolletta costringendolo a vendere persino il suo violino.

Uno strumento però fra i molti che Paganini possedette egli non abbandonò mai, è il famoso Guisè, appreso l'arte destra lo sbarre della galleria, che fosse figlio del diavolo e che il diavolo guidasse la sua mano.

Mago del violino fu chiamato, ed intorno a lui corsero le più strane favole; si diceva che aveva appreso l'arte destra lo sbarre della galleria, che fosse figlio del diavolo e che il diavolo guidasse la sua mano.

Ma perché non ricordare invece che oltre alla naturale inclinazione egli dovette la sua bravura a studio indefesso? Studio che doveva portare il suo polso e le sue dita ad innumerosi agilità, studio che doveva impartire la forza di un altro strumento e cioè al legno di cui era fatto, alla vernice di cui era spalmato, alla sinuosità della sagoma, alle corde, all'archetto, insomma ad ogni minimo particolare di costruzione.

Da trenta ai trentacinque anni Paganini percorse l'Austria, la Germania, la Polonia, l'Inghilterra e la Francia, ovunque accolto prima con diffidenza ed antipatia a causa del suo carattere bisbetico in temperante e focoso, ma poi con applausi frenetici.

La sua vita si riassume in una parola: musica. Ed anche l'amore al quale volubilmente si abbandonò era una cosa sola con l'arte. Amò e fu riamato da Elisa Bacocchiesi e da Paolina Borghese quando dirigeva l'orchestra di Corte a Lucca ed a Firenze; ed amò anche e fu amato dalla principessa di Maria Luisa, che lo nominò direttore del Conservatorio musicale di Parma.

Sempre, anche quando non fu più giovane egli vibrò tutto ogni volta che trasse suoni dal suo violino, egli era allora come in stato di grazia, e quel particolare stato d'animo egli chiamò elettricismo, accusandolo con ragione di essere la causa di ogni sua sofferenza, perché infatti gli logorava terribilmente i nervi.

Ma faceva di lui l'artista insuperabile, uno dei più grandi violinisti del mondo, che riempì della sua gloria tutta la prima metà dell'Ottocento musicale, e che mai sarà dimenticato.

seppè destare nei nostri cuori giovanili così lo Romanticismo. Questa commedia — ricordiamolo — passò luminosa come una meteora infocata a ravvivare cuori e a ridestare coscienze in un momento in cui l'Italia, piccola e condotta da uomini senza grande prestigio, attendeva un l'ora segnata dal Destino. Romanticismo fu la grande parola d'amor patrio d'una vigilia che ebbe poi la sua aiba radiosa nel maggio del 1915. Be non fosse che per questo gli italiani devono dunque ricordare riverenti e commossi il nome di Gerolamo Rovetta.

MARIO CORSI.

PHONOLA

MODELLO

716

MILANO
Corso del Littorio, 10

radio

Supereterodina a 7 valvole
Tastiera automatica per
la ricerca delle stazioni
Antenna automatica
Condensatori Ducati
Radiofonografo - Voce
Phonola - Valvole rosse

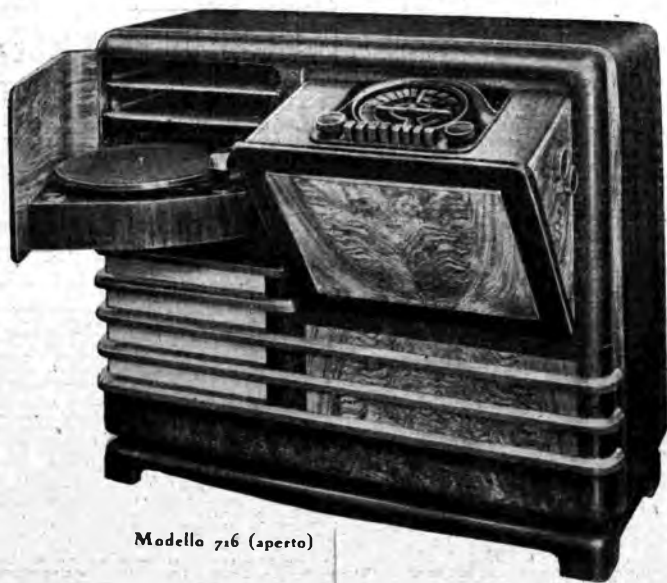
Lire 5700

TASSE RADIOFONICHE COMPRESSE - ESCLUSO
L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

QUALITÀ
INSUPERABILE DI
COSTRUZIONE, IN UN
APPARECCHIO CONCE-
PITO CON I PIÙ MODERNI
CONCETTI TECNICI

ELEGANZA
DI LINEE IN UN LUSSUOSO
MOBILE CHE DÀ RIC-
CHEZZA ALL'AMBIENTE

PUREZZA
DI RIPRODUZIONE CON
LA CLASSICA VOCE
LIMPIDA E PURA DELLA
PHONOLA



Modello 716 (aperto)

PHONOLA È SINONIMO DI RADIO